

SUSTAINABILITY

& LEADERSHIP

Bilancio di Sostenibilità
2021

Dichiarazione consolidata di carattere non
finanziario ai sensi del Decreto Legislativo
254/2016



Lettera del presidente agli stakeholder

Cari Lettori,
anche l'anno 2021 è stato segnato da un perdurare della pandemia COVID 19, ma grazie all'allentamento generale delle restrizioni a livello globale e alle solide fondamenta del nostro Gruppo l'anno si è chiuso con importanti progressi in tutti gli aspetti della vita aziendale.

Il fatturato ha segnato una crescita del 27,5%, con un EBITDA in aumento del 27,6% e i collaboratori sono passati da 1.148 a 1.196.

Il 2021 ha segnato una tappa fondamentale nella crescita del Gruppo a seguito dell'acquisizione del Gruppo americano IPEG. Con questa ulteriore acquisizione il Gruppo Piovan diventa leader indiscusso nel mercato americano e consolida ulteriormente la propria leadership mondiale portando il proprio fatturato a oltre 450 milioni di euro con circa 1.800 collaboratori.

Le nuove dimensioni consentiranno un'ulteriore crescita nell'ambito dell'economia circolare e degli investimenti nella digitalizzazione 4.0.

Anche in ambito ESG il Gruppo Piovan ha maturato una maggior consapevolezza e dei piani di azione più chiari ed incisivi.

A questo riguardo ci tengo ad evidenziare che a seguito dell'ESG Risk Rating dello scorso novembre 2021 l'azienda ha ricevuto il badge Industry Top Rated 2022, entrambi rilasciati da Sustainalytics, società di Morningstar leader nella ricerca ESG indipendente, nel rating e nei dati che supportano gli investitori nello sviluppo e nell'implementazione di strategie di investimento responsabili.

L'ESG Risk Rating di 21,9, colloca il Gruppo Piovan nella categoria Rischio Medio, migliorando di 11,8 punti rispetto alla valutazione precedente (33,7) con il miglior punteggio nelle categorie:

- Emissioni proprie di anidride carbonica
- Impatto ambientale e sociale di prodotti e servizi
- Salute e sicurezza sul lavoro

Alla data dell'emissione del rating, nella classifica globale di Sustainalytics, Piovan si posizionava nel 29° percentile con un ulteriore miglioramento nella sottocategoria dei macchinari industriali, dove Piovan si collocava nel 5° percentile. Il conseguimento dello status di Industry Top Rated dimostra come il Gruppo sia un'eccellenza nel settore di riferimento.

Questo riconoscimento ci inorgoglisce particolarmente in quanto fedele alla strategia oramai impostata da qualche anno che vede una particolare attenzione all'Ambiente, alla Corporate Governance ed all'aspetto Sociale. Siamo infatti fermamente convinti che la crescita economica e finanziaria del nostro Gruppo non possa prescindere da un forte impegno in ambito ESG a tutela di tutti gli stakeholder della nostra azienda.

Questo documento vuole quindi comunicare a tutti i nostri stakeholder i recenti sviluppi in ambito sostenibilità e confermare ancora una volta che non solo è possibile ma doveroso coniugare crescita economica e profitto per gli azionisti con il rispetto dei valori ambientali, di equità sociale e di governance.

Nicola Piovan

I nostri pilastri



CLIENTI

Da sempre il nostro approccio al business è fondato sulla relazione con i clienti. Ogni giorno lavoriamo per costruire partnership fondate sulla generazione e la condivisione di valore, trasmettendo fiducia e offrendo soluzioni ottimali per il loro successo.

I CLIENTI E LA SOSTENIBILITÀ

È solo lavorando in sinergia col cliente che si può raggiungere l'obiettivo della sostenibilità ambientale. In questo modo, infatti, si possono ottenere risultati altrimenti preclusi al solo Gruppo Piovan come può essere un circuito efficace ed efficiente per la plastica riciclata: raccolta, preparazione e ri-uso.



PERSONE

Le aziende sono fatte di persone e le persone sono il motore reale del Gruppo Piovan. La condivisione con esse del valore sono l'obiettivo ultimo del nostro agire imprenditoriale.

LE PERSONE E LA SOSTENIBILITÀ

Le persone sono fondamentali ed alla base della nostra filosofia sostenibile. In primis i nostri collaboratori che sanno di poter contare su un'organizzazione che li motiva e li valorizza e che offre un ambiente di lavoro ottimale per lo sviluppo del proprio talento. Le performance e il successo dell'azienda passano anche attraverso il benessere della società in cui opera. Ogni giorno, con il continuo scambio di conoscenze ed esperienze con il territorio, il Gruppo Piovan lavora per essere motore di sviluppo sostenibile.



INNOVAZIONE

Generare valore per il cliente attraverso la capacità di innovazione è il nostro obiettivo strategico, fin dagli inizi. E grazie alla ricerca, allo sviluppo tecnologico, all'esplorazione tenace e determinata di strade sempre nuove, siamo riusciti a crescere fino a diventare un leader riconosciuto e consapevole del proprio ruolo.

L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ

Sviluppare un percorso di sostenibilità ambientale e di transizione verso i modelli circolari è possibile solo grazie ad un impegno importante e concreto nell'innovazione dei prodotti e dei processi. Crediamo nella ricerca e sviluppo e nell'innovazione condivisa con i nostri clienti perché solo da questa sinergia attiva si può agire concretamente nel rispetto del pianeta e delle persone. Solo così si potranno cambiare i modelli di produzione e consumo. Solo così la sostenibilità potrà diventare parte integrante e fondamentale delle nostre vite.





Executive Summary

Il Gruppo Piovan

Gruppo Piovan è una realtà multinazionale, leader mondiale nello sviluppo e nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi per lo stoccaggio, il trasporto e il trattamento di polimeri, polveri plastiche e alimentari.

Dal 19 ottobre 2018, Piovan S.p.A. è quotata presso Borsa Italiana nel segmento STAR.



1934

ANNO DI FONDAZIONE
DEL GRUPPO PIOVAN

287 mln

FATTURATO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2021

1.196

NUMERO DI DIPENDENTI DEL
GRUPPO PIOVAN

DI CUI 620 IN ITALIA E 576 NEL
RESTO DEL MONDO

9

NUMERO DI STABILIMENTI
PRODUTTIVI IN 4 CONTINENTI

5 IN ITALIA
1 IN GERMANIA
1 IN USA
1 IN CINA
1 IN BRASILE

31

SOCIETÀ DI SERVIZI E VENDITA
ATTIVE A LIVELLO LOCALE

20 AREA EMEA
6 AREA ASIATICA
4 AREA NORD AMERICA
1 AREA SUD AMERICA

70

PAESI NEL MONDO IN CUI GRUPPO
PIOVAN È PRESENTE

GRAZIE A RETE COMMERCIALE E
DISTRIBUTORI. CLIENTI RAGGIUNTI
IN 120 PAESI NEL MONDO.

IL GRUPPO PIOVAN OFFRE SOLUZIONI PER:

PLASTIC SECTOR



PET Preforms
and Bottles



Rigid
Packaging



Automotive
Components



Technical
parts



Medical
solutions



Thermoforming
and Technical
Sheets



Flexible Films



Pipes,
Profiles,
Cables



Fibres and
Strapping



Recycling



Compounds



Cookies



Wafers and
Snacks



Chocolate



Creams



Caramel

FOOD SECTOR

2021 at a glance

LA CRESCITA NEL 2021



RICONOSCIMENTI OTTENUTI

Ottenimento ESG Risk Rating rilasciato da Sustainalytics con posizionamento nel 29° percentile della classifica globale e 5° nel settore dei macchinari industriali.¹



InspectaBe finalista al premio "The Sustainability Awards" perché semplifica enormemente l'adozione di imballaggi sostenibili in rPET nel settore food.



ESG



ENVIRONMENTAL

- Sensibile aumento dell'energia autoprodotta (+49%) rispetto al 2020
- Miglior punteggio nelle categorie emissioni proprie di anidride carbonica e impatto ambientale di prodotti del rating ESG
- 85% del prodotto Piovan interamente riciclabile
- Manuali dei prodotti di Piovan SpA paperless e disponibili da portale online
- Nel 2021 il Gruppo Piovan, attraverso Energys, ha contribuito a ridurre emissioni di CO₂ per 2276 acri equivalenti di foresta²



SOCIAL

- +7,7% di donne rispetto al 2020 con un aumento totale dei dipendenti pari al 4,2%
- +62% di formazione rispetto al 2020
- Riduzione del tasso degli infortuni del 23,4% rispetto al 2020
- Fondazione dell'Academy di Gruppo
- Miglior punteggio nelle categorie impatto sociale di prodotti e servizi e salute e sicurezza sul lavoro del rating ESG



GOVERNANCE

- 57% dei componenti del CdA è rappresentato da membri indipendenti
- 29% dei componenti del CdA è rappresentato da donne

1. per approfondimenti si rimanda al cap. 1, paragrafo 1.2.
2. per approfondimenti si rimanda al cap. 1, paragrafo 1.4.

Cosa significa plastica sostenibile per il Gruppo Piovan?

La salvaguardia dell'ambiente è un tema che ha acquistato enorme rilevanza a livello globale. Le minacce relative ai cambiamenti climatici, la scarsità delle risorse e i relativi problemi di approvvigionamento rendono necessario un uso razionale ed efficiente delle stesse. In questo contesto la plastica gioca un ruolo positivo avendo un basso impatto ambientale nella sua fase di produzione.

-97%

IL FABBISOGNO ENERGETICO PER LA PRODUZIONE DI UNA BOTTIGLIA IN PLASTICA RISPETTO A UNA BOTTIGLIA IN VETRO.

Il fabbisogno energetico per produrre una bottiglia in plastica è 33 volte inferiore a quello richiesto per la produzione di una bottiglia in vetro.

-1
kg di CO₂

LA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI UN'AUTO CHE, GRAZIE ALLA PLASTICA, PESA 100 KG IN MENO.

La riduzione del peso dei mezzi di trasporto che utilizzano questo materiale in sostituzione dei prodotti ferrosi si traduce in riduzione dei consumi. Un'auto 100 kg più leggera emette fino a 1 kg di CO₂³ in meno per ogni 100 km, pari all'assorbimento di un albero in 2,5 giorni⁴.

-85%

LA RIDUZIONE DI PESO DEI MEZZI DI TRASPORTO GARANTITA DALLA PLASTICA⁵.

La plastica è l'85% più leggera rispetto ad altri materiali usati per automobili, veicoli commerciali, treni, bus ed aerei. Questo semplifica la gestione logistica del prodotto riducendo i consumi nella fase di movimentazione.

-94%

IL LIVELLO DI DETERIORAMENTO DEI CIBI CONSERVATI CON PACKAGING IN PLASTICA.

Si stima che il packaging di plastica riduca dal 50% al 3% il deterioramento dei cibi contribuendo così in modo sostanziale alla riduzione degli sprechi alimentari.

LA PLASTICA GARANTISCE:



BASSO IMPATTO SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO

La plastica presenta un basso impatto ambientale nella fase di produzione grazie alla relativamente bassa temperatura di fusione e alla leggerezza del manufatto.



RIDOTTO UTILIZZO DI RISORSE SCARSE

La plastica ha un basso impatto sulle risorse scarse in quanto deriva da scarti di lavorazione, se vergine, da materiale riciclato (diversamente da altri packaging, come ad esempio la carta che può contribuire alla deforestazione).

3. www.plasticseurope.org/download_file/force/935/750

4. www.un.org/esa/forests/news/2019/03/on-international-day-unece-fao-forestry-and-timber-section-releases-10-facts-to-fall-in-love-with-forests/

5. www.plasticseurope.org/download_file/force/1355/419

Vogliamo essere acceleratori della sostenibilità ovvero contribuire in modo concreto e amplificato alla transizione della filiera della plastica verso i modelli dell'economia circolare.

La plastica e l'economia circolare

01 IMPEGNO CONCRETO

COMPORAMENTI VIRTUOSI INDIVIDUALI



EFFICIENZA DEL CICLO DEI RIFIUTI



INNOVAZIONE ORIENTATA ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

02 RICICLO

RACCOLTA RIFIUTI



PREPARAZIONE MATERIALE, GRANULAZIONE E LAVAGGIO

PELLETIZING



TRASPORTO, DEUMIDIFICAZIONE E DOSAGGIO

03 TRASFORMAZIONE DEL RICICLATO





La plastica è molto più riciclabile di quanto si pensi; infatti molti dei polimeri plastici possono essere potenzialmente riciclati per dar vita a nuovi prodotti minimizzando l'inquinamento ambientale.

In quest'ottica però serve un impegno concreto e coordinato dei principali attori del ciclo dei rifiuti e dell'economia circolare.

Il nostro obiettivo è fornire ai clienti le migliori tecnologie possibili affinché possano lavorare la plastica riciclata con i più alti standard qualitativi, ottimizzando gli impatti e offrendo prodotti affidabili, alto performanti e di design.

PIOVAN GROUP HA L'AMBIZIONE DI CONTRIBUIRE ATTIVAMENTE A TUTTO CIÒ:



SENSIBILIZZANDO I PRODUTTORI DI PLASTICA ED I SUOI UTILIZZATORI ALL'USO SEMPRE MAGGIORE DELLA PLASTICA RICICLATA O DELLE BIOPLASTICHE



FORNENDO PRODOTTI UNICI SUL MERCATO PROGETTATI A QUESTO SCOPO



AFFIANCANDO I PROPRI PARTNER NELLO STUDIO, MESSA IN SERVIZIO, SUPERVISIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ALL'AVANGUARDIA

Gruppo Piovan: acceleratori di sostenibilità

IL NOSTRO APPROCCIO SOSTENIBILE SI FONDA SU TRE PILASTRI:



ANALISI

VALUTAZIONE CRITICA DELLE PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO NELL'OTTICA DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO E DELLE NECESSITÀ EMERGENTI DEI TRASFORMATORI.



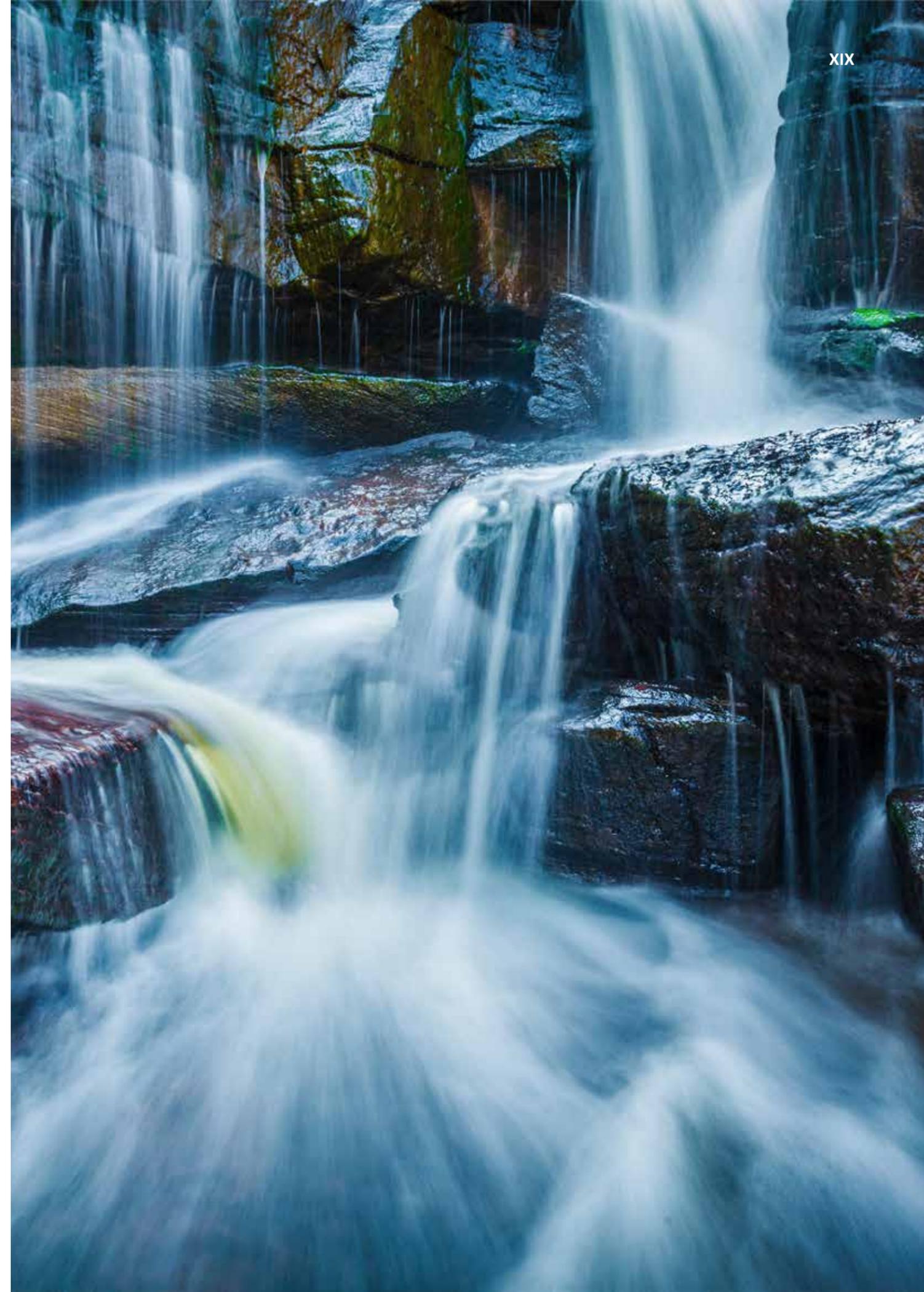
INNOVAZIONE

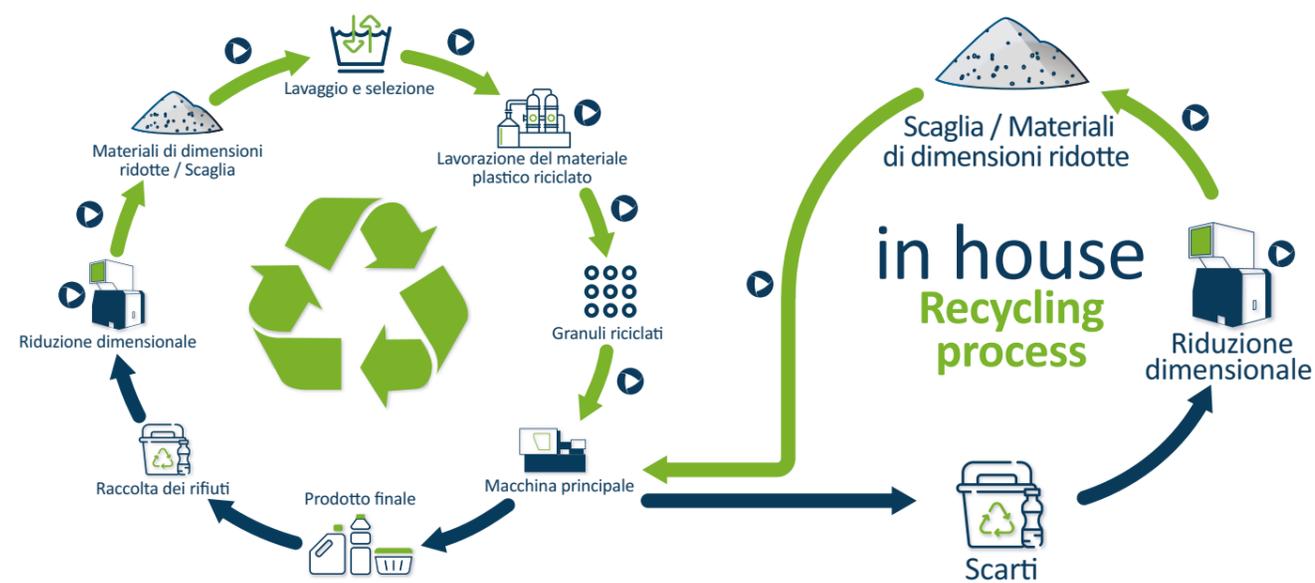
FOCUS CONTINUO SULL'INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO NELL'OTTICA DELLO SVILUPPO DI TECNOLOGIE E SOLUZIONI PER LA LAVORAZIONE DELLA PLASTICA RICICLATA.



SENSIBILIZZAZIONE

IMPEGNO NELLA CRESCITA CULTURALE E NELLO SVILUPPO DI UNA CONSAPEVOLEZZA SOSTENIBILE VERSO TUTTI GLI ATTORI DELLA FILIERA.





▶ Fasi in cui è presente l'intervento del Gruppo Piovan.

IL GRUPPO PIOVAN OTTIENE IL RATING ESG DA SUSTAINALYTICS

Nel corso del 2021 il Gruppo Piovan ha confermato ulteriormente il suo impegno nei confronti di uno sviluppo sostenibile attraverso l'ottenimento di un ESG Risk Rating rilasciato da Sustainalytics - società di Morningstar, leader nella ricerca ESG indipendente, nel rating e nei dati che supportano gli investitori nello sviluppo e nell'implementazione di strategie di investimento responsabili.



Al momento dell'attribuzione del rating, nella classifica globale di Sustainalytics, Piovan si posizionava nel 29° percentile con un ulteriore miglioramento nella sottocategoria dei macchinari industriali, dove Piovan si collocava all'interno del top 5° percentile⁶.



ESG Risk Rating Ranking - Nov-'21

Universe	Rank (1 st =lower risk)	Percentile (1 st =lower risk)
Global Universe	4150/14620	29 th
Machinery- industry	29/502	7 th
Industrial Machinery- subindustry	16/362	5 th

6. per approfondimenti si rimanda al cap. 1, paragrafo 1.2.



LA SOSTENIBILITÀ PASSA ANCHE DA INVESTIMENTI CONCRETI



€ 9.600.000

COSTI E INVESTIMENTI R&D
(3,4% SUL TOTALE DEI RICAVI)



58

BREVETTI DETENUTI DAL GRUPPO,
DI CUI 11 LEGATI A TECNOLOGIE
PER LA PRODUZIONE CON PLASTICA
RICICLATA



211

SPECIALISTI IN R&D

PER VELOCIZZARE LA SOSTENIBILITÀ DELLA PLASTICA

Inspecta Detect contaminants
Improve quality standards

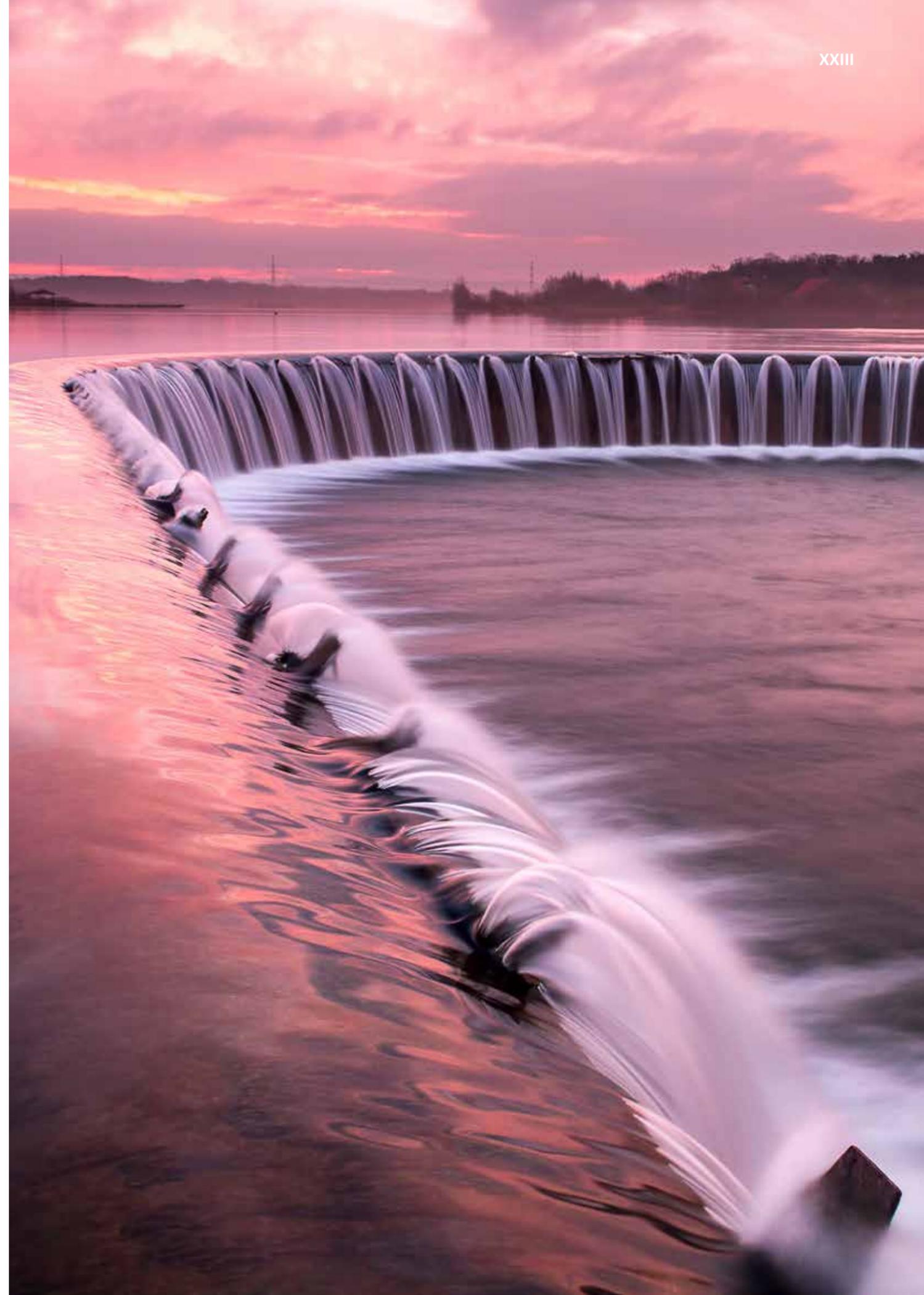


Inspecta Be è risultato finalista al premio “The Sustainability Awards” perché semplifica enormemente l’adozione di imballaggi sostenibili in rPET nel settore food.

RICICABILITÀ DEL PRODOTTO PIOVAN

Il Gruppo progetta e realizza prodotti che hanno mediamente una vita utile di 10-15 anni e fornisce un elevato standard di post vendita che comprende, tra gli altri, il “servizio di retrofit” con conseguente incremento della vita utile residua dei prodotti.

Una volta che il prodotto viene smesso, lo stesso può essere scomposto in materiali riciclabili per oltre l’85%.



La condivisione di valore economico con gli stakeholders

RICAVI PER LINEA DI BUSINESS



€287.029.000

RICAVI CONSOLIDATI

€41.151.000

EBITDA

€33.626.000

RISULTATO OPERATIVO

€27.676.000

UTILE DI ESERCIZIO



RICAVI PER AREA GEOGRAFICA



65%

EMEA

12%

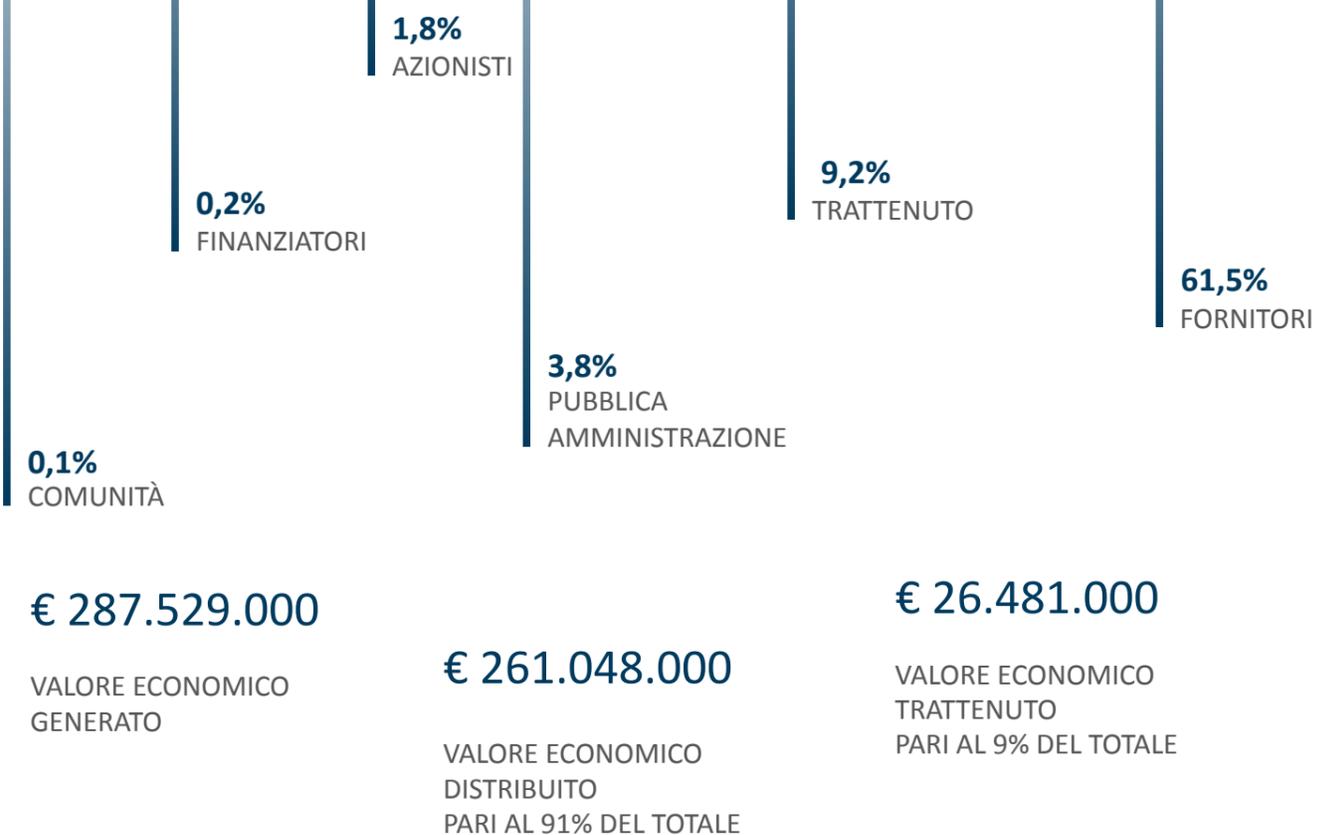
ASIA

18%

NORD AMERICA

5%

SUD AMERICA



L'attenzione verso i fornitori e le filiere

SVILUPPO DI PARTNERSHIP CONSOLIDATE

2.200

I FORNITORI IMPIEGATI DAL GRUPPO PIOVAN.



AUDIT PRELIMINARI DI RISPONDEZZA DEI FORNITORI AGLI STANDARD RICHIESTI DAL GRUPPO.



CONDIVISIONE DI IDONEI CONTRATTI DI FORNITURA E DI APPALTO.



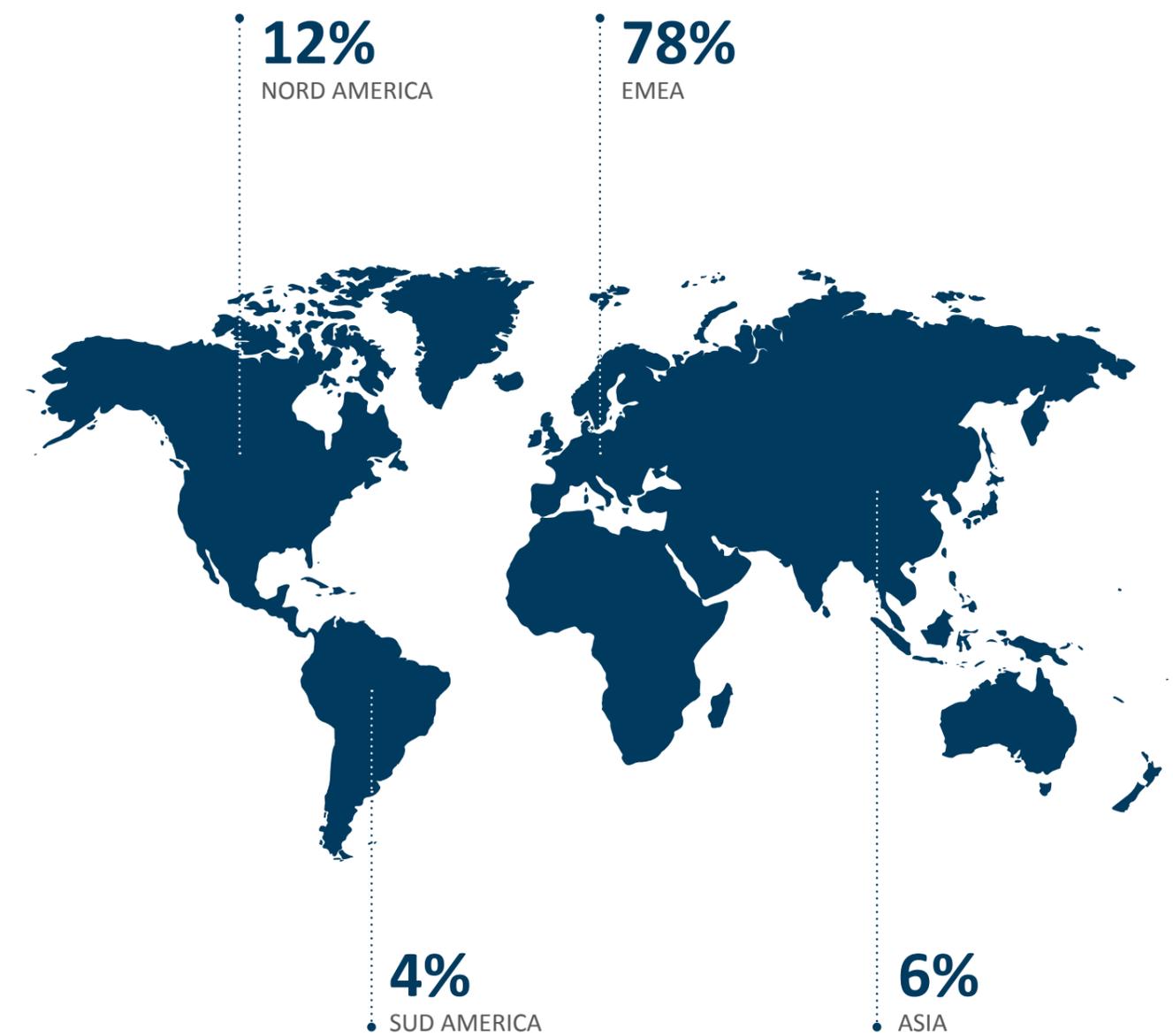
SELEZIONE DEI FORNITORI SULLA BASE DI CRITERI CERTIFICATI E CONDIVISI.

143,1 milioni di euro
IL VALORE DEGLI ACQUISTI.



MONITORAGGIO CONTINUO DELLE PERFORMANCE DEI FORNITORI.

VOLUME DI ACQUISTI IMPATTANTI SULLA CATENA DI FORNITURA PER AREA GEOGRAFICA



L'attenzione verso l'ambiente

La responsabilità che deriva dall'impatto delle nostre attività aziendali sull'ambiente rappresenta un elemento fondamentale del nostro agire. A tal fine orientiamo il nostro business verso azioni e comportamenti che siano il più possibile ecologicamente sostenibili.

In questo contesto, si inserisce il percorso intrapreso di Piovan S.p.A. per la certificazione del proprio sistema di gestione ambientale secondo lo standard internazionale ISO 14001:2015 (avvenuta in data 07/12/2019 per la sede operativa situata a Santa Maria di Sala, Venezia).

IL SUPPORTO PIOVAN ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI CLIENTI

Nell'ottica di accelerare la sostenibilità dei nostri clienti abbiamo costituito Energys S.r.l., una ESCo certificata, che ha lo scopo di fare consulenze specifiche su tutto ciò che può portare a risparmi energetici, siano essi legati alla produzione di materiale plastico o altro.

Energys S.r.l., offre ai propri clienti servizi e tecnologia per effettuare un'approfondita analisi dei consumi, individuando tutti i potenziali risparmi sia energetici che economici all'interno di un'azienda.

2.290

I TEE OTTENUTI NEL 2021

16.103 GJ

IL RISPARMIO PER I CLIENTI GENERATO DAI CERTIFICATI BIANCHI

GESTIONE DEI CONSUMI ENERGETICI

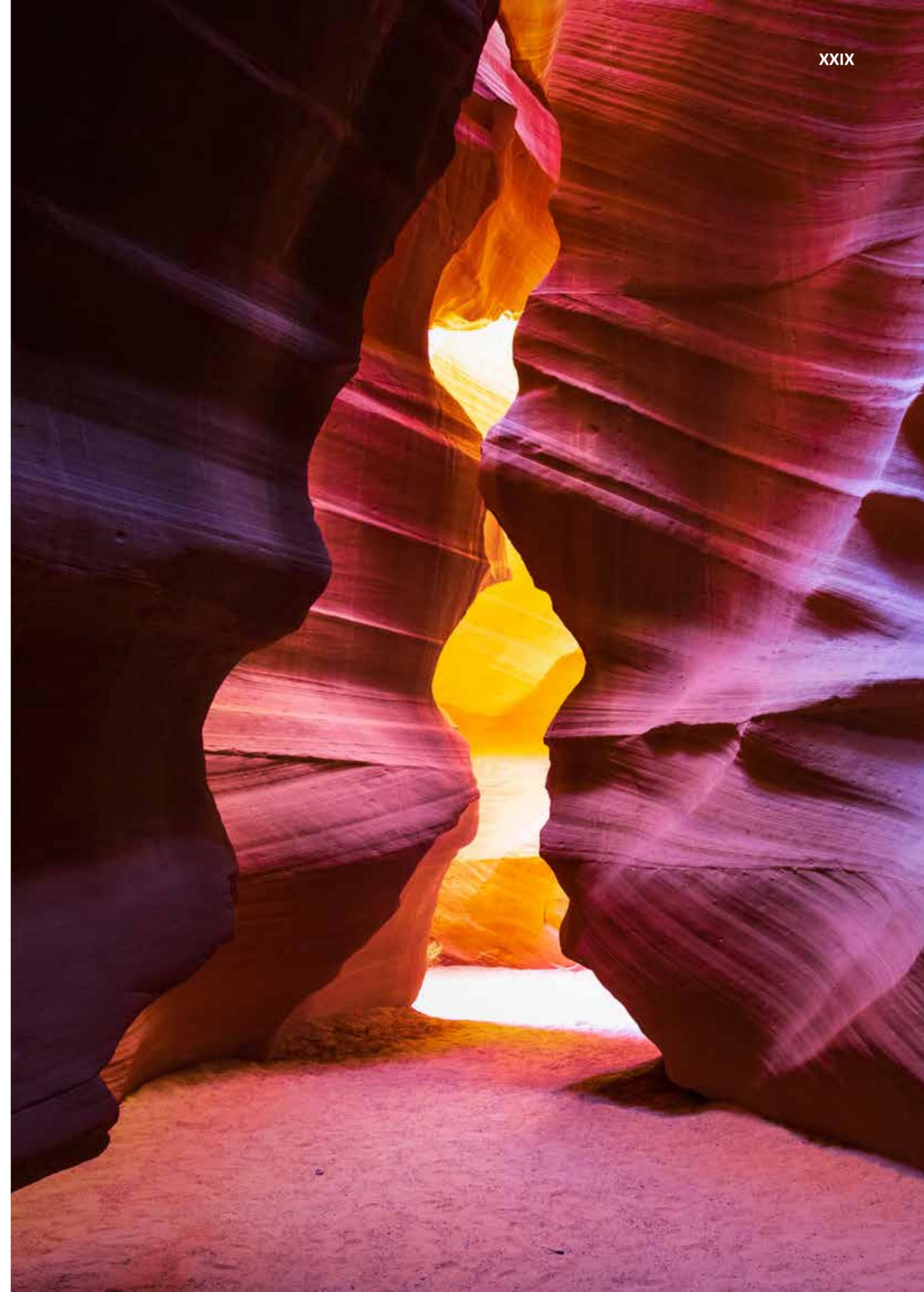
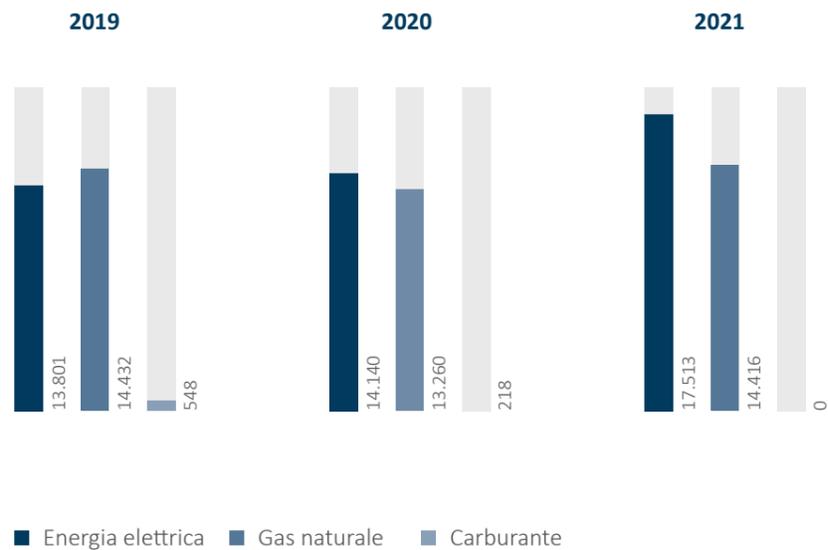
TOTALE CONSUMI ENERGETICI INTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE (IN GJ)

	2019	2020	2021
Totale Energia elettrica consumata	14.000	15.129	17.513
Energia elettrica acquistata	13.900	14.248	16.204
di cui proveniente da fonti rinnovabili certificate	99	108	92
Gas naturale	14.432	13.260	14.416
Carburante (gasolio)	548	218	-

ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA (IN GJ)

Energia elettrica autoprodotta e consumata (da fotovoltaico)	99	880	1.309
Energia elettrica autoprodotta e immessa in rete (da fotovoltaico)	16	13	20

CONSUMI DA FONTI NON RINNOVABILI IN GJ

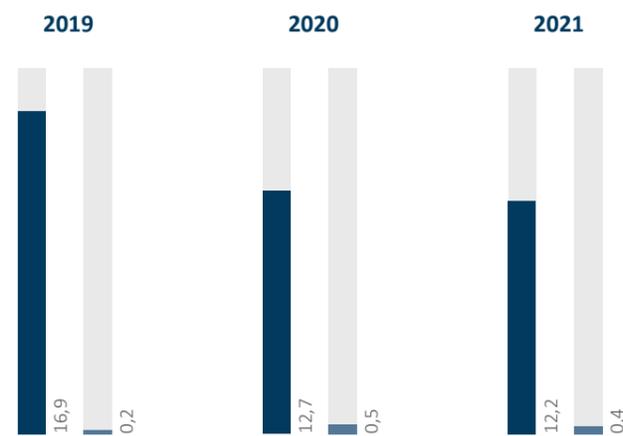


GESTIONE DEI CONSUMI IDRICI

Nella nostra attività di assemblaggio, l'acqua non è una risorsa che entra a far parte del ciclo produttivo, ad esempio non viene né stoccata per essere usata successivamente né utilizzata nei prodotti o in operazioni di raffreddamento. Per questo non abbiamo identificato lungo la nostra catena del valore impatti significativi in materia di risorse idriche, né in termini di consumo né di scarichi.

Per tutti i siti produttivi l'acqua proviene dall'acquedotto pubblico tramite gestori locali, pertanto tutte le attività legate alla gestione, trattamento, scarico e depurazione delle acque sono a loro demandate.

CONSUMO IDRICO IN MEGALITRI



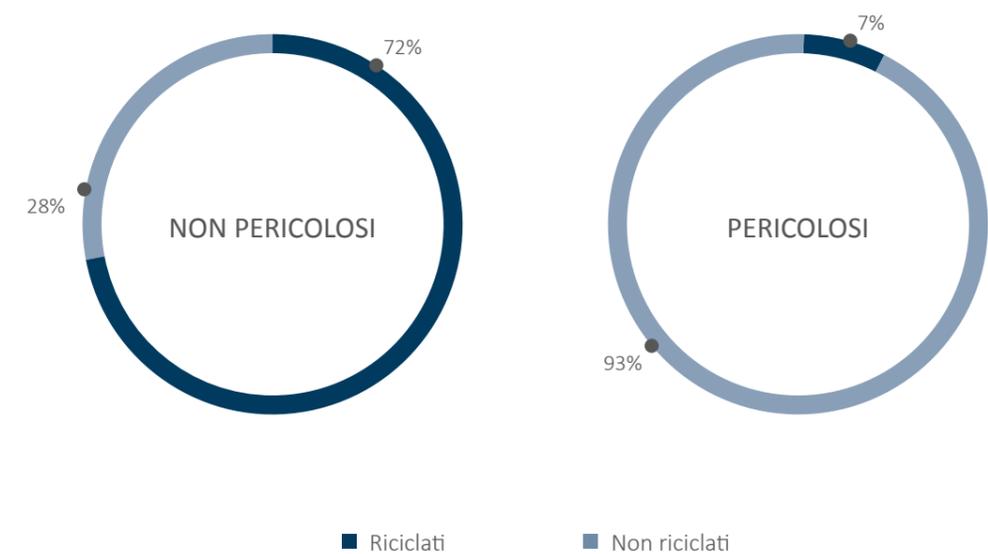
■ Acque di enti terzi-acquedotto ■ Acque sotterranee

CONSUMO IDRICO PER TIPOLOGIA DI FONTE (IN MEGALITRI)

	2019	2020	2021
Acque di enti terzi- acquedotto	16,9	12,7	12,2
Acque sotterranee	0,2	0,5	0,4
Totale	17,1	13,2	12,6

GESTIONE DEI RIFIUTI

RIFIUTI RICICLATI NEL 2021



■ Riciclati ■ Non riciclati

861 t

IL TOTALE DEI RIFIUTI RACCOLTI NEL 2021

-6%

LA DIMINUIZIONE DELLA QUANTITÀ DI RIFIUTI PERICOLOSI TRATTATI NEL 2021 RISPETTO AL 2020



L'attenzione verso i collaboratori

Le persone sono al centro dei nostri valori e del nostro modo di fare impresa.

Tutta la gestione e lo sviluppo delle risorse umane sono condotti nell'ottica di valorizzare le competenze, le potenzialità e l'impegno di ciascuna persona, adoperando criteri di valutazione oggettivi e documentati.

Per migliorare l'inclusione, incentiviamo la partecipazione e il

coinvolgimento responsabile delle persone, anche attraverso il dialogo sociale e garantiamo la libera associazione in organizzazioni sindacali e di contrattazione collettiva.

Vogliamo mantenere un dialogo continuo e costruttivo con i sindacati e con ogni forma istituzionale che rappresenti i collaboratori di Piovani nel mondo.

Nel corso del 2021 i dipendenti sono aumentati del 4,2%, con un incremento del 7,7% del genere femminile rispetto al 2020

1.196

I DIPENDENTI DEL GRUPPO PIOVANI

48

AUMENTO NETTO DELL'ORGANICO NEL 2021

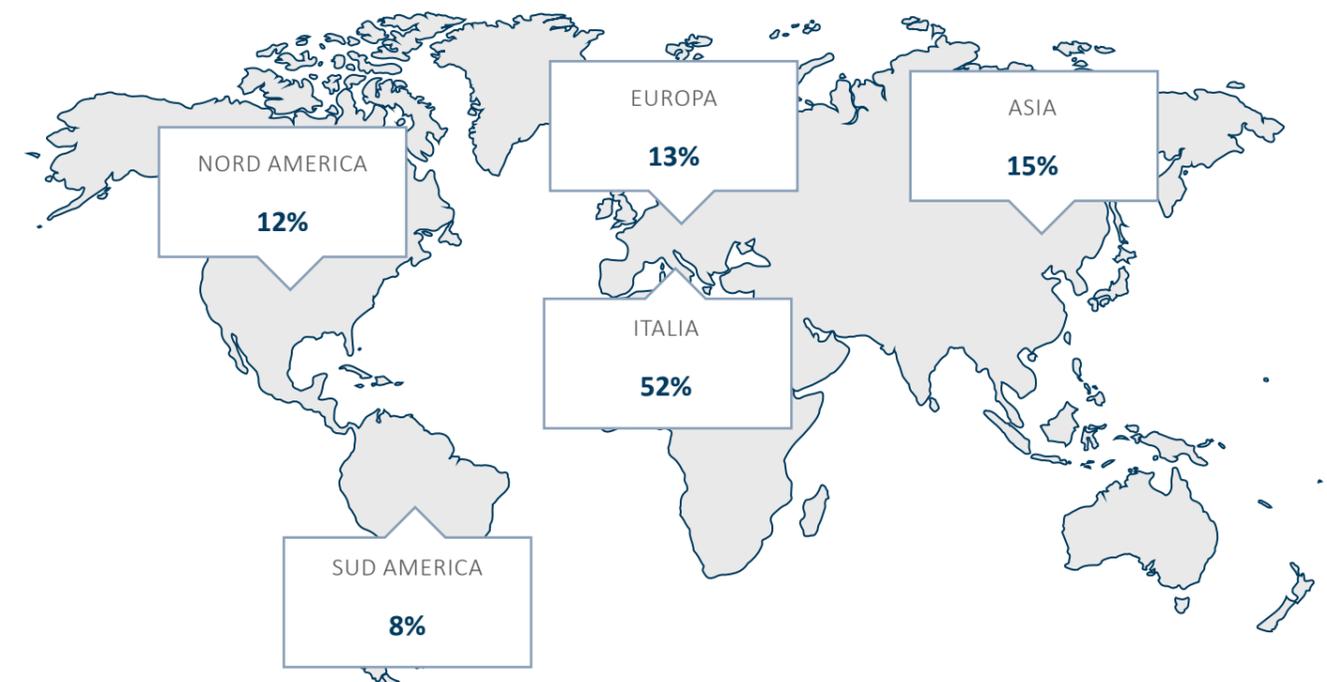
67.350.000

IL VALORE DISTRIBUITO AI COLLABORATORI SOTTOFORMA DI STIPENDI, SALARI, ONERI SOCIALI E BENEFIT

NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI DI PIOVANI GROUP SUDDIVISI PER CATEGORIA E GENERE

	2019			2020			2021		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
Dirigenti	27	1	28	28	2	30	26	1	27
Quadri	54	9	63	63	9	72	63	8	71
Impiegati	473	144	617	503	164	667	523	173	696
Operai	381	12	393	371	8	379	387	15	402
Totale	935	166	1.101	965	183	1.148	999	197	1.196

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA

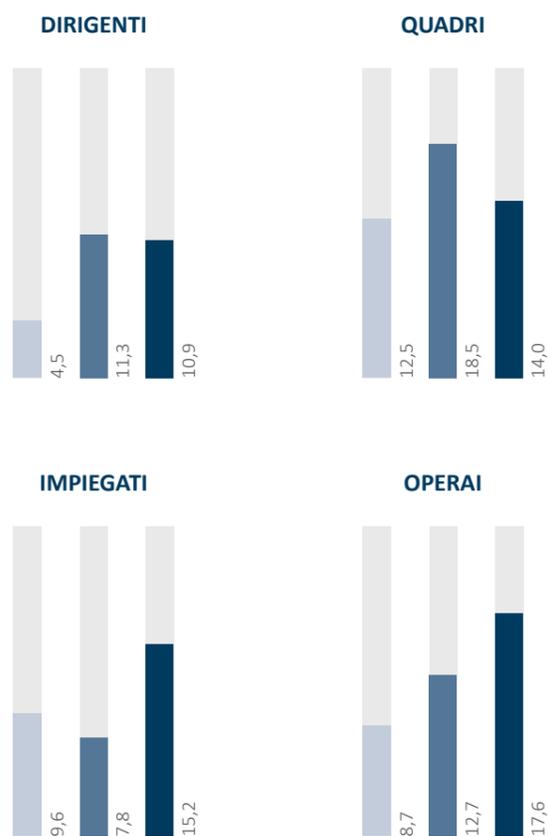


Le persone sono fondamentali e altrettanto fondamentale è la loro crescita.

Per noi investire in formazione non vuol dire solo accompagnare il collaboratore nella fase iniziale ma seguirlo in un percorso di apprendimento continuo e distribuito nel tempo. Lo sviluppo e la condivisione delle competenze sono fattori chiave per il successo aziendale. Per questo il nostro focus non è solo sulle competenze tecniche (sia nell'ambito produttivo sia nell'area service) ma anche sulle competenze trasversali ovvero la capacità di team working e la propensione al cambiamento.

Per questo le ore formative medie pro-capite effettuate dal Gruppo nel 2021 sono arrivate fino al 62% in più del 2020.

ORE MEDIE PRO CAPITE PER CATEGORIA PROFESSIONALE DEL GRUPPO PIOVAN



■ 2019 ■ 2020 ■ 2021



FORMAZIONE E SVILUPPO

18.950 +62%

LE ORE DI FORMAZIONE EROGATE NEL 2021

5.534 +20%

LE ORE DI FORMAZIONE EROGATE SUL FRONTE SICUREZZA GENERALE

5.551 +192%

LE ORE DI FORMAZIONE AI NUOVI ASSUNTI

1.386 +7%

LE ORE DI FORMAZIONE TECNICA



Dal 1° ottobre 2021 è stata creata l'Academy di Gruppo, specializzazione della funzione HR focalizzata nell'organizzazione, erogazione e monitoraggio di attività formative in linea con le esigenze aziendali a livello globale, che ha permesso di unire formazione tecnico-specialistica a quella trasversale all'interno di un'unica entità.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La sicurezza e la salute dei nostri collaboratori vengono prima di tutto.

Per noi, creare un luogo di lavoro sicuro e confortevole vuol dire non solo garantire il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti, ma lavorare costantemente al fine di elaborare e mantenere aggiornata una completa analisi dei rischi e diffondere la cultura della salute e della sicurezza.

A conferma del nostro impegno in tema di salute e sicurezza sul lavoro, Piovon S.p.A. ha conseguito la certificazione ISO 45001:2018 in data 26/11/2019 per gli uffici, la sede produttiva e il magazzino dell'unità operativa situata a Santa Maria di Sala, Venezia. Inoltre, l'anno 2021 ha visto una riduzione del 23,4% del tasso degli infortuni rispetto al 2020.

TASSI INFORTUNISTICI

	2019	2020	2021
Infortuni sul lavoro registrabili	16	13	12
di cui mortali	-	-	-
di cui con gravi conseguenze	2	1	-
di cui in itinere	-	-	-
Giorni persi per infortunio	242	205	144
N° di casi di malattia professionale	-	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	1,06	0,54	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	8,44	6,97	5,34





Bilancio di Sostenibilità

Indice



1

L'impegno per l'economia circolare

5



2

Il modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa

25



3

Analisi di materialità

47



4

Innovazione, ricerca e sviluppo

53



5

Qualità, sicurezza di prodotto, gestione della supply chain

59



6

Ambiente

67



7

Aspetti sociali

77



8

La nuova tassonomia

97



9

Nota metodologica

109



10

Tabella GRI

115



11

Relazione della società di revisione

125



1

L'impegno per l'economia circolare

La salvaguardia dell'ambiente è un tema che al giorno d'oggi ha acquistato enorme rilevanza a livello globale. Le minacce relative ai cambiamenti climatici, la scarsità delle risorse e i relativi problemi di approvvigionamento rendono necessario un uso razionale ed efficiente delle risorse stesse.

La salvaguardia dell'ambiente è un tema che al giorno d'oggi ha acquistato enorme rilevanza a livello globale. Le minacce relative ai cambiamenti climatici, la scarsità delle risorse e i relativi problemi di approvvigionamento rendono necessario un uso razionale ed efficiente delle risorse stesse.

Le sfide che oggi ci troviamo ad affrontare riguardano:

CAMBIAMENTO CLIMATICO

I FATTORI CHE PIÙ INCIDONO SULLA VARIAZIONE CLIMATICA SONO:

- LA COMBUSTIONE DI COMBUSTIBILI FOSSILI;
- LA DEFORESTAZIONE;
- L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DEL BESTIAME.

La plastica, in questo contesto, gioca un ruolo positivo avendo un basso impatto ambientale nella sua fase di produzione. La relativamente bassa temperatura di fusione e la leggerezza del manufatto fa sì che la trasformazione plastica - da materia prima a prodotto finito - abbia un impatto ridotto sull'ambiente se paragonata ad altri materiali, come ad esempio il vetro o l'alluminio. Per esempio il consumo energetico per fare una bottiglia in vetro è stimato fino a 33 volte quello necessario per fare una bottiglia in plastica.

Inoltre proprio grazie alla leggerezza del materiale plastico il suo uso nei mezzi di trasporto riduce l'impatto ambientale dei consumi. La plastica, appunto, rispetto ad altri materiali, è l'85% più leggera¹, riducendo significativamente i consumi delle automobili, dei veicoli commerciali, dei treni, dei bus e degli aerei.

Un'auto 100 kg più leggera emette fino a 1 kg di CO₂² in meno per ogni 100 km, pari all'assorbimento di un albero in 2,5 giorni³.

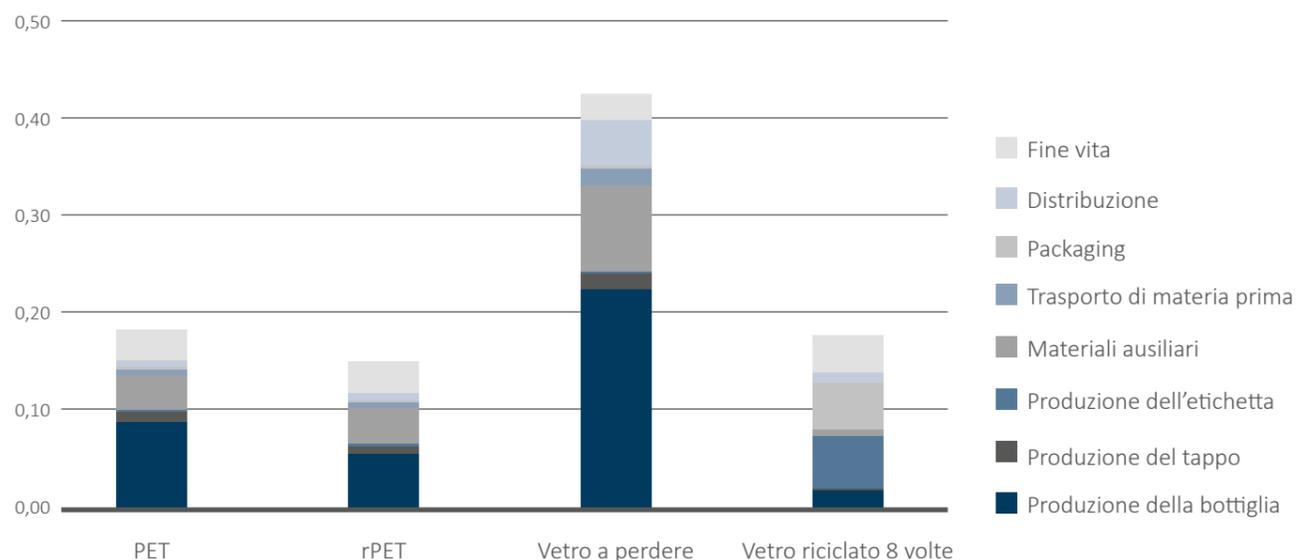
La spinta verso la decarbonizzazione, inoltre, è favorita dalla plastica.

I polimeri, infatti, sono ampiamente utilizzati nei sistemi di generazione di energia rinnovabile sia in tecnologie consolidate - ad esempio film protettivi per i pannelli solari, dielettrici nei condensatori per inverter fotovoltaici e isolanti elettrici in generale - che in numerose tecnologie in corso di sviluppo come pannelli fotovoltaici flessibili⁴ o nuove pale eoliche leggere ed efficienti.

Inoltre nuovi tecno-polimeri - caratterizzati da nuove proprietà elettrochimiche, leggerezza, resistenza meccanica e termica - giocano un ruolo fondamentale nello sviluppo della mobilità sostenibile.

La e-mobility, nello specifico la conversione verso l'elettrico del settore automobilistico, non può prescindere dalla sostituzione della componentistica in metalli pesanti con nuovi e più leggeri polimeri tecnici di ultima generazione.

CONFRONTO TRA LE BOTTIGLIE DI LATTE DA 1 LITRO, IN KG DI CO₂ EQ⁵



1. PlasticsEurope AISBL – "Plastica – un nuovo modo di pensare l'energia"

2. PlasticsEurope AISBL – "Automotive The world moves with plastics"

3. www.un.org/esa/forests/news/2019/03/on-international-day-unece-fao-forestry-and-timber-section-releases-10-facts-to-fall-in-love-with-forests/

4. <https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S1369702107702766>

5. https://www.oecd-ilibrary.org/sites/de747aef-en/1/3/2/index.html?itemId=/content/publication/de747aef-en&_csp_=e9020c542dd024467e760066b0abe328&itemIGO=oecd&itemContenttype=book#figure-d1e2806

6. "[...]semi-finished thermoplastic fibre composite[...]", https://tu-dresden.de/ing/maschinenwesen/ilk/das-institut/news/neuartige-wasserstoffdruckspeicher-fuer-optimale-integration-in-fahrzeugstruktur?set_language=en

Le caratteristiche dei tecno-polimeri sono tali da arrivare ad essere funzionali anche nello sviluppo delle più recenti tecnologie di mobilità ad idrogeno come, per esempio, la recente realizzazione di serbatoi ad idrogeno in polimeri tecnici⁶.

RISORSE SCARSE

Alcuni esempi di risorse che possono considerarsi scarse sono le foreste, l'acqua potabile e il cibo perché disponibili limitatamente in natura.

La plastica, invece, ha un basso impatto sulle risorse scarse in quanto deriva da scarti di lavorazione, se vergine o da materiale riciclato (diversamente da altri packaging come ad esempio la carta che può contribuire alla deforestazione) ed inoltre il suo impiego aiuta a preservare le altre risorse scarse del pianeta. Si stima che nel cibo provvisto di packaging in plastica il deterioramento si riduca dal 50% al 3%.

INQUINAMENTO AMBIENTALE

Sono molteplici le sostanze inquinanti, sia ad uso industriale che domestico, che vengono riversate nel suolo, nei mari e nell'atmosfera. Tra esse le materie plastiche che una volta disperse nell'ambiente richiedono decine, se non centinaia di anni per essere smaltite.

Tuttavia molti dei polimeri plastici possono essere potenzialmente riciclati per dar vita a nuovi prodotti minimizzando l'inquinamento ambientale. Risulta necessario, in quest'ottica, attivare una politica di sensibilizzazione del singolo nell'utilizzo consapevole del materiale plastico, in modo tale che da rifiuto possa considerarsi una risorsa. Questo rappresenta il presupposto per un'economia circolare.

In relazione all'evoluzione della normativa europea sulla produzione e sull'utilizzo della plastica, sussiste la possibilità di un cambiamento del mercato che favorirà l'uso della plastica riciclata a scapito di quella tradizionale.

Questo potenziale cambiamento dettato dalla normativa europea rappresenta un'opportunità per Piovan S.p.A. ("Piovan", la "Società" o la "Capogruppo") e per le sue subsidiaries (insieme a Piovan, il "Gruppo" o "Piovan Group"). Il Gruppo infatti, da sempre attento all'utilizzo del materiale riciclato, potrà ora più che mai proporre sul mercato macchinari all'avanguardia, che riescono ad utilizzare il materiale riciclato in una percentuale ben maggiore di quanto dice la direttiva europea, così da incentivare sempre di più l'economia circolare.

Il Gruppo si pone così in una posizione vantaggiosa sia a livello tecnologico che temporale rispetto ai propri concorrenti.

01 IMPEGNO CONCRETO

COMPORAMENTI VIRTUOSI INDIVIDUALI

+

EFFICIENZA DEL CICLO DEI RIFIUTI

+

INNOVAZIONE ORIENTATA ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

02 RICICLO

RACCOLTA RIFIUTI



PREPARAZIONE MATERIALE, GRANULAZIONE E LAVAGGIO



PELLETIZING



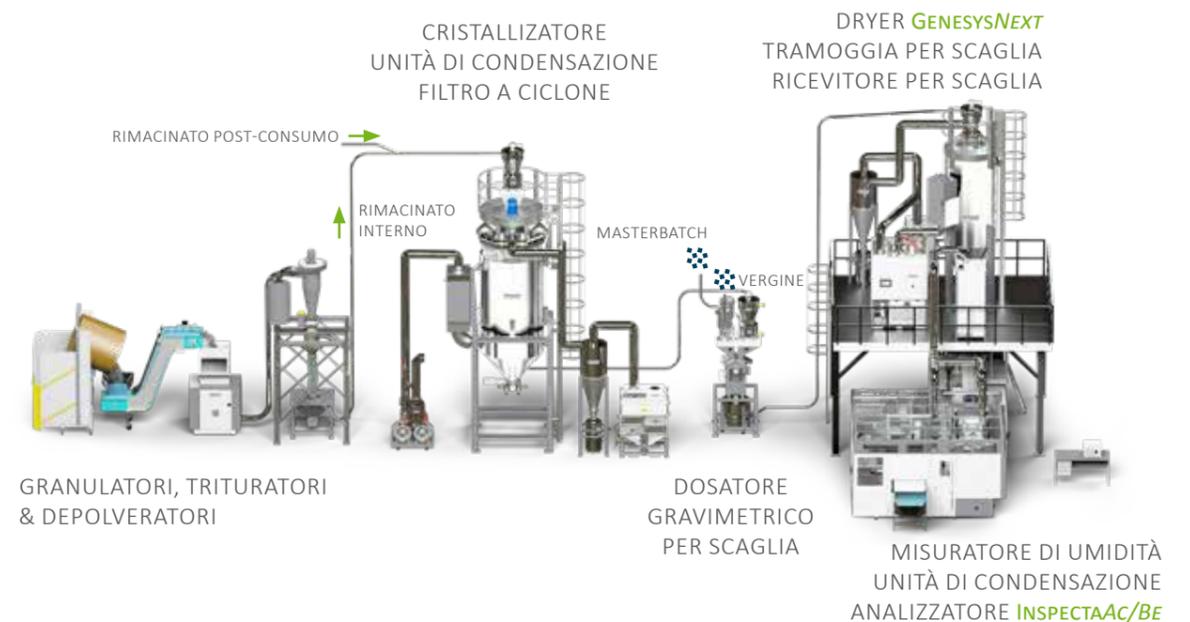
TRASPORTO, DEUMIDIFICAZIONE E DOSAGGIO

03 TRASFORMAZIONE DEL RICICLATO



1.1 Strategia del Gruppo Piovan

PIOVAN GROUP È GIÀ ATTIVO NEL PROCESSO DI CAMBIAMENTO OPERANDO SU DIVERSI LIVELLI:



Esempio di impianto Piovan Group per il trattamento di materia prima riciclata.

Dal 2006, il Gruppo ha fornito impianti e sistemi per lo sviluppo di oltre 300 impianti per il riciclo della plastica o per l'utilizzo di plastica riciclata.



L'Europa, con la direttiva (UE) 2019/904, introduce, tra gli altri, l'obiettivo di integrare il 25% di plastica riciclata nelle bottiglie in PET a partire dal 2025 e il 30% in tutte le bottiglie di plastica per bevande a partire dal 2030. L'ambizione di Piovan Group è di contribuire a questo

obiettivo sensibilizzando ed aiutando i propri partner sino a installare il 50% e il 60%, rispettivamente, delle automazioni specificatamente per l'uso di plastica PET riciclata nel settore packaging.

OBIETTIVI EUROPEI

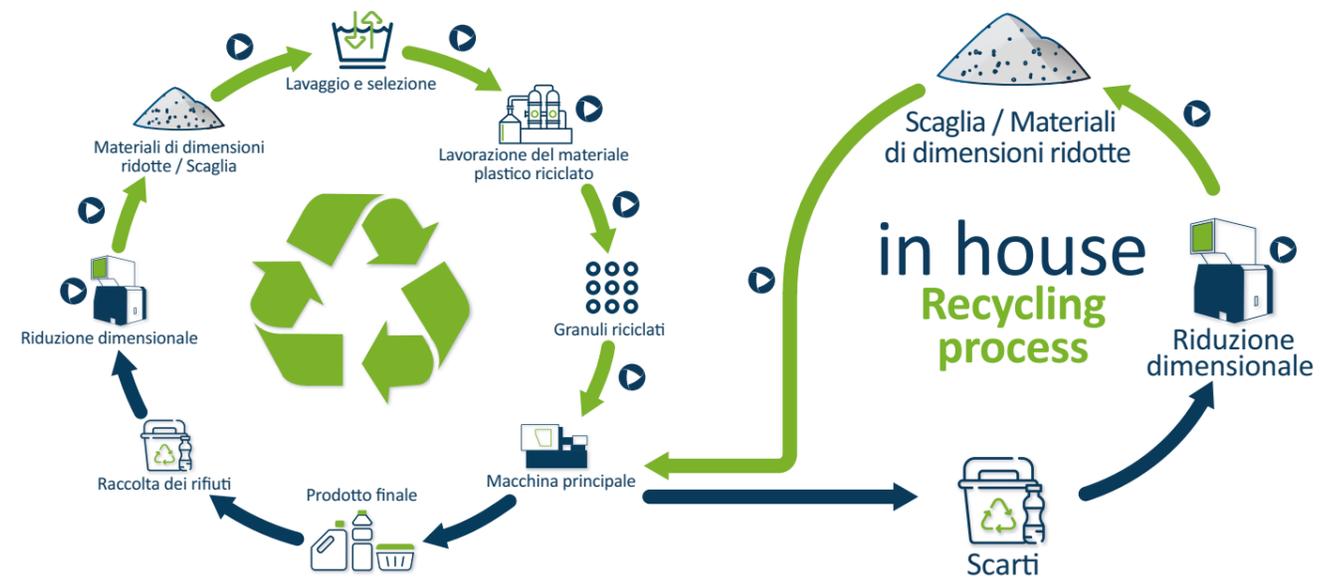
25% DI PLASTICA RICICLATA NELLE BOTTIGLIE IN PET ENTRO IL 2025

30% DI PLASTICA RICICLATA NELLE BOTTIGLIE IN PET ENTRO IL 2030

OBIETTIVI PIOVAN

50% DELLE AUTOMAZIONI PER L'USO DI PLASTICA PET RICICLATA NEL PACKAGING ENTRO IL 2025

60% DELLE AUTOMAZIONI PER L'USO DI PLASTICA PET RICICLATA NEL PACKAGING ENTRO IL 2030



La complessità tecnologica nello sviluppare soluzioni per l'economia circolare risiede nella grande variabilità della materia prima rispetto a quella classica del petrolio. Infatti essa è caratterizzata da notevoli differenze chimico-fisiche anche all'interno del singolo lotto.

L'impianto dovrà, dunque, essere in grado di gestirne l'eterogeneità garantendo sempre il massimo livello qualitativo del prodotto finale.

La strategia per raggiungere gli obiettivi Piovan si basa su 3 pilastri:

01 SVILUPPO

LO SVILUPPO DI PRODOTTI SPECIFICI PER LA FILIERA DEL RICICLATO COME:

- **GENESYS NEXT**, deumidificatore ad alta efficienza con tecnologie proprietarie in grado di abbattere i VOC⁷ eventualmente presenti nell'aria di processo e controllare la pressione di iniezione migliorando la resa e la qualità del prodotto finito;
- **INSPECTA**, per il rilevamento immediato di NIAS⁸ nel PET, la cui versione InspectBe - per il rilevamento del benzene - è risultata finalista al premio "The Sustainability Awards"⁹ perché semplifica enormemente l'adozione di imballaggi in rPET sostenibili nel settore food;
- **WINFACTORY 4.0**, sistema per monitoraggio, automazione e rintracciabilità nel lungo periodo necessari in tutti gli impianti ma soprattutto per produzioni da riciclato a garanzia di qualità.



02 SENSIBILIZZAZIONE

LA SENSIBILIZZAZIONE DELLA PROPRIA CLIENTELA ALLE TEMATICHE DELLA BUONA PLASTICA PROVENIENTE DAL RICICLO O DA MATERIE PRIME VEGETALI.

03 SUPPORTO

IL SUPPORTO, A GARANTIRE QUALITÀ ED EFFICIENZA, DURANTE TUTTE LE FASI DI VITA DELL'IMPIANTO:

- progettazione
- installazione
- avvio
- manutenzione preventiva e correttiva

La massima diffusione di prodotti circular economy friendly è la chiave per la sostenibilità. In un contesto in cui il riciclo globale della plastica è ancora limitato, la sfida è quella di avere una filiera capace di recuperare, trasformare e riutilizzare una materia prima che, se ben utilizzata, ha un ecological footprint tra i migliori.

La tendenza sociale a voler sostituire la plastica con altri materiali di packaging per applicazioni alimentari sposta il problema dall'inquinamento ambientale a quello delle emissioni di gas ad effetto serra.

La strategia più promettente consiste invece nell'aumentare il riciclo della plastica già utilizzata per mezzo di abitudini dei consumatori e di una filiera di raccolta efficace.



Milioni di tonnellate di CO₂ emesse in atmosfera se tutte le bottiglie in PET da mezzo litro del 2016 in UK fossero state sostituite con packaging in altri materiali¹⁰.

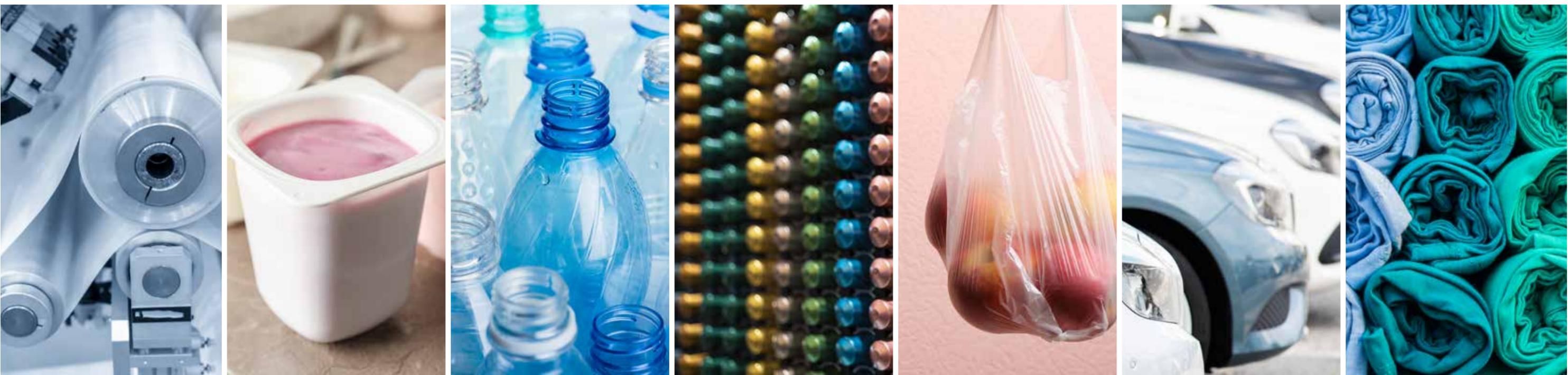
PIOVAN GROUP HA L'AMBIZIONE DI CONTRIBUIRE ATTIVAMENTE A TUTTO CIÒ:

- SENSIBILIZZANDO I PRODUTTORI DI PLASTICA ED I SUOI UTILIZZATORI ALL'USO SEMPRE MAGGIORE DELLA PLASTICA RICICLATA O DELLE BIOPLASTICHE.
- FORNENDO PRODOTTI UNICI SUL MERCATO PROGETTATI A QUESTO SCOPO.
- AFFIANCANDO I PROPRI PARTNER NELLO STUDIO, MESSA IN SERVIZIO, SUPERVISIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ALL'AVANGUARDIA.

Nel 2021 il Gruppo stima che circa il 21% dei propri ricavi all'interno dei segmenti in cui l'uso di plastica riciclata è rilevante (principalmente packaging, fibres, recycling e compound) sia assimilabile ad attività relative all'economia circolare.

7. Composti organici volatili, dall'inglese Volatile Organic Compounds.
 8. Sostanze non intenzionalmente aggiunte, dall'inglese Not Intentionally Added Substances.
 9. <https://packagingeurope.com/finalist-interview-inspecta-be-from-piovan/1166.article>

10. Voulvoulis N.(a), Kirkman R.(b), Giakoumis T.(a), Metivier P.(b), Kyle C.(b), Midgley V.(b), 2020. Examining material evidence the carbon fingerprint.(a) Centre for Environmental Policy, Imperial College London (b) Veolia UK.
 GALLERY FOTOGRAFICA: Esempi di prodotti ottenibili da plastica riciclata o biopolimeri con l'ausilio di soluzioni Piovan Group.





1.2 Impegno verso la sostenibilità: il rating ESG

Nel corso del 2021 il Gruppo Piovan ha confermato ulteriormente il suo impegno nei confronti di uno sviluppo sostenibile attraverso l'ottenimento di un ESG Risk Rating rilasciato da Sustainalytics- società di Morningstar, leader nella ricerca ESG indipendente, nel rating e nei dati che supportano gli investitori nello sviluppo e nell'implementazione di strategie

di investimento responsabili¹¹. Il rating ottenuto, a valle di un processo di analisi e di interazione durato oltre 2 mesi, si basa su un quadro di analisi "Comprehensive", una metodologia più approfondita rispetto a quella "Core" precedentemente utilizzata da Sustainalytics per valutare il Gruppo Piovan.

11. Copyright ©2021 Sustainalytics. Tutti i diritti riservati. Questo documento contiene informazioni sviluppate da Sustainalytics (www.sustainalytics.com). Tali informazioni e dati sono di proprietà di Sustainalytics e/o dei suoi fornitori terzi (Third Party Data) e sono forniti solo a scopo informativo. Non costituiscono un'approvazione di alcun prodotto o progetto, né un consiglio di investimento e non sono garantiti come completi, tempestivi, accurati o adatti ad uno scopo particolare. Il loro utilizzo è soggetto alle condizioni disponibili su <https://www.sustainalytics.com/legal-disclaimers>.

L'analisi ha preso in considerazione aspetti relativi a: diritti umani, salute e sicurezza sul lavoro, emissioni di anidride carbonica, etica aziendale, capitale umano, impatto ambientale e sociale di prodotti e servizi.

Sustainalytics ha emesso il proprio giudizio a novembre 2021, attribuendo al Gruppo Piovan un ESG Risk Rating di 21,9, che lo colloca nella categoria Rischio Medio, migliorando di 11,8 punti rispetto alla valutazione precedente (33,7) con il miglior punteggio nelle categorie:

- Emissioni proprie di anidride carbonica
- Impatto ambientale e sociale di prodotti e servizi
- Salute e sicurezza sul lavoro

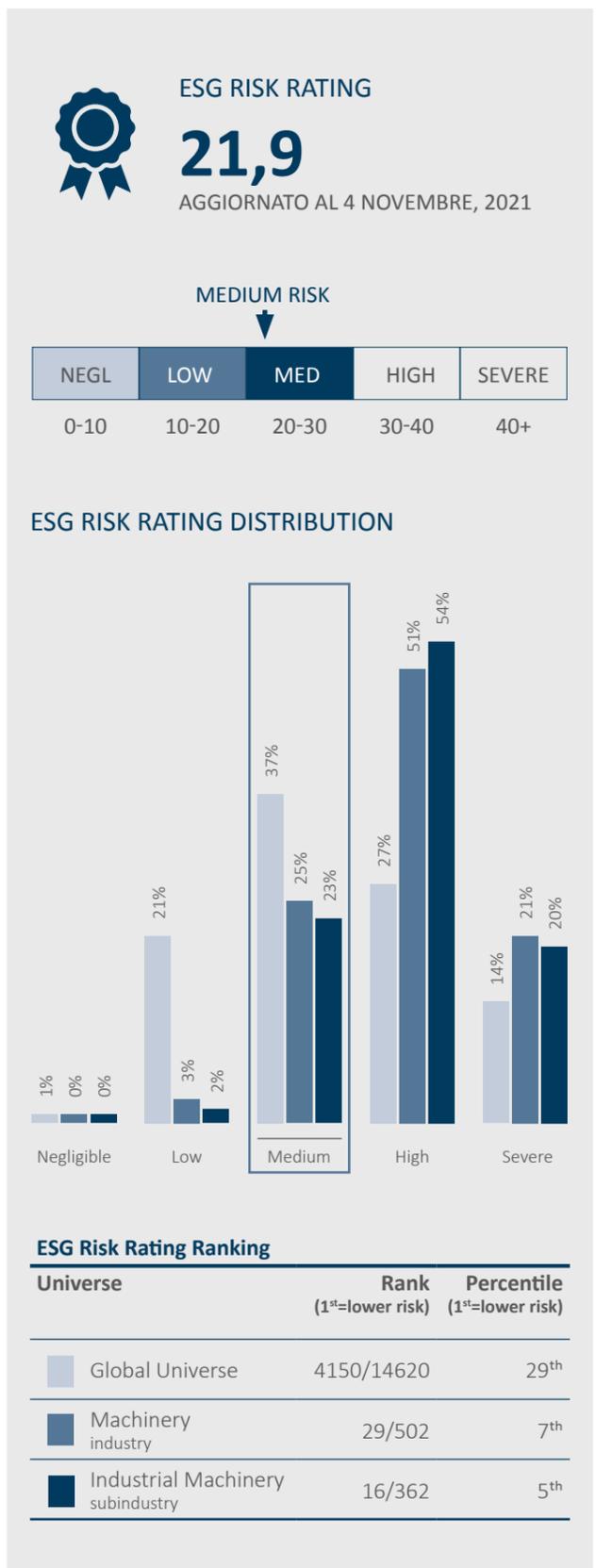
Al momento dell'attribuzione del rating, nella classifica globale di Sustainalytics, Piovan si posizionava nel 29° percentile con un ulteriore miglioramento nella sottocategoria dei macchinari industriali, dove Piovan si collocava all'interno del top 5° percentile.



Proprio in virtù dell'elevato punteggio ottenuto alla fine del processo di rating, all'inizio del 2022 il Gruppo ha ottenuto un ulteriore riconoscimento sempre da Sustainalytics, ricevendo il badge Industry Top Rated 2022 che segnala quelle aziende che all'interno della propria industry di riferimento si sono distinte nell'anno per il migliore risultato ottenuto.

Sia il rating che il badge di Industry Top Rated 2022 sono sottoposti a revisione annuale ed il Gruppo intende continuare a mantenere e migliorare il proprio posizionamento in tal senso.

Per maggiori dettagli, l'abstract del report è pubblicato sul sito di Sustainalytics all'indirizzo: <https://www.sustainalytics.com/esg-rating/piovan-spa/2002586028>



1.3 Riciclabilità del prodotto Piovan

Nel corso del 2021 il Gruppo ha continuato ad investire attivamente sul tema del climate change, con la consapevolezza che questo diventerà sempre più rilevante per l'azienda e costituisce il presupposto per pensare con un'ottica diversa e con responsabilità al proprio business. L'Europa in particolare, ma anche gli Stati Uniti, stanno vivendo la transizione "green" quindi da un'economia di tipo lineare a un'economia di tipo circolare, dove i prodotti vengono gestiti ciclicamente per ridurre i rifiuti, per evitare lo spreco. In futuro vi sarà sempre di più la necessità di prodotti che permettano di ottenere di più con meno. In questo contesto il Gruppo Piovan progetta e realizza prodotti che hanno mediamente una vita utile di 10-15 anni e la cui sostituzione risulta più legata all'immissione sul mercato di prodotti più performanti, piuttosto che dal venir meno della funzionalità del prodotto stesso.

La politica del Gruppo è inoltre quella di dare al cliente un elevato servizio post vendita che comprende, tra gli altri, un'offerta di ricambi particolarmente ricca, con riguardo ai prodotti in produzione, nonché un "servizio di retrofit" che prevede la creazione di kit di ricambi per macchine ormai fuori produzione, ma ancora in uso presso i clienti, con conseguente incremento della vita utile residua dei propri prodotti. Non è infatti infrequente intervenire con tali attività su macchine ed impianti con oltre 20 anni di vita in esercizio. Una volta che il prodotto viene smesso, lo stesso può essere scomposto in materiali (prevalentemente metalli), che sono riciclabili per oltre l'85%.

85%
DEL PRODOTTO PIOVAN
PUÒ ESSERE INTERAMENTE
RICICLATO

Nello specifico, nel corso del 2021, il Gruppo ha inserito tra le proprie attività di monitoraggio un'analisi tecnica sul grado di riciclabilità dei materiali di cui sono composti i vari prodotti immessi nel mercato. Con riferimento al periodo 2021 per quel che concerne la Capogruppo, Piovan S.p.A., è risultato che, analizzando l'83% del prodotto spedito nel 2021, l'85% possa essere interamente riciclato- se correttamente smaltito.

In aggiunta, l'aumento considerevole dei costi di tutte le materie prime osservato nel corso del 2021 ha di fatto contribuito ad aumentare il valore intrinseco a fine vita del prodotto Piovan, aumentando ulteriormente la convenienza economica per i clienti del Gruppo a smontare e riciclare le attrezzature Piovan a fine vita.

IL NOSTRO APPROCCIO DI TIPO CIRCOLARE SI CONCRETIZZA NELLE SEGUENTI AZIONI, QUALI:



SELEZIONE DEI MATERIALI E STUDIO DEL DESIGN DEL PRODOTTO ENFATIZZANDO LONGEVITÀ, DURABILITÀ, RIPARABILITÀ, MODULARITÀ, SMONTAGGIO E RICICLABILITÀ



RIDUZIONE NELL'UTILIZZO DI MATERIE PRIME VERGINI PER FAVORIRE L'USO DI RISORSE USATE O RICICLATE O RINNOVABILI E SOSTITUZIONI DEI MATERIALI PERICOLOSI CON EQUIVALENTI CHE NON LO SIANO



RITIRO DELL'USATO CREAZIONE DI PROGRAMMI PER IL RITIRO DI PRODOTTI USATI PER EVITARE DI DESTINARE POSSIBILI RISORSE ALLO SMALTIMENTO.

Tutti questi aspetti si riflettono nei prodotti e servizi offerti dal Gruppo Piovan ai propri clienti.

Inoltre, al fine di ridurre ulteriormente l'impatto ambientale dei prodotti, durante il 2021 è cominciata la transizione verso una nuova modalità di distribuzione dei manuali dei prodotti. Precedentemente forniti a mezzo di un CD con le macchine, ora sono scaricabili da un portale dedicato attraverso la compilazione di un modulo o inquadrando semplicemente il codice QR sulla targhetta della macchina.



Manuale di prodotti paperless disponibili da portale online tramite codice QR.



1.4 ENERGYS S.R.L.

Di recente Piovan Group ha costituito Energys S.r.l., una ESCo certificata, che ha lo scopo di fare consulenze specifiche ai clienti del Gruppo su tutto ciò che può portare a risparmi energetici, siano essi legati alla produzione di materiale plastico od altro.

Il Decreto Legislativo n. 102 del 4 luglio 2014 di attuazione della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica ha introdotto l'obbligo per le grandi imprese e le imprese energivore di effettuare una diagnosi energetica, che va ripetuta ogni quattro anni. Il decreto inoltre prevede che la valutazione sia effettuata da una ESCo (Energy Service Company).

Energys S.r.l., società consolidata da Piovan Group, nasce nel 2012 ed è specializzata in ambito energetico, essendo una ESCo certificata (UNI CEI 11352:2014). La società offre ai propri clienti servizi e tecnologia per effettuare un'approfondita analisi dei consumi, individuando tutti i potenziali risparmi sia energetici che economici all'interno di un'azienda. Nello specifico si occupa di:

- MONITORAGGIO E ANALISI DELL'EFFICIENZA ENERGETICA
- AUDIT ENERGETICI
- OTTENIMENTO DI CERTIFICATI BIANCHI

L'attività di Energys trova ampio spazio di applicazione nell'ambito industriale, con particolare riferimento all'industria della plastica e dell'alimentare, che rappresentano il core business dell'attività di Piovan Group.

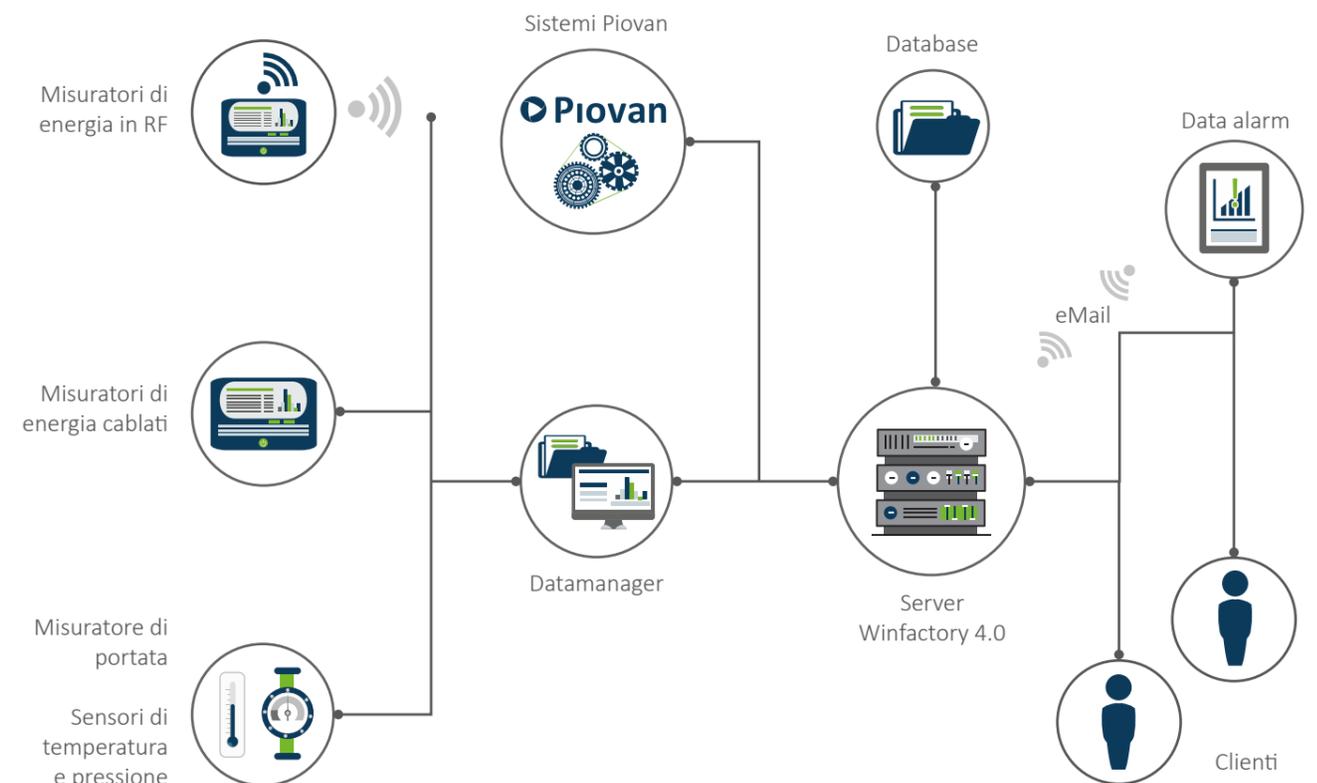
In questo modo il Gruppo non solo progetta e sviluppa macchine con i più evoluti sistemi di efficienza energetica disponibili sul mercato, ma offre anche servizi volti a ridurre ulteriormente l'impatto ambientale dei processi produttivi dei propri clienti.

ENERGY MANAGEMENT

Grazie al monitoraggio dei consumi derivanti dall'attività produttiva è possibile una gestione efficiente degli stessi in un'ottica di riduzione delle emissioni e ottenere al tempo

stesso vantaggi e risparmi economici. Piovan Group si inserisce in questo contesto con Winenergy, un sistema di controllo e analisi dei consumi composto da un software proprietario.

ARCHITETTURA WINENERGY



I sistemi di monitoraggio Winenergy consentono di misurare in tempo reale le quantità dei vettori e dei flussi energetici utilizzati in azienda: energia elettrica, portata dei fluidi (es. gas naturale, aria compressa, acqua), temperatura e pressione. Permettono quindi di analizzare le prestazioni energetiche, non solo di singole utenze, ma anche di intere linee e siti produttivi. Lo scopo è individuare i centri di consumo energetico e

mappare lo stato di efficienza energetica aziendale, aiutando ad individuare le inefficienze.

In questo modo, è possibile fare delle valutazioni con l'obiettivo di formulare delle ipotesi di intervento migliorativo dell'efficienza di ciò che è stato misurato.

ATTRAVERSO UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ SI VALUTANO:

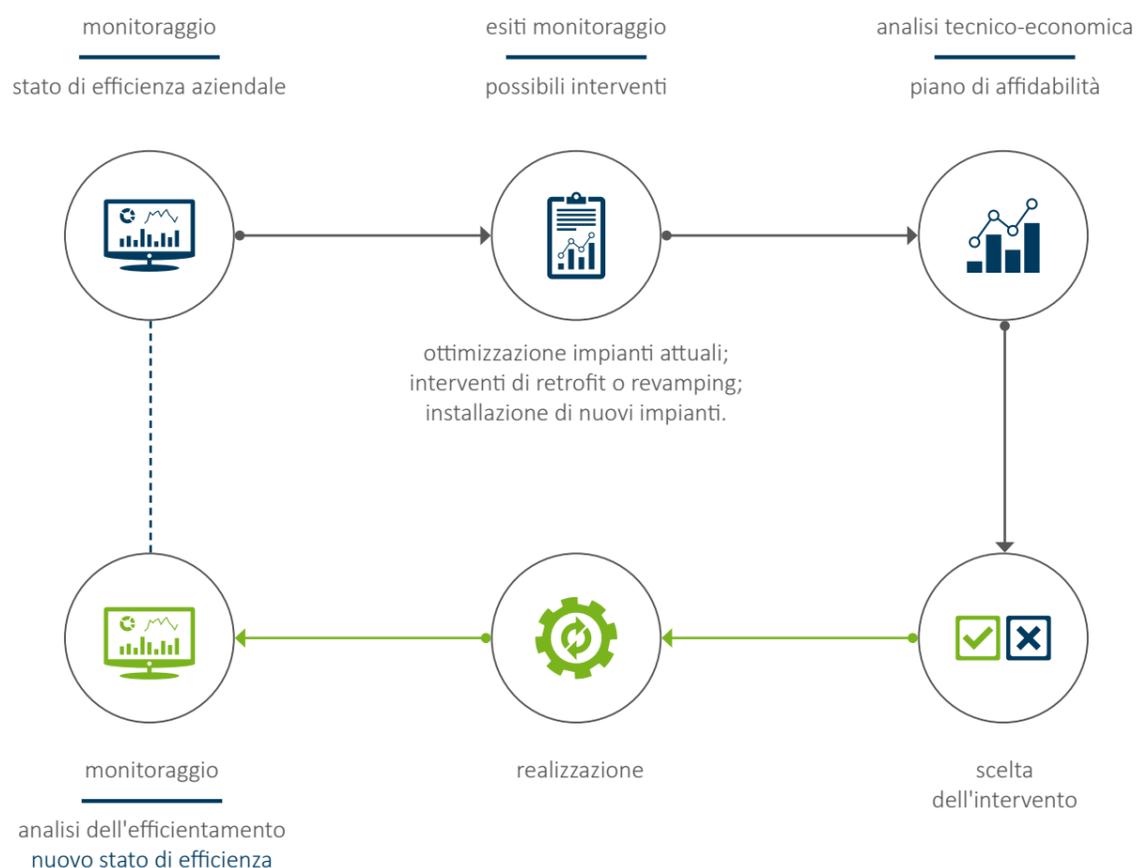


I POTENZIALI BENEFICI, NON SOLO IN TERMINI DI RIDUZIONE DEI CONSUMI, MA ANCHE DI NATURA ECONOMICA



I TEMPI DI RITORNO DELL'INVESTIMENTO INDIVIDUATO

Energys S.r.l. offre quindi la soluzione alle proprie aziende clienti per rispondere all'obbligo di legge in tema di audit energetici, in conformità alla normativa UNI CEI EN 16247.



ESEMPI E CASI PRATICI

Nel 2021 Energys ha supportato un'azienda cliente nell'ottenere finanziamenti all'interno del progetto POR Piemonte "Energia sostenibile e qualità della vita" F.E.S.R. 2014/2020. Il supporto dato prevede la rendicontazione dei risparmi energetici ottenuti nell'anno precedente (2020) legati a diversi interventi di efficientamento energetico; in particolare è stato modificato il

sistema di illuminazione con l'adozione di lampade a led e sono stati introdotti dei compressori più prestanti. Con il rifacimento della sala compressori è stata implementato anche un sistema di recupero del calore che ha permesso una notevole riduzione dei consumi di energia termica.

Nel complesso l'intero progetto ha comportato un risparmio

quantificabile in 246.347 kWh elettrici e 98.000 kWh termici.

All'interno dell'attività di consulenza Energys ha supportato un'altra azienda del territorio italiano ad ottenere finanziamenti della Comunità Europea, facendola partecipare al bando "HORIZON-CL4-2021-TWIN-TRANSITION-01-21: Design and optimisation of energy flexible industrial processes (IA)" proposto da CERTH.

L'azienda, cliente Piovan, era interessata a sostituire un sistema di deumidificazione costituito da 35 essiccatori di piccola taglia con un sistema centralizzato. Gli è stato proposto un impianto costituito da 2 dryers Piovan, un GMP70 ADAPTIVE da 64 kW e un GMP100 ADAPTIVE da 64 kW.

La nuova soluzione comporterebbe diversi benefici a livello energetico in quanto i nuovi dryer Piovan proposti sono molto più efficienti da un punto di vista energetico essendo totalmente elettrici a differenza della situazione attuale che prevede una soluzione ibrida tra essiccatori elettrici ed essiccatori alimentati ad aria compressa. Con il nuovo impianto proposto si è stimato un risparmio di energia elettrica quantificabile in 103.000 kWh annui, corrispondenti ad una riduzione di gas serra pari a 42,797 ton CO₂.

Oltre alla sostituzione del sistema di essiccazione il progetto finanziato prevede anche lo studio per l'introduzione di un sistema di recupero di calore proveniente dagli stampi delle presse attraverso una pompa di calore elettrica. L'ipotesi progettuale prevedere che questo calore di scarto possa essere utilizzato o per la climatizzazione degli uffici oppure per mantenere a temperatura costante gli ambienti speciali all'interno dei quali operano macchinari che necessitano di condizioni ben precise di climatizzazione. Il vantaggio della soluzione proposta consiste, oltre alla immediata riduzione dei consumi di gas, anche una valorizzazione di un flusso di scarto che altrimenti verrebbe non solo perduto, ma addirittura dovrebbe essere smaltito tramite opportuni refrigeratori, richiedendo un ulteriore impegno di energia.

In entrambi i casi il progetto e gli interventi presentati e accettati al finanziamento comportano una riduzione dei consumi in termini di gas.



CERTIFICATI BIANCHI

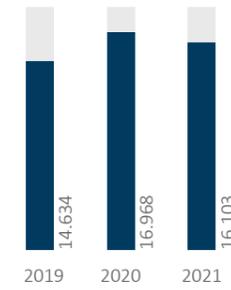
I certificati bianchi, noti anche come titoli di efficienza energetica (TEE), sono titoli negoziabili che certificano il conseguimento di risparmi energetici negli usi finali di energia attraverso interventi e progetti di efficientamento energetico.

Energys, in qualità di ESCo certificata, è autorizzata a gestire il meccanismo dei certificati bianchi, attraverso la presentazione dei progetti e degli interventi necessari per il rilascio dei titoli

di efficienza energetica. Nel corso del 2021 Energys S.r.l. ha ottenuto 2.290 TEE ed ha venduto 2.358, in linea con i valori del 2020.

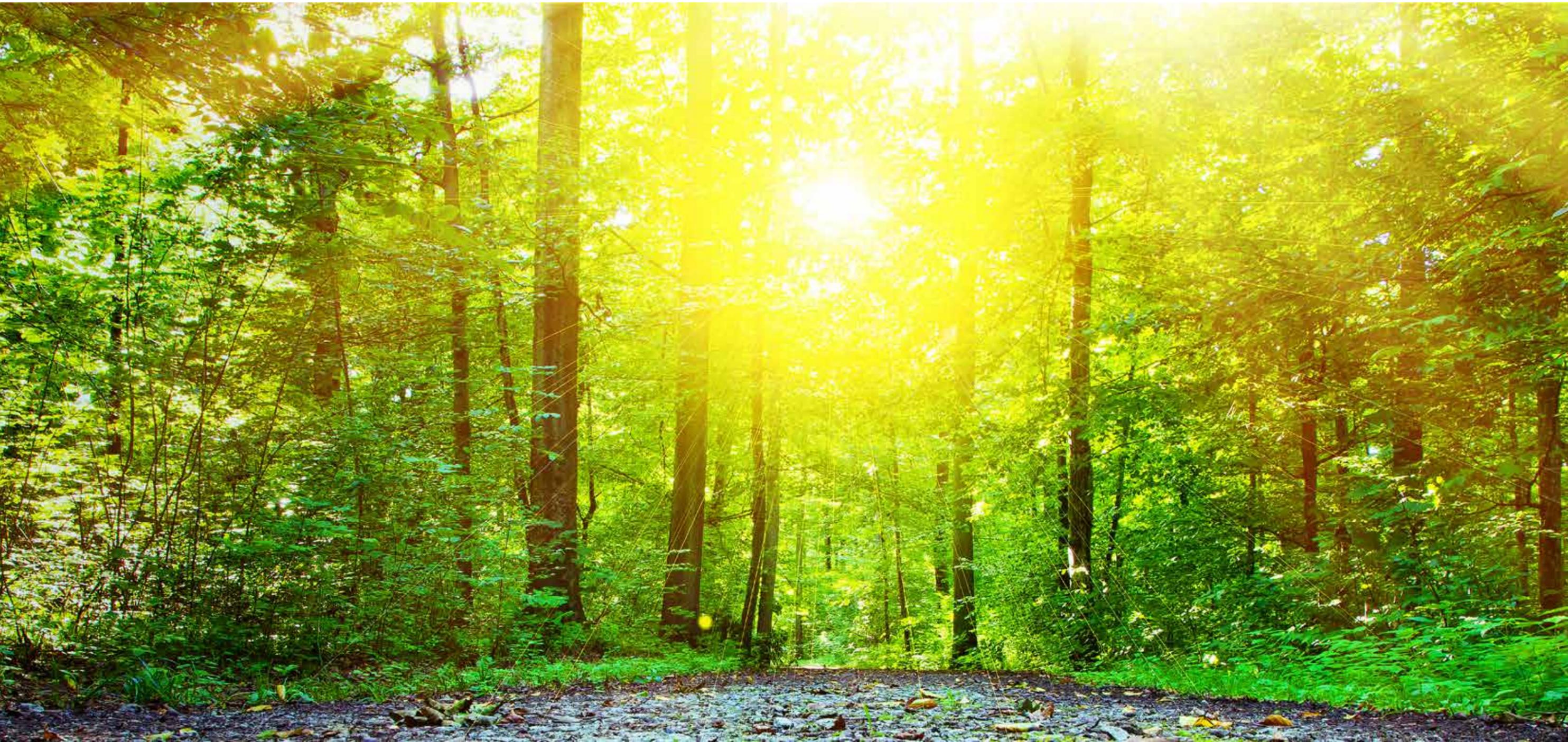
I certificati bianchi ottenuti da Energys S.r.l. nel corso del 2021 hanno permesso ai propri clienti di risparmiare 16.102,99 GJ. I dati confermano un trend in linea con quelli evidenziati negli anni precedenti.

GJ RISPARMIATI



NEL 2021 IL GRUPPO PIOVAN, ATTRAVERSO ENERGYS, HA CONTRIBUTITO A RIDURRE EMISSIONI DI CO₂ PER 2.276 ACRI EQUIVALENTI DI FORESTA¹².

12. 16.103 GJ convertiti con <https://www.epa.gov/energy/greenhouse-gas-equivalencies-calculator>

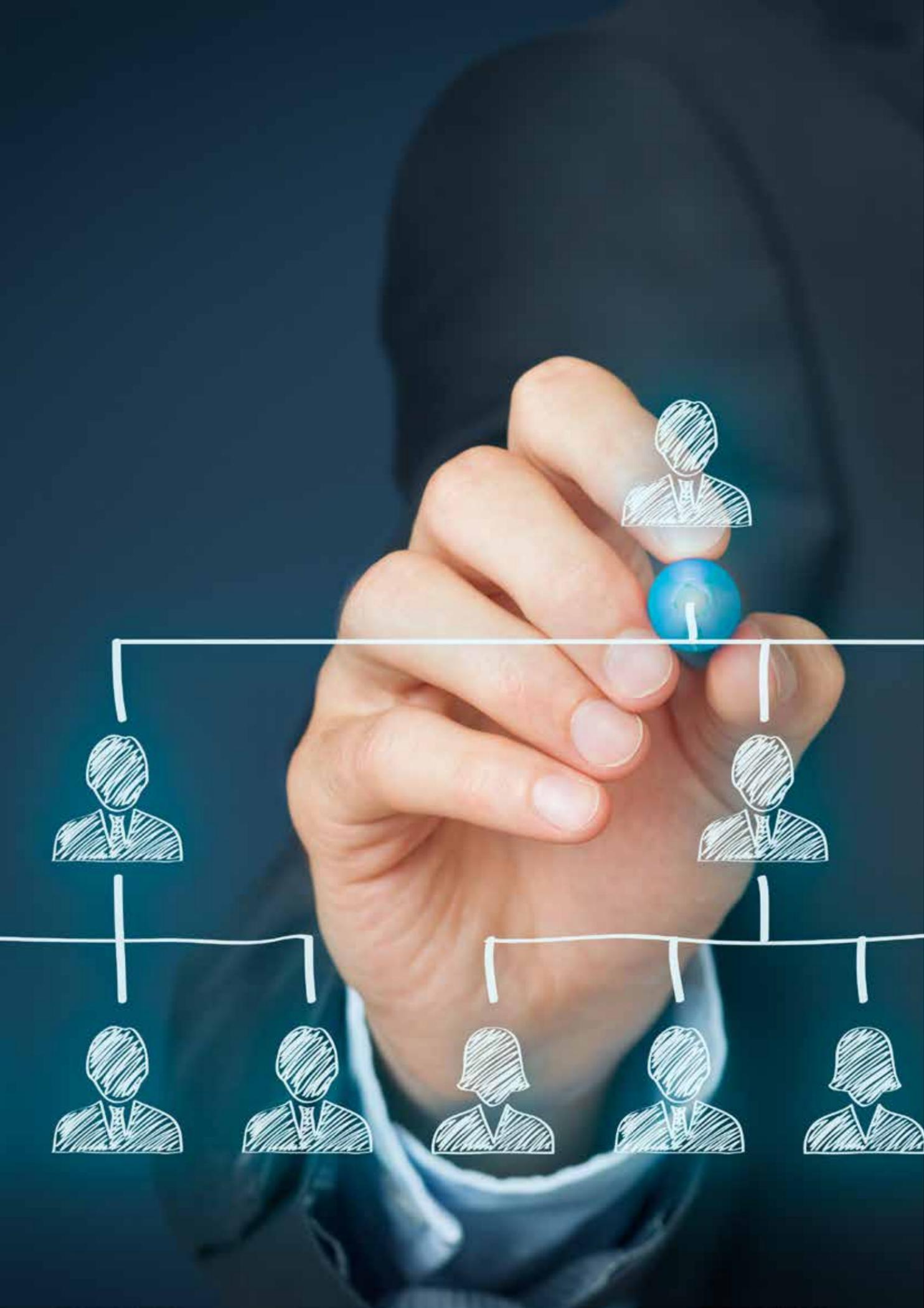


2

Il modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa

Sviluppo di impianti per automatizzare e rendere più efficiente l'intero processo di stoccaggio, di trasporto e di trattamento sia di polimeri vergini, plastiche riciclate e bioplastiche sia delle principali polveri alimentari.

Continuo supporto tecnico su base globale al fine di garantirne un funzionamento ottimale dei prodotti installati.



IL GRUPPO PIOVAN IN BREVE:



287 milioni di euro

FATTURATO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2021



6 milioni di euro

CAPITALE SOCIALE
(INTERAMENTE VERSATO)



1.196

DIPENDENTI: DI CUI 620 IN ITALIA E
576 NEL RESTO DEL MONDO



9

STABILIMENTI PRODUTTIVI IN 4 CONTINENTI,
DI CUI 5 DISLOCATI IN ITALIA E 4 SITUATI
RISPETTIVAMENTE IN GERMANIA, STATI UNITI,
BRASILE E CINA.

È il 1934 quando nasce a Padova la Costante Piovan & Figli, un'officina meccanica che prende il nome dal suo fondatore. Nel 1964 Piovan introduce sul mercato italiano le prime apparecchiature ausiliarie per la trasformazione dei polimeri. Nel 1997 la Società modifica la propria forma giuridica in società per azioni e assume l'attuale denominazione Piovan Spa, con sede legale in Via delle Industrie 16, Santa Maria di Sala (VE).

Piovan consolida la propria posizione di leadership a livello mondiale. Alla fine del 2014, Penta, società attiva sia nell'industria della plastica che nel settore alimentare, entra a far parte del Gruppo. Nel corso del 2020 il Gruppo ha consolidato la sua posizione nella trasformazione alimentare acquisendo la maggioranza di Penta. Dal gennaio 2015 è operativa Aquatech, una nuova azienda specializzata nella refrigerazione industriale. Nasce Energys, società di servizi energetici e di consulenza per l'efficiamento energetico e si unisce al Gruppo ProgeMa, società attiva nella progettazione e

produzione di sistemi di automazione e controllo dei processi industriali. Nuove filiali aprono i battenti: Piovan Japan a Kobe, Piovan Gulf a Dubai, Piovan Vietnam a Ho Chi Minh City e Piovan Maroc a Kenitra in Marocco. Nel 2019 sono entrate a far parte del Gruppo la società FEA p.t.p. S.r.l., azienda italiana specializzata nell'automazione per l'industria alimentare, più nel dettaglio, nell'installazione e produzione di macchinari per il trasporto di creme a diverso valore di densità e la società Toba Pnc Co. Ltd. In Corea del Sud.

Nel 2020 Piovan acquisisce il 100% del capitale sociale di Dotec S.p.A., leader nelle tecnologie per la dosatura di film plastici (per packaging alimentari e non) e fibre sintetiche permettendo al Gruppo di fare un significativo passo in avanti nella leadership mondiale nel settore delle automazioni per la produzione dei film ad uso alimentare, agricolo ed altro.

A fine 2021 Piovan ha annunciato la firma di un accordo che prevede l'acquisto del 100% del capitale sociale di Sewickley Capital, Inc. a sua volta proprietario del 100% di IPEG Inc.

- società leader di settore nel Nord America - dagli azionisti venditori di Sewickley Capital, rafforzando ulteriormente la propria posizione di leadership globale nel settore di riferimento. **Il closing dell'acquisizione è avvenuto a gennaio del 2022 e pertanto tutti i numeri presentati all'interno di questo documento escludono l'impatto di tale operazione.**

Il Gruppo Piovan è direttamente presente attraverso legal entities locali in 20 Paesi del Mondo.

Oggi il Gruppo Piovan è una realtà multinazionale, leader mondiale nello sviluppo e nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi per lo stoccaggio, il trasporto e il trattamento di polimeri e di polveri plastiche e alimentari.

In particolare, il Gruppo sviluppa, produce e commercializza sistemi e impianti che consentono ai clienti di automatizzare e rendere più efficiente l'intero processo di stoccaggio, di trasporto e di trattamento sia di polimeri vergini, plastiche riciclate e bioplastiche sia delle principali polveri alimentari

quali, ad esempio, zucchero, farina, cacao e latte in polvere. Le soluzioni tecniche del Gruppo comprendono in particolare: (i) la progettazione degli impianti, dei sistemi e delle soluzioni ingegneristiche; (ii) la produzione degli impianti e dei sistemi; e (iii) l'installazione e l'avviamento presso gli stabilimenti produttivi del cliente.

Inoltre, il Gruppo assiste su base globale i propri clienti anche attraverso una continua assistenza tecnica, che include la commercializzazione di ricambi dei macchinari e la fornitura di una gamma di ulteriori servizi (i "Servizi e Ricambi"), attività di supporto dalla fase progettuale preliminare fino all'installazione e all'avvio dell'impianto e dei macchinari, al fine di garantire un ottimale funzionamento dei prodotti installati e di consolidare le relazioni con i propri clienti.

Il Gruppo ha chiuso l'esercizio 2021 con ricavi consolidati pari a 287 milioni di euro.

I ricavi del Gruppo derivano da 4 aree geografiche differenti: EMEA, Nord America, Sud America e Asia.

Il Gruppo presieduto da Nicola Piovan conta 1.196 collaboratori, di cui 620 in Italia e 576 nel resto del mondo (153 in Europa esclusa l'Italia, 139 in Nord America, 183 in Asia e 101 in Brasile), sostenuto da una rete commerciale composta di 31 società di servizi e vendita attive a livello locale (di cui 20 nell'area EMEA, 6 in ASIA, 4 in Nord America e 1 in Sud America) unitamente con i distributori il Gruppo è presente in più di 70 paesi. Il Gruppo raggiunge clienti in 120 paesi del mondo.

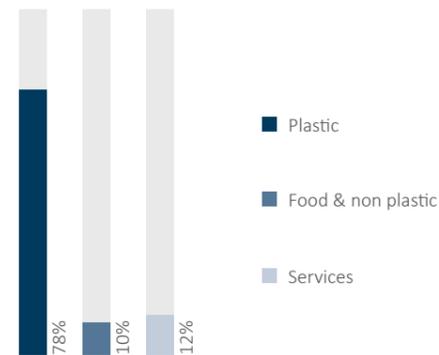
Il Gruppo si avvale di 9 stabilimenti produttivi in 4 continenti, di cui 5 dislocati in Italia e 4 situati rispettivamente in Germania, Stati Uniti, Brasile e Cina.

Piovan S.p.A. si è quotata in Borsa Italiana, segmento STAR, il 19 ottobre 2018.

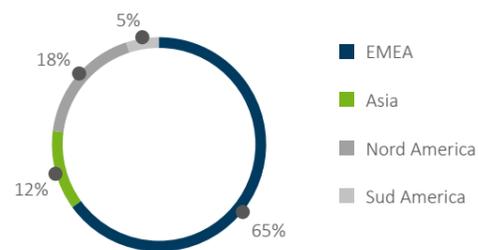
Piovan S.p.A. aderisce ad associazioni e istituzioni a livello nazionale per contribuire alla diffusione della qualità e dell'innovazione, della cultura dell'automazione e della sostenibilità:

- Confindustria;
- Amaplast, associazione dei costruttori italiani di macchine e stampi per materie plastiche e gomma.

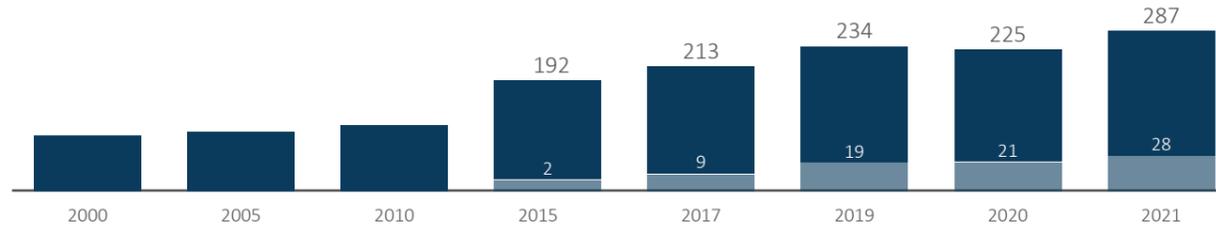
RICAVI CARATTERISTICI PER LINEA DI BUSINESS



RICAVI CARATTERISTICI PER AREA GEOGRAFICA

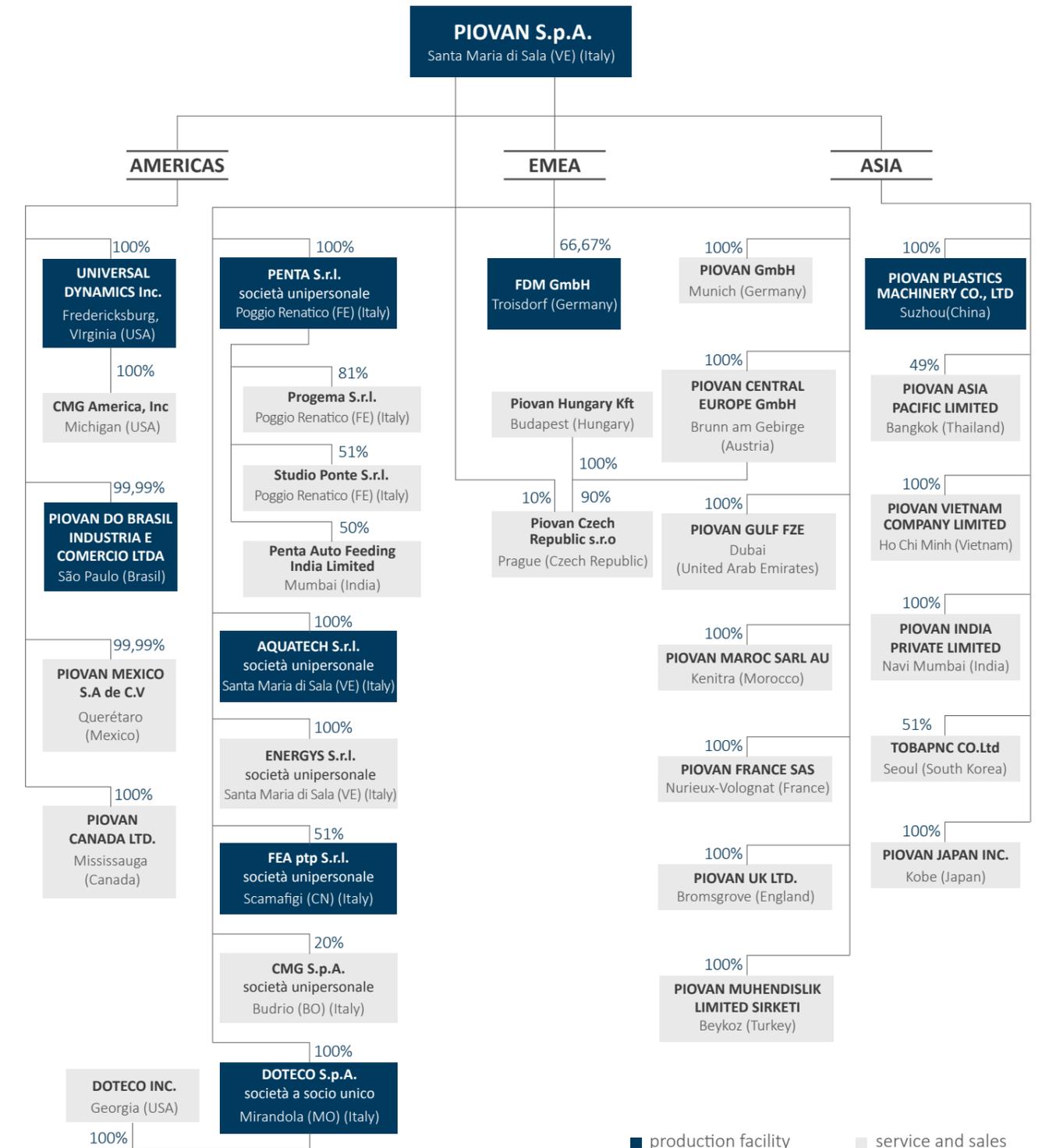


RICAVI 2020 (€M)



2.1 Struttura del Gruppo

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo Piovan risulta articolato in una struttura al cui vertice si pone Piovan S.p.a. e può essere rappresentato come segue:





2.2 Corporate governance

La Società considera elemento fondamentale della propria gestione e organizzazione un'adeguata struttura di governo e un efficace sistema di controllo interno e gestione dei rischi, quale complesso di strumenti, processi e organismi necessari ed utili ad indirizzare, gestire e verificare le operazioni aziendali, in un'ottica di efficiente ed etico esercizio d'impresa. La struttura di corporate governance della Società è in linea con i principi previsti dal Codice di Corporate Governance delle società quotate di Borsa Italiana S.p.A. (il "Codice di Corporate Governance").

Gli organi sociali che formano il sistema di governance di Piovàn S.p.A. sono i seguenti:

- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale
- Comitati interni
- Assemblea degli Azionisti
- Organismo di Vigilanza

In particolare, il Consiglio di Amministrazione è supportato nelle proprie funzioni da tre comitati: (i) il Comitato per le nomine e la remunerazione (il "Comitato Nomine e Remunerazione"), (ii) il Comitato controllo, rischi e sostenibilità (il "Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità"), e (iii) il Comitato parti correlate. Il Consiglio di Amministrazione ha istituito, inoltre, un Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001.

2.2.1 Organi sociali di Piovàn S.p.A.

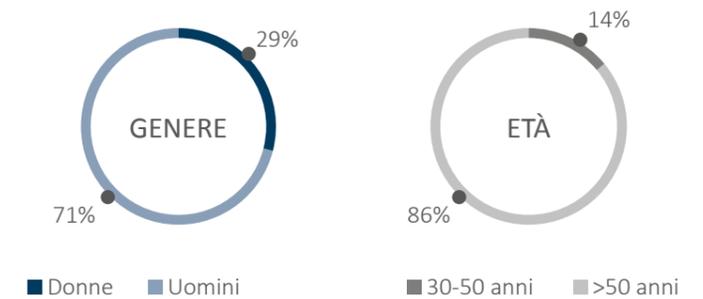
Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da **7 membri, di cui 5 non esecutivi e 4 indipendenti**. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha un ruolo esecutivo. Al Consiglio di Amministrazione è riservata – oltre alle attribuzioni spettanti ai sensi di legge e dello Statuto sociale – in via esclusiva la competenza in relazione alle decisioni più importanti sotto il profilo economico e strategico e in termini di incidenza strutturale sulla gestione, ovvero funzionali all'esercizio dell'attività di monitoraggio e di indirizzo della Società e del Gruppo. **È stato nominato dall'Assemblea ordinaria della Società in data 29 aprile 2021, e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.**

Il Collegio Sindacale è composto da **3 sindaci effettivi e 2 supplenti**. È stato nominato dall'Assemblea ordinaria della Società del 29 aprile 2021 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

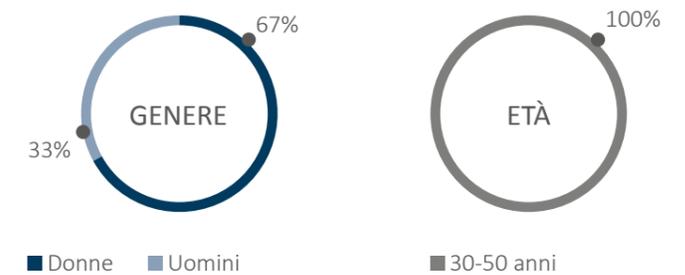
Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato della Società e sul suo concreto funzionamento.

Tutti i membri del Collegio sono in possesso dei requisiti di indipendenza.

COMPOSIZIONE DEL CDA



COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



NEL 2021 È STATO PUBBLICATA LA "POLITICA PER LA GESTIONE DEL DIALOGO CON LA GENERALITÀ DEGLI AZIONISTI" AL FINE DI PROMUOVERE UN DIALOGO APERTO E COSTANTE CON GLI AZIONISTI E LA COMUNITÀ FINANZIARIA.

Lo Statuto disciplina le modalità e i requisiti richiesti per la nomina di Amministratori e Sindaci della Società, nel rispetto della normativa e delle disposizioni vigenti in materia di equilibrio di genere.

Nel corso del 2021 è stata rinnovata la composizione del Comitato Nomine e Remunerazione e del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità in adesione alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, e come avvenuto nel mandato precedente entrambi i comitati sono composti da 3 amministratori non esecutivi e indipendenti. Si rimanda alla *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari* e alla *Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti* pubblicate dalla Società sul sito internet aziendale per maggiori informazioni in merito.

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha continuato il lavoro di sviluppo delle procedure del Gruppo

in termini di Corporate Governance in un'ottica di continuo miglioramento. Alla propria *Diversity Policy* - approvata nel 2020 e volta a promuovere e tutelare la diversità di genere, di età e anzianità in carica riferita agli organi in carica – è seguita nel 2021 l'approvazione della propria *Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti* al fine di promuovere un dialogo aperto e costante con gli Azionisti e la Comunità Finanziaria, di garantire la sistematica diffusione di un'informativa esauriente, trasparente e tempestiva sulla propria attività. Per maggiori approfondimenti in merito, si rimanda al documento pubblicato sul sito internet della Società, nella sezione Corporate Governance (<https://cg.piovangroup.com/it/>).

Si precisa che all'interno degli organi sociali non ci sono soggetti rientranti nelle categorie protette.

2.2.2 Codice Etico

Per definire con chiarezza i valori di riferimento e responsabilità, il Gruppo Piovan ha deciso di dotarsi di un Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e recepito dalle entità controllate e destinato ad amministratori, sindaci, al management, ai collaboratori interni, nonché a tutti coloro che stabilmente o temporaneamente instaurano, a qualsiasi titolo, rapporti e

relazioni di collaborazione con le società del Gruppo per il perseguimento degli obiettivi aziendali.

L'osservanza del Codice Etico da parte dei destinatari, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, è di importanza fondamentale per l'efficienza, l'affidabilità e la reputazione del Gruppo Piovan.

Oltre all'enunciazione dei comportamenti obbligatori o vietati, i principi declinati nel Codice si prefiggono di accrescere l'efficienza dell'organizzazione, indirizzando i destinatari verso obiettivi positivi, in grado di produrre utilità sia per i diretti interessati, sia per l'ambiente di riferimento nel suo complesso, attraverso il miglioramento delle relazioni interne e l'attenzione alla buona reputazione.

Il codice etico è consultabile alla pagina: <https://cg.piovangroup.com>

ATTRAVERSO LO STRUMENTO DEL CODICE ETICO, IL GRUPPO HA VOLUTO EVIDENZIARE E DIFFONDERE I VALORI CHE DA SEMPRE LO ACCOMPAGNANO, COME AD ESEMPIO:



Correttezza:

il Gruppo Piovan nei propri rapporti si ispira ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza ed efficienza. Tali principi rappresentano l'assunzione di responsabilità verso un ambiente di lavoro onesto, aperto e collaborativo impegnandosi a gestire il proprio business responsabilmente verso la collettività.



Trasparenza ed accessibilità delle informazioni:

il Gruppo garantisce la riservatezza delle informazioni acquisite attraverso idonee procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno. Le comunicazioni rivolte all'interno e/o all'esterno hanno forme verbali o scritte di facile e immediata comprensione.



Diligenza e Professionalità:

il Gruppo Piovan si impegna affinché tutti i propri organi sociali e il proprio personale agiscano con imparzialità e lealtà, non solo nell'espletamento delle loro mansioni ma anche nei rapporti infra societari e con gli interlocutori terzi.



Valorizzazione, responsabilità delle risorse umane e uso corretto dei beni aziendali:

Piovan considera le risorse umane un elemento indispensabile ed imprescindibile per l'esistenza del Gruppo e per il conseguimento degli obiettivi dello stesso. Il Gruppo condanna fermamente ogni discriminazione basata sull'età, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, le opinioni politiche, le credenze religiose, il sesso, la sessualità o lo stato di salute.



Pari opportunità e divieto di molestie:

per valorizzare concretamente le opportunità di crescita professionale delle proprie risorse, il Gruppo Piovan offre paritarie opportunità di crescita professionale, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo, basato sui criteri di merito, senza discriminazione alcuna.



Salute e sicurezza sul lavoro:

il Gruppo Piovan s'impegna a gestire le proprie attività produttive, in ogni stabilimento, nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti esistenti, al fine di evitare o ridurre al massimo i rischi professionali, con l'obiettivo di tutelare l'incolumità dei propri dipendenti.



2.3 Il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione di Piovan S.p.A. ha ritenuto conforme alle politiche aziendali e coerente con l'impegno profuso nella creazione e mantenimento di un sistema di governance aderente a elevati standard etici, procedere all'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 ("Modello").

Obiettivo principale del Modello è quello di creare un sistema organico e strutturato di principi e procedure di controllo, atto a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (il "Decreto 231").

Il Modello costituisce il fondamento del sistema di governo della Società, funzionale al processo di diffusione di una cultura d'impresa improntata alla correttezza, alla trasparenza ed alla legalità.

Il Modello è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Piovan S.p.A. del 2 agosto 2018 ed è stato successivamente oggetto di aggiornamenti al fine di adeguare lo stesso alle intervenute modifiche legislative e alle esigenze aziendali, in particolare nel corso del 2021 il Modello è stato aggiornato principalmente al fine di riflettere l'inclusione dei reati tributari e di contrabbando nel novero delle fattispecie rilevanti ai fini del Decreto 231.

In data 16 settembre 2019 le controllate italiane Penta S.r.l., Aquatech S.r.l., Studio Ponte S.r.l., Progema S.r.l. e Energys S.r.l. hanno ritenuto, conformandosi alle policies di Gruppo, di adottare un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto 231, nominando un Organismo di Vigilanza.

Nel 2019, inoltre, le controllate estere¹ del Gruppo Piovan hanno adottato linee guida in materia di Corporate Criminal Liability & Compliance (le "Linee Guida"), al fine di garantire un framework consistente, a livello di Gruppo, di principi organizzativi e comportamentali ispirati a legalità, correttezza e trasparenza.

Per approfondimenti si rinvia al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 adottato da Piovan S.p.A.: <https://cg.piovangroup.com>

1. Si segnala che Toba PNC ha formalmente adottato le linee guida in materia di Corporate Criminal Liability & Compliance nel mese di marzo 2021.

L'INTEGRITÀ DEL BUSINESS (LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA)

NUMERO DI EPISODI CONFERMATI DI CORRUZIONE E AZIONI INTRAPRESE	2021	SE POSSIBILE, DESCRIVERE LA NATURA DEGLI EPISODI DI CORRUZIONE CONFERMATI
Numero totale di episodi di corruzione confermati. (almeno in primo grado)	Nessuno	N/A
Numero totale degli episodi di corruzione confermati in cui alcuni dipendenti sono stati sanzionati con misure disciplinari o licenziati.	Nessuno	N/A
Numero totale di episodi di corruzione confermati che hanno portato a terminare il rapporto con partner commerciali o il cui rapporto non è stato rinnovato a causa di violazioni legate alla corruzione.	Nessuno	N/A
Numero totale di cause legali pubbliche relative a corruzione contro l'organizzazione o contro i suoi dipendenti in relazione al periodo di rendicontazione	Nessuno	N/A

Il Gruppo Piovan svolge la propria attività d'impresa nel rispetto dei valori e dei principi contenuti nel Codice Etico, nella convinzione che la gestione degli affari non possa prescindere dall'etica nei rapporti sia interni che esterni. A questo riguardo, contrastare la corruzione, attiva e passiva, rifiutandola in ogni contesto e in qualsiasi forma, costituisce un impegno concreto per il Gruppo. Il Modello, le Linee Guida, il Codice Etico e i relativi adattamenti adottati dalle subsidiaries italiane ed estere, formano un corpus (il "Corpus") integrato di norme interne finalizzate alla diffusione di una cultura improntata all'etica ed alla trasparenza aziendale.

Per questo motivo, l'adozione del Modello da parte della Società ha rappresentato l'inizio di un percorso intrapreso a livello di Gruppo volto, tra l'altro, all'individuazione ed alla prevenzione di ogni fenomeno corruttivo.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse o del vantaggio del Gruppo o delle singole società può giustificare una condotta illecita e/o contraria all'etica.

Questo obiettivo primario si traduce nelle seguenti azioni già intraprese e da intraprendere da parte del Gruppo:

- identificazione dei rischi di corruzione attiva e passiva e attuazione e mantenimento di politiche e pratiche che contrastano la corruzione e l'estorsione;
- adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto 231 da parte delle società

controllate con sede in Italia² e pianificazione dei successivi aggiornamenti necessari per adeguarlo all'introduzione di nuovi reati presupposti, a sua volta integrato dall'adozione del Codice Etico;

- adozione da parte delle società controllate con sede all'estero delle linee guida in materia di corporate criminal liability & compliance al fine di diffondere, tra l'altro, principi e prassi da seguire a contrasto dei rischi di corruzione³.

Piovan Group intende **accrescere la consapevolezza nei propri dipendenti, rappresentanti, fornitori, partner** e chiunque svolga attività in nome e per conto o sotto il controllo del Gruppo sulla corruzione e su come contrastarla, e incoraggia il loro coinvolgimento responsabile allo scopo di **rafforzare l'efficacia e la reputazione etica del Gruppo Piovan**.

L'attività di vigilanza dei diversi OdV delle società del Gruppo che hanno adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto 231, non ha rilevato, ad oggi, alcuna attività illecita tra quelle previste dal Codice Etico di Gruppo e dai rispettivi Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Nel corso del 2021 a fronte delle verifiche svolte non risultano episodi in qualche modo conducibili ad attività legate alla corruzione.

2. Con l'eccezione, al 31.12.2021, di Fea PTP S.r.l., acquisita nel corso del secondo semestre 2019, nonché di Doteco S.p.A., acquisita nel corso del quarto trimestre 2020. Si segnala a tal proposito che è stato avviato il processo finalizzato all'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 per le due citate realtà

3. Si segnala che Toba PNC ha formalmente adottato le linee guida in materia di Corporate Criminal Liability & Compliance nel mese di marzo 2021.

2.4 Reputazione del Gruppo



+23,5 %

DI FOLLOWER LINKEDIN RISPETTO AL DICEMBRE 2020.

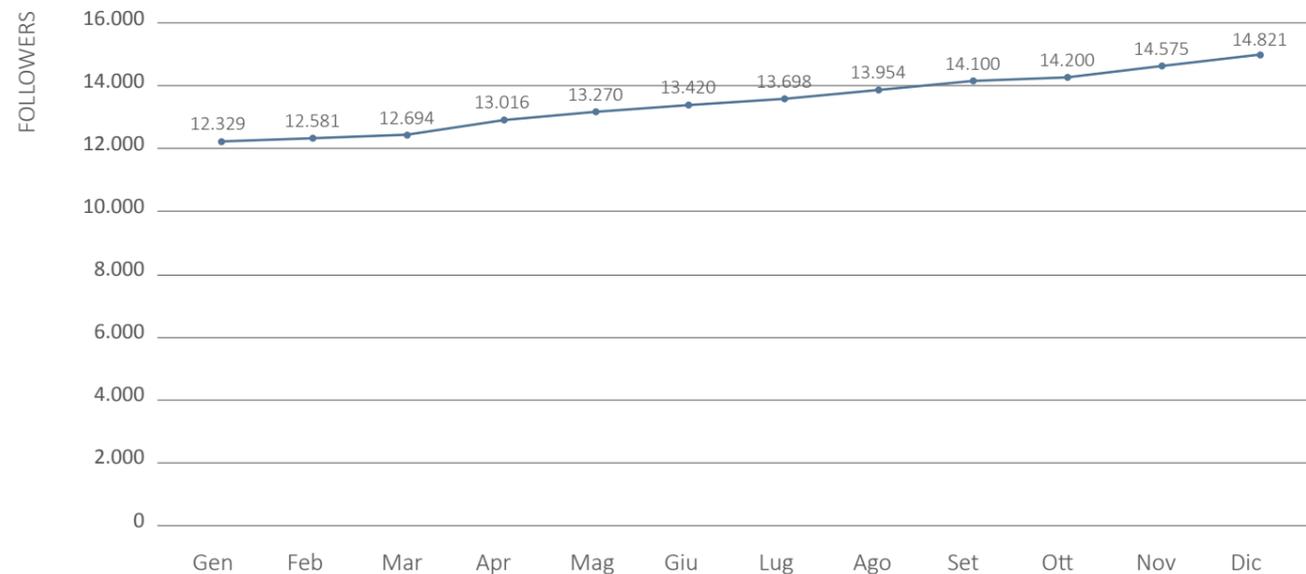
Nel contesto attuale di riferimento la **reputazione** è un elemento fondamentale per il successo di un'azienda. La brand reputation è il risultato dell'insieme di percezioni, valutazioni e aspettative che i diversi stakeholder hanno nei confronti di una società. Fondamentale è il **rapporto di fiducia** che si instaura con i vari stakeholder che entrano in contatto con essa, tra questi in particolare clienti, dipendenti, fornitori, finanziatori e investitori. La reputazione è quindi un concetto molto complesso perché racchiude in sé le aspettative, le valutazioni e il grado di stima che gli stakeholder hanno nei riguardi dell'azienda, che sono il risultato della storia, della comunicazione e delle condotte aziendali.

Per queste ragioni Piovan Group pone molta attenzione alla propria reputazione, nello specifico alla percezione del brand e di ciò che esso rappresenta per i clienti.

Da sempre clienti, persone e innovazione sono i pilastri della filosofia Piovan. Il Gruppo si impegna a perseguire i propri obiettivi con onestà, integrità e trasparenza. Quest'ultima è un fattore chiave per evitare situazioni di non conformità alle norme legali o altre problematiche attinenti al rapporto coi clienti, dipendenti o altri stakeholder. Il Gruppo si impegna a comunicare in maniera trasparente verso gli investitori e la comunità finanziaria.

Nel corso del 2021 non ci sono state denunce riguardanti la violazione della privacy dei clienti.

Per quanto riguarda i nuovi canali digitali e la presenza di Piovan Group nel mondo social, nel corso del 2021 le attività digitali hanno portato ad un aumento costante dei follower che ricevono aggiornamenti sulle novità dell'azienda. In particolare, sul servizio di networking professionale LinkedIn® il numero di follower ha mostrato una crescita continua.



Vi sono diversi elementi che contribuiscono al consolidamento nel tempo della reputazione aziendale:



PRODOTTI E SERVIZI OFFERTI:

Piovan Group da sempre attua un'estesa attività di progettazione, collaudo e ingegneria, oltre che un complesso sistema di controllo qualità che copre l'intero ciclo produttivo e i singoli prodotti. Nello specifico, viene riposta molta attenzione nella scelta dei fornitori, in modo tale da assicurare adeguati livelli qualitativi, sia in termini di prodotto, sia in termini di puntualità nei servizi e nelle consegne, sia in termini di reputazione dei fornitori stessi. Inoltre, nel corso degli anni, è stato sviluppato un esteso network di supporto alla clientela e un rapido servizio di assistenza tecnica.



INNOVAZIONE:

È uno dei pilastri fondamentali della filosofia Piovan. Esprime la capacità di adeguarsi al cambiamento e di proporre continuamente nuove soluzioni che sappiano soddisfare i nuovi bisogni dei clienti (migliori performance e riduzione degli sprechi) e delle comunità (minor impatto ambientale delle materie plastiche). La reputazione e la notorietà del marchio vanno di pari passo con il grado di innovazione che essa sa offrire al mercato.



CAPACITÀ DI ATTRARRE TALENTI:

Piovan Group considera le persone un elemento indispensabile ed imprescindibile per il conseguimento dei propri obiettivi. La capacità di attrarre talenti è fondamentale per il successo di un'azienda. Dipendenti soddisfatti sono i principali portavoce del brand.



2.5 Valore economico generato e distribuito

Il valore economico generato e distribuito esprime la capacità di un'impresa di generare ricchezza a vantaggio dei propri stakeholder.

Il Gruppo Piovan considera la crescita economica parte integrante della propria strategia, impegnandosi a creare valore di lungo periodo per tutti i suoi stakeholder. Per ridurre al minimo il rischio di una mancata crescita il Gruppo opera in tutto il Mondo e si posiziona come leader nel settore di riferimento. Il valore economico generato da Piovan Group nel 2021 è pari a 288 milioni di Euro, mentre il valore economico distribuito risulta pari a 261 milioni di Euro. Il 91% del valore economico prodotto nel 2021 è stato quindi distribuito ai vari stakeholder, sia interni che esterni, mentre il restante 9% è stato trattenuto all'interno del Gruppo.

L'utile dell'esercizio 2021 è pari a 28 milioni.

La tabella a lato riporta il valore economico generato e distribuito e la sua ripartizione tra i vari stakeholder:

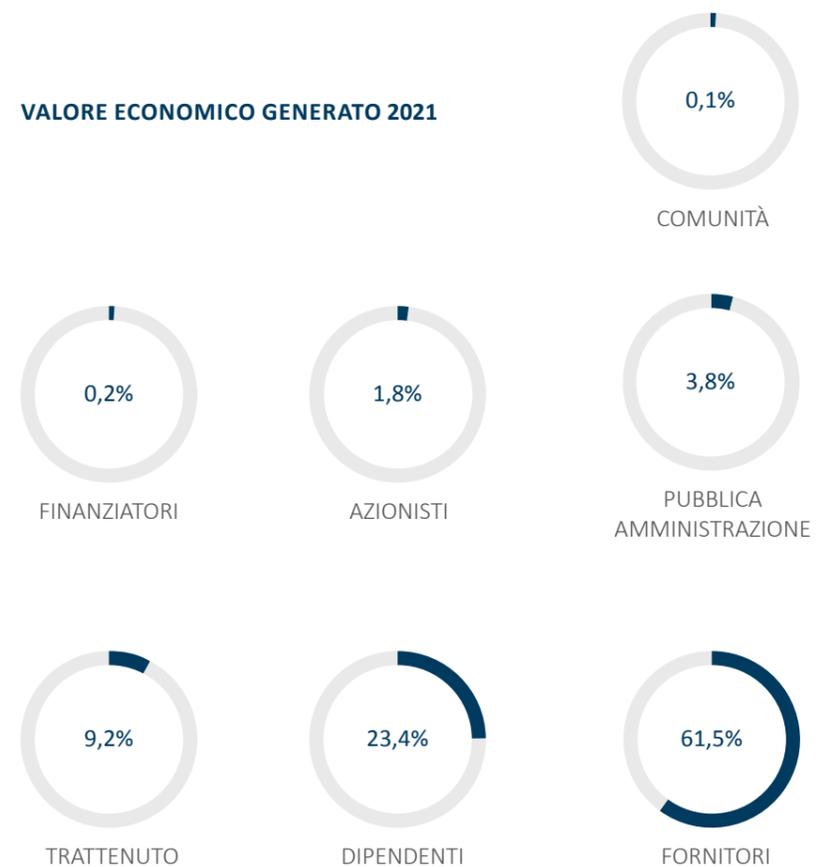
- Fornitori (costi operativi)
- Dipendenti
- Pubblica amministrazione
- Finanziatori
- Azionisti
- Collettività

Per ulteriori informazioni sulle performance economico-finanziarie e patrimoniali si rimanda alle sezioni del Bilancio d'Esercizio.

MIGLIAIA DI EURO	2020	2021
VALORE ECONOMICO GENERATO	225.733	287.529
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	205.442	261.048
Costi operativi	133.788	176.866
Valore distribuito ai dipendenti	56.159	67.350
Valore distribuito alla PA	8.137	10.900
Valore distribuito alla comunità	125	171
Valore distribuito ai finanziatori	613	667
Valore distribuito agli azionisti*	6.621	5.093
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	20.291	26.481

* I dividendi si riferiscono al valore indicato nel progetto di bilancio 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 23 Marzo 2022.

VALORE ECONOMICO GENERATO 2021



La quota di valore economico distribuita ai fornitori (costi operativi) costituisce la più ingente, con un'incidenza del 61,5% sul valore economico generato.

La quota di valore economico distribuito al personale dipendente tramite salari e stipendi, oneri sociali e benefit rappresenta la seconda quota più rilevante, ovvero il 23,4% del valore economico generato. Rispetto all'esercizio 2020, tale quota di valore è aumentata del 20%.

La parte di valore destinata alla Pubblica amministrazione sotto forma di imposte e tasse rappresenta il 3,7% del valore economico prodotto.

Ai finanziatori è stato destinato il 2% del valore economico generato a titolo di interessi corrisposti, oneri finanziari e dividendi.

Alla collettività attraverso oneri di utilità sociale e liberalità è stato conferito lo 0,1% del totale del valore economico prodotto.

2.6 Approccio alla tassazione

Le imposte costituiscono un importante strumento di politica economica utilizzato dai governi dei vari Paesi per garantire la stabilità macroeconomica e per finanziare i servizi pubblici generali. Assolvono quindi ad una funzione sociale, dato che consentono una redistribuzione del reddito tra i vari cittadini e permettono la realizzazione di opere e servizi di cui altrimenti le categorie più ingenti non potrebbero usufruire.

Le imposte rappresentano quindi uno degli elementi attraverso i quali anche le imprese contribuiscono all'economia dei Paesi

in cui svolgono la propria attività. La vocazione internazionale del Gruppo Piovan si concretizza in una rete di società controllate, sia produttive che commerciali, localizzate in Europa, Asia, Medio Oriente e nelle Americhe. Questa presenza fisica nei territori in cui Piovan opera si traduce in vicinanza al cliente, possibilità di reperire forza lavoro in loco, accesso ai relativi mercati di approvvigionamento, infrastrutture e servizi pubblici. Da ciò si evince come la fiscalità del Gruppo sia strettamente correlata ai territori in cui viene svolta l'attività di impresa, in ossequio a quanto

previsto dalle normative fiscali dei vari Paesi. Il Gruppo Piovan ritiene che una buona pratica fiscale contribuisca a promuovere la fiducia e la credibilità nei confronti degli stakeholder, in particolare della Pubblica Amministrazione, degli investitori e in senso ampio di tutta la collettività.

Il Gruppo Piovan, è conscio che le pratiche fiscali sono di interesse per vari stakeholder, investitori e Pubblica Amministrazione in primis, e che le modalità con cui collabora con essi sono fondamentali per mantenere un buon rapporto di fiducia. Il coinvolgimento di questi ultimi si basa quindi su un continuo scambio reciproco di informazioni e sui valori di onestà, integrità, legalità e trasparenza.

Pertanto l'approccio alla tassazione, definito dai vertici aziendali, si articola secondo le seguenti linee guida:

- rispetto e applicazione delle normative fiscali vigenti nei singoli paesi in cui il Gruppo opera e l'utilizzo di incentivi e agevolazioni fiscali se previsti dalla legge. Ogni società è tassata a livello locale e adempie in autonomia al versamento delle imposte, ad eccezione di Piovan S.p.A., Aquatech S.r.l. e Penta S.r.l. che in qualità di consolidate aderiscono alla procedura di tassazione di gruppo secondo l'opzione esercitata dalla consolidante Pentafin S.p.A. ai sensi degli artt. da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D.Lgs. n. 344/2003;
- ogni filiale è tenuta ad informare la Capogruppo Piovan S.p.A. a riguardo di eventuali richieste da parte delle autorità fiscali locali, in modo tale da garantire una gestione efficiente del flusso informativo e qualità e trasparenza nei dati scambiati;
- il Gruppo in ogni paese si avvale di consulenti fiscali di alto livello per garantire il controllo, l'accuratezza dei calcoli e il rispetto delle diverse legislazioni locali;
- osservanza delle direttive contro le doppie imposizioni fiscali, come ad esempio la direttiva c.d. Madre-Figlia per i paesi UE e le normative previste dalle "Convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni sul reddito e sul capitale e per la prevenzione dell'evasione e dell'elusione fiscale";
- evitare strumenti di pianificazione fiscale aggressiva, ovvero espedienti artificiali volti a spostare i redditi nei paesi in cui l'aliquota di tassazione è più bassa.

Giurisdizione fiscale Valori in migliaia di Euro	Ricavi da vendite a terze parti ⁴	Ricavi da operazioni infraGruppo con altre giurisdizioni fiscali	Utile/perdita ante imposta	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite	Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	Aliquota	Numero di dipendenti	Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Italia	133.544	43.516	23.259	3.994	4.295	27,9%	620	36.898
Germania	30.997	1.258	2.382	663	811	30,2%	64	3.125
Francia	8.784	462	451	89	0	26,5%	25	750
Austria	13.618	410	826	160	255	25,0%	11	298
UK	10.060	56	402	92	116	19,0%	22	338
Repubblica Ceca	229	998	229	45	75	19,0%	10	37
Ungheria	102	153	70	11	5	9,0%	2	4
Turchia	1.004	213	52	133	107	25,0%	9	76
Emirati Arabi Uniti	124	599	95	0	0	0,0%	9	23
Marocco	15	257	86	14	13	28,5%	1	19
India	825	157	233	65	49	27,8%	11	106
Cina	15.028	771	971	214	399	25,0%	109	1.414
Tailandia	6.996	329	550	150	103	20,0%	38	80
Vietnam	119	70	-17	0	0	20,0%	2	1
Giappone	60	203	99	1	1	20,0%	2	1
Corea del Sud	4.930	34	-548	0	193	0,0%	21	426
USA	30.737	830	3.508	583	1.379	24,0%	109	7.789
Canada	5.181	201	800	212	111	26,5%	7	374
Messico	6.813	298	1.077	322	0	30,0%	23	239
Brasile	10.870	976	792	325	287	34,0%	101	1.057

Nella tabella suddivisi per giurisdizioni fiscali, ovvero i paesi dove le varie società del Gruppo sono residenti ai fini fiscali, sono riportati i ricavi da vendite a terze parti e da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni; gli utili o le perdite ante imposte; le imposte sul reddito delle società maturate sugli utili o le perdite; le imposte sul reddito delle società versate secondo il principio di cassa; le aliquote fiscali vigenti nelle varie giurisdizioni; il numero di dipendenti; le attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

4. I ricavi da vendite a terze parti sono al netto di altri ricavi e proventi.

2.7 La gestione dei rischi e opportunità

Il Gruppo Piovan ha iniziato nel corso del 2019 un percorso per lo sviluppo di un sistema di monitoraggio e gestione dei rischi che include anche quelli di natura non finanziaria. È stata predisposta una mappatura dei rischi che comprende anche i rischi trasversali che impattano le diverse funzioni del Gruppo. La policy per la redazione della DNF aiuta a migliorare la gestione dei rischi materiali.

La funzione di Internal Audit esegue con cadenza annuale un'attività di risk assessment focalizzata sui rischi collegati al business della Capogruppo, andando a misurare il rischio inerente (stimato in termini di probabilità ed impatto) ed il rischio residuo (in ottica di self assessment con i vari risk owner) per oltre 100 rischi individuati e afferenti a tutte le aree aziendali.

All'interno di tale attività, finalizzata a garantire al Consiglio di Amministrazione uno strumento efficace per indirizzare le azioni di miglioramento continuo del sistema di controllo interno, viene fatta, a titolo di completezza, anche un'analisi preliminare sui rischi identificati e che possono essere declinati anche in un contesto di analisi dei rischi focalizzata in un'ottica ESG.

Con riferimento ai temi materiali, il Gruppo è esposto a diverse tipologie di rischio. Nella tabella riportata a destra si elencano i principali rischi e le principali modalità di gestione adottate dal Gruppo.

AMBITO D.LGS. 254/2016:	TEMA	RISCHIO	POLITICHE ADOTTE	MODALITÀ DI GESTIONE
RISORSE UMANE E DIRITTI UMANI	GESTIONE DEL PERSONALE, PARI OPPORTUNITÀ E GESTIONE DELLE DIVERSITÀ IN AZIENDA	Mancata gestione del personale, mancato rispetto dei principi etici e della diversità.	Codice Etico e Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 (ITA), Diversity Policy, Manuale di Qualità di Piovan S.p.A..	Il management del Gruppo è da sempre attento al rispetto della diversità e al principio dell'inclusione. Gli organi in carica applicano la Diversity policy. Continuo dialogo con i sindacati e con ogni forma istituzionale che rappresenta i collaboratori. La tutela dei diritti dei lavoratori viene gestita tramite l'applicazione dei contratti collettivi e con il rispetto delle normative locali in tutti i Paesi in cui il Gruppo è presente.
	WELFARE AZIENDALE	Mancato rispetto dei piani di welfare.	Iniziative di Welfare aziendale per alcune società del Gruppo Piovan.	Attivazione di una piattaforma Welfare e soluzioni individuali, come flessibilità nell'orario di lavoro, part-time, per garantire la compatibilità tra lavoro e vita privata.
	TUTELA DEI DIRITTI UMANI	Rischio di discriminazione e non uguaglianza di trattamento lungo le catene di fornitura (Diritti Umani).	Codice Etico e Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 (ITA), Diversity Policy, Manuale di Qualità di Piovan S.p.A..	Rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo.
	FORMAZIONE E SVILUPPO	Mancata formazione e relative opportunità di sviluppo; non adeguatezza della struttura organizzativa rispetto alla complessità della Società; mancata attrattività delle figure chiave e possibile perdita di know-how.	Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 (ITA).	Piano formativo annuale, sia per i fabbisogni formativi obbligatori che per quelli specifici.
	RAPPORTI CON I CLIENTI	Rischio di pubblicazione non autorizzata da parte dei dipendenti di materiale riservato acquisito presso le sedi dei clienti (e.g. pubblicazione di foto di macchinari/impianti installati presso clienti nelle piattaforme social non direttamente controllate da Piovan Group).	Codice Etico	Training sui temi correlati alla privacy e alla gestione dei dati personali ai key employees.
	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	Mancata conformità alla normativa locale; possibilità di infortuni sul lavoro e/o malattie professionali.	ISO 45001 (Per Piovan S.p.A.).	Rispetto delle leggi e dei regolamenti esistenti; analisi dei rischi per individuare le idonee misure di prevenzione e protezione e ogni possibile intervento di miglioramento necessario; formazione in tema di salute e sicurezza dei lavoratori.

AMBITO D.LGS. 254/2016:	TEMA	RISCHIO	POLITICHE ADOTTE	MODALITÀ DI GESTIONE
SOCIALE	QUALITÀ, SICUREZZA DI PRODOTTO, GESTIONE DELLA SUPPLY CHAIN	Non osservanza da parte della catena di fornitura degli standard qualitativi del Gruppo. Non osservanza da parte della catena di fornitura delle normative in materia di lavoro e previdenza, di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Materie prime e/o componenti difettosi, e o tempi di consegna non rispettati.	Codice Etico e Sistema di gestione qualità certificato ISO 9001, Sistema di gestione qualità certificato ISO 9001, Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 (ITA), Procedura per il controllo qualità fornitori, Controlli ai sensi della Direttiva Macchine valida per l'area della Comunità Europea (Marcatura CE), CRM e gestione documentale elettronica, Sistema ERP integrato (SAP®), utilizzo della piattaforma ECOVADIS.	Rapporto storico con i propri fornitori, basato sulla fiducia e su una relazione consolidata, e poi sulla selezione dei fornitori e su un'analisi preliminare della loro struttura allo scopo di verificarne la compatibilità con gli standard del Gruppo.
	REPUTAZIONE DEL GRUPPO	Mancanza di fiducia da parte degli stakeholder.	Codice Etico.	Il Gruppo si impegna a perseguire i propri obiettivi con onestà, integrità e trasparenza. Quest'ultima è un fattore chiave per evitare situazioni di non conformità alle norme legali o altre problematiche attinenti al rapporto coi clienti, dipendenti o altri stakeholder. Costante comunicazione trasparente con gli investitori.
	INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO E CO ENGINEERING	Non adeguata gestione delle attività di Ricerca e Sviluppo con conseguente possibilità di perdita di competitività e attrattività sul mercato. Rischio di una perdita dei fornitori e clienti locali qualificati.	Investimenti in Ricerca e Sviluppo, Formazione, dialogo e collaborazione continua con clienti e fornitori.	Il Gruppo supporta la continua innovazione e lo sviluppo di nuove soluzioni che siano adatte alle mutevoli esigenze dei propri clienti (come i trend delle bioplastiche e del riciclaggio della plastica) più rapidamente dei propri concorrenti. Il Gruppo ha istituito, all'interno di ogni stabilimento produttivo, uno specifico dipartimento di ricerca e sviluppo.
	CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO E CRESCITA	Non creare valore per gli stakeholder.	Crescita economica e presenza sui mercati mondiali.	Il Gruppo considera la propria crescita economica parte integrante della strategia, impegnandosi a creare valore di lungo periodo per tutti i suoi stakeholder.
	APPROCCIO ALLA TASSAZIONE	Danno reputazionale. Deterioramento dei rapporti con le Autorità Fiscali.	Codice Etico. Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 (ITA).	Rispetto e applicazione delle normative fiscali vigenti nei singoli paesi in cui il Gruppo opera; osservanza delle direttive contro le doppie imposizioni fiscali; evitare strumenti di pianificazione fiscale aggressiva.

AMBITO D.LGS. 254/2016:	TEMA	RISCHIO	POLITICHE ADOTTE	MODALITÀ DI GESTIONE
AMBIENTE	GESTIONE DELL'ENERGIA E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI	Possibile non conformità alla normativa localmente applicabile; possibile perdita della certificazione ISO 14001.	Conformità Normativa e possesso di tutte le autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti.	Rispetto della normativa in materia ambientale.
	GESTIONE DEI RIFIUTI		ISO 14001 (Per Piovan S.p.A.).	Sistema di gestione e controllo dell'impatto ambientale, in un'ottica di costante miglioramento efficace e soprattutto sostenibile.
	RICICLO, ECONOMIA CIRCOLARE ED IMPATTO ENERGETICO PER I CLIENTI	Evoluzione normativa europea sulla produzione e sull'utilizzo della plastica e climate change come sfida trasversale per il Gruppo.	Sviluppo di prodotti specifici per la filiera del riciclato.	La strategia del Gruppo è quella di sviluppare prodotti specifici per creare soluzioni per l'economia circolare, sensibilizzare la propria clientela alle tematiche della buona plastica proveniente dal riciclo o da materie prime vegetali. Il Gruppo poi offre ai propri clienti la possibilità di monitorare i consumi e la gestione degli stessi riducendone le emissioni. Rispetto della normativa in materia ambientale.
ANTI-CORRUZIONE	L'INTEGRITÀ DEL BUSINESS, LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA	Rischi di frode e/o condotte illecite e di corruzione attiva e passiva in tutte le sue forme, inclusa la concussione.	Codice Etico.	Adozione e implementazione del Codice Etico e del Modello 231.
			Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 (ITA).	Esecuzione di audit da parte della funzione di Internal Audit e dell'Organismo di Vigilanza.
			Linee guida di corporate & crime liability.	Adozione da parte delle società controllate con sede all'estero delle linee guida di corporate & crime liability.
			Codice di Autodisciplina società quotate predisposto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana Spa (ITA).	Piovan Group intende accrescere la consapevolezza nei propri dipendenti, rappresentanti, fornitori, partner e chiunque svolga attività in nome e per conto o sotto il controllo del Gruppo sulla corruzione e su come contrastarla, e incoraggia il loro coinvolgimento responsabile allo scopo di rafforzare l'efficacia e la reputazione etica del Gruppo Piovan.
			Sistema 1INFO per lo stoccaggio delle Informazioni Regolamentate come previsto dalla Direttiva sulla Transparency (ITA).	



3

Analisi di materialità

Il Gruppo Piovani pone grande attenzione all'individuazione e alla prioritizzazione degli aspetti che influenzano gli impatti economici, ambientali e sociali significativi e che possono influenzare in maniera sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Il punto di avvio per la redazione e aggiornamento del presente Bilancio è rappresentato dall'analisi di materialità- riferimento principale posto dal GRI Standards - un processo finalizzato all'individuazione e alla prioritizzazione dei temi materiali, ovvero gli aspetti che influenzano gli impatti economici, ambientali e sociali significativi di Piovan Group e che possono influenzare in maniera sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. In coerenza anche con quanto previsto dal Decreto 254 sono state individuate le tematiche materiali del Gruppo e il processo si è articolato nelle seguenti fasi:

- individuazione dei temi rilevanti per Piovan Group tramite un dialogo e un confronto tra i componenti del gruppo di lavoro interno;
- individuazione dei temi rilevanti per gli stakeholder chiave tramite attività di benchmarking;
- confronto delle tematiche rilevanti per Piovan Group e per gli stakeholder di riferimento al fine di dare priorità ai temi rilevanti e costruire conseguentemente la c.d. matrice di materialità.

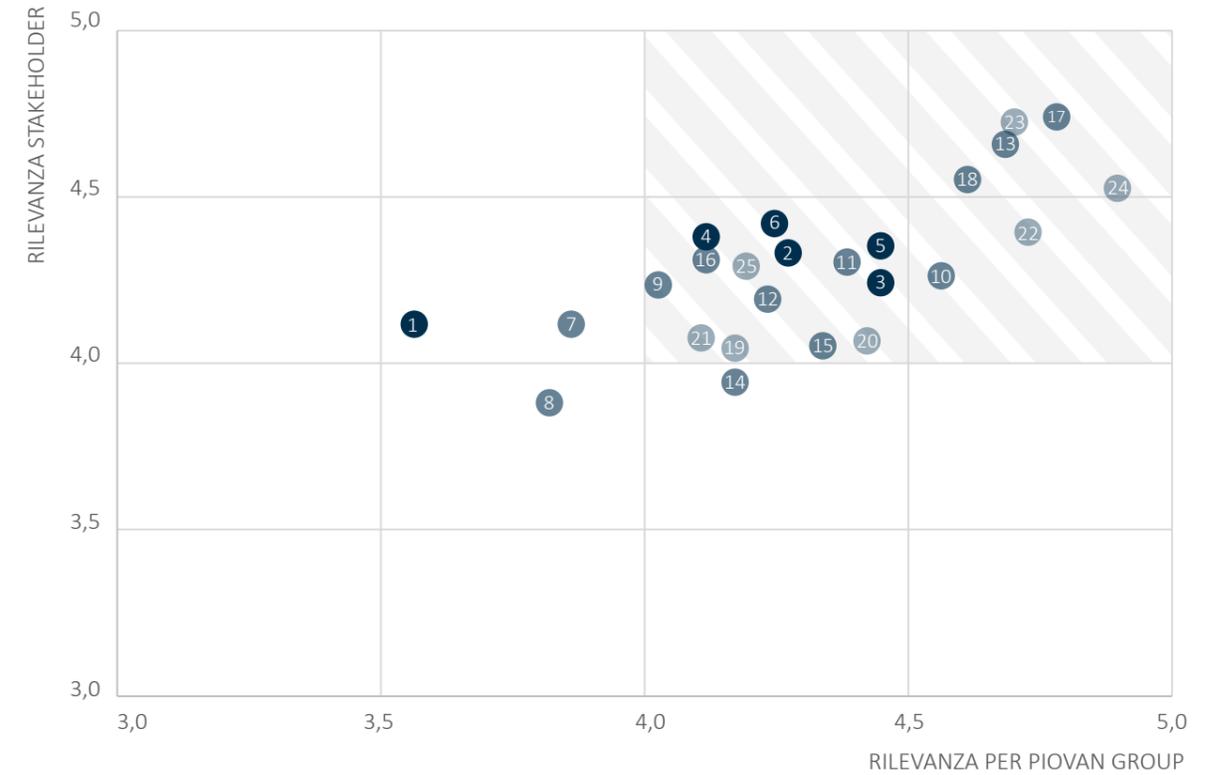
Il percorso di individuazione delle tematiche potenzialmente rilevanti per il Gruppo Piovan è cominciato nel 2018 e c'è la volontà di aggiornarlo annualmente ogniqualvolta emergano nuovi aspetti prioritari per gli stakeholder e/o per il Gruppo. I componenti del gruppo di lavoro interno hanno individuato la rilevanza dei temi riguardanti otto macro aree, quali Governance, Responsabilità economica e di business, Responsabilità ambientale, Responsabilità nei confronti delle risorse umane, Catena di fornitura, Diritti umani, Responsabilità verso la comunità, Responsabilità di prodotto. A partire dal 2021, è stato inserito tra i temi rilevanti l'approccio alla tassazione, dato che la trasparenza fiscale è considerata da Piovan Group come necessaria per promuovere la fiducia e la credibilità nei confronti dei propri stakeholder, degli investitori, della Pubblica Amministrazione, e in senso ampio di tutta la collettività. La fiscalità del Gruppo è strettamente correlata ai vari Paesi in cui il Gruppo è presente.

Nel corso del 2021 per definire correttamente la materialità, si è scelto di coinvolgere attivamente gli stakeholder, raccogliendo il loro punto di vista attraverso un processo di stakeholder engagement riferito per quest'anno ai fornitori e ai responsabili di funzione del Gruppo. Lo stakeholder engagement è stato effettuato tramite l'individuazione dei fornitori principali di Piovan Spa, l'individuazione dei dipendenti coinvolti nelle indagini per la redazione del bilancio e la somministrazione ad essi di un questionario valutativo delle tematiche rilevanti per il Gruppo. Per il presente documento relativo al periodo 2021 la somministrazione del questionario di materialità è avvenuta tramite l'utilizzo dell'app Google moduli. Questa scelta ha permesso agli utenti una migliore visualizzazione delle tematiche trattate e una maggiore facilità nell'inserimento delle valutazioni.

GLI STAKEHOLDER DI RIFERIMENTO DI PIOVAN GROUP PER L'ANNO 2021 SONO:



MATRICE DI MATERIALITÀ



■ ambientali ■ sociale / risorse umane ■ economici

Tematiche materiali

1	Gestione del consumo idrico
2	Gestione dell'energia e riduzione delle emissioni
3	Riduzione degli sprechi
4	Gestione dei rifiuti
5	Riciclo ed economia circolare
6	Impatto energetico per i clienti
7	Chiara individuazione e distinzione dei ruoli manageriali
8	Sviluppo di Know-How con compartecipazione territoriale
9	Privacy, sicurezza e protezione dei dati
10	Correttezza ed eticità nei rapporti di business ed istituzionali
11	Coinvolgimento, ascolto e soddisfazione del cliente
12	Welfare aziendale
13	Lotta alla corruzione attiva e passiva

14	Formazione e opportunità di carriera
15	Tutela della reputazione del Gruppo e del valore del marchio
16	Pari opportunità e gestione delle diversità in azienda
17	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
18	Tutela dei diritti umani
19	Qualità e gestione della supply chain
20	Presenza sui mercati internazionali e vicinanza ai clienti
21	Co-engineering
22	Innovazione e Ricerca e Sviluppo
23	Qualità e Sicurezza di prodotto
24	Creazione di valore economico e crescita
25	Approccio alla tassazione

La scala di valutazione utilizzata comprende un punteggio che va da 1 (poco rilevante) a 5 (estremamente rilevante). La matrice di materialità, esposta qui sopra, considera nelle ascisse i valori medi di ciascuna tematica rilevante per Piovan Group e nelle ordinate i valori medi di ciascuna tematica rilevante per gli stakeholder. Ai fini della rappresentazione della matrice le otto macroaree individuate sono state raggruppate in tre macro aree: Ambientale, Economica e Sociale/ Risorse Umane.

Per entrambi gli assi, le tematiche con valutazione superiore a 4 (definita "soglia di materialità"), su una scala da 1 a 5, sono considerate materiali per Piovan Group.

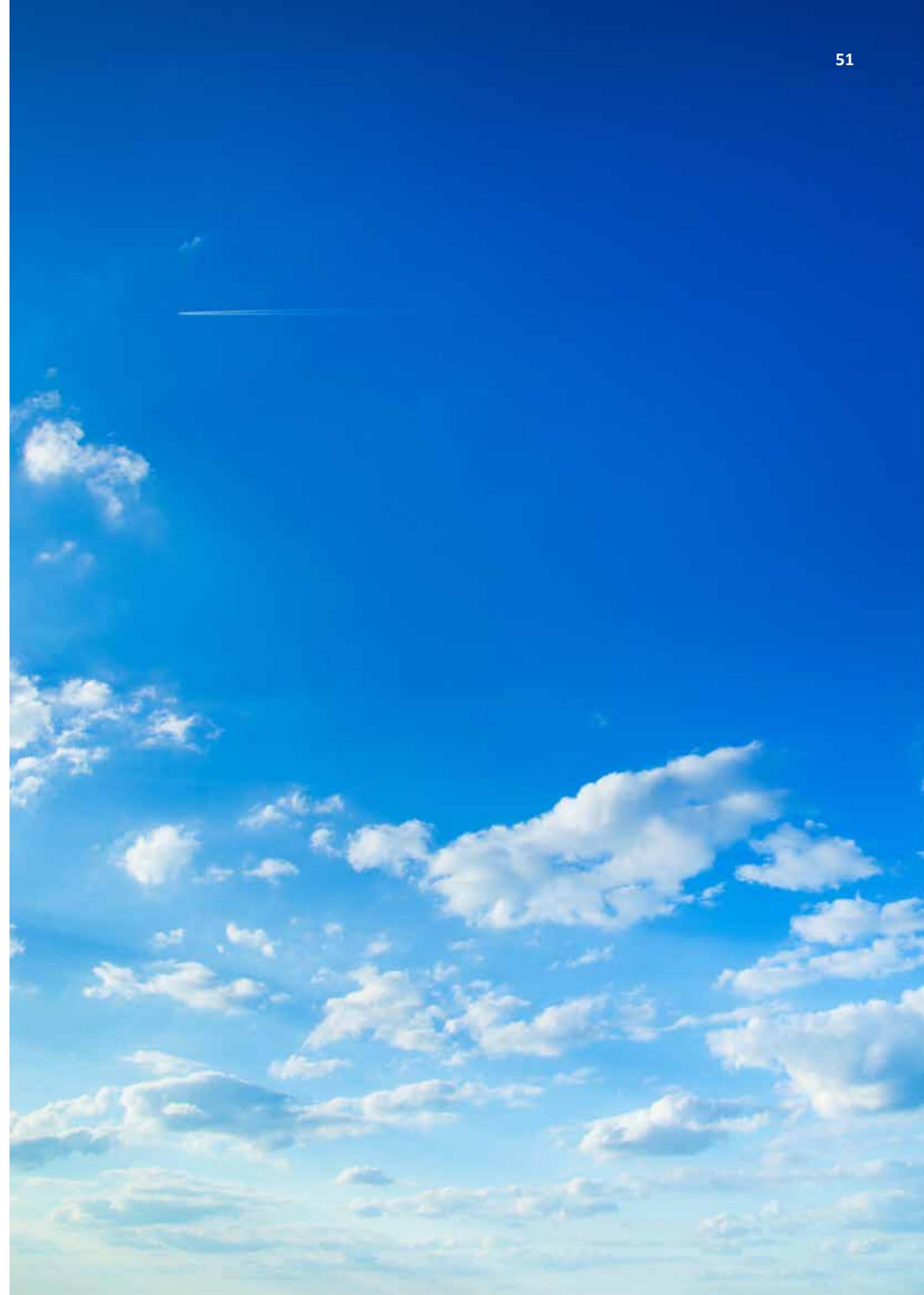
Quest'anno, oltre alla confermata importanza attribuita alla creazione di valore economico/ crescita e alla qualità/sicurezza del prodotto, l'analisi ha evidenziato un'aumentata sensibilità verso la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro, sia da parte di Piovan Group che da quella degli stakeholder.

Di seguito viene presentata la correlazione tra gli ambiti previsti dal Decreto 254, i temi materiali Di Piovan Group e i GRI aspects, con evidenza del loro impatto (interno e/o esterno al Gruppo):

ASPETTI D.LGS. 254/16	ASPETTI MATERIALI PER PIOVAN GROUP	TOPIC-SPECIFIC GRI STANDARDS DI RIFERIMENTO	PERIMETRO INTERNO	PERIMETRO ESTERNO
RISORSE UMANE	Welfare aziendale	Employment (GRI 401)	Piovan Group	
	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Occupational health and safety (GRI 403)	Piovan Group	
	Formazione e opportunità di carriera	Training and education	Piovan Group	
	Correttezza nei rapporti	*	Piovan Group	Fornitori
	Diversity	Diversity and Equal Opportunity (GRI 405)	Piovan Group	
	Chiara individuazione e distinzione dei ruoli manageriali	General Disclosures (GRI 102)	Piovan Group	
DIRITTI UMANI	Tutela dei diritti umani	Incidents of discrimination and corrective actions takes (GRI 406-1)	Piovan Group	
ANTI CORRUZIONE	Anticorruzione	Anti-corruption (GRI 205)	Piovan Group	
SOCIALE	Sviluppo di Know-How con compartecipazione territoriale	Local Communities (GRI 413)	Piovan Group	
	Innovation/R&D	*	Piovan Group	
	Reputazione del Gruppo	*	Piovan Group	Fornitori / Clienti
	Qualità e Sicurezza di prodotto	Customer health and safety (GRI 416) Materials (GRI 301)	Piovan Group	Clienti
	Qualità e gestione della supply chain	Supply chain (GRI 102- 9) Supplier environmental assessment (GRI 308- 1) Supplier social assessment (GRI 414- 1)	Piovan Group	Fornitori
	Co-engineering	*	Piovan Group	Fornitori / Clienti
	Creazione di valore economico e crescita	Economic performance (GRI 201)	Piovan Group	
	Approccio alla tassazione	Tax (GRI 207)	Piovan Group	
	Coinvolgimento, ascolto e soddisfazione del cliente	*	Piovan Group	Clienti
	Privacy, sicurezza e protezione dei dati	Customer privacy (GRI 418)	Piovan Group	Clienti
	Presenza sui mercati internazionali e vicinanza ai clienti	*	Piovan Group	Clienti
AMBIENTE	Gestione dell'energia ed emissioni	Energy (GRI 302), Emissions (GRI 305)	Piovan Group	
	Gestione dei rifiuti	Waste (GRI 306)	Piovan Group	
	Gestione del consumo idrico	Water and Effluents (GRI 303)	Piovan Group	
	Riciclo ed economia circolare	*	Piovan Group	Clienti
	Impatto energetico per i clienti	*	Piovan Group	Clienti
	Riduzione degli sprechi	*	Piovan Group	

*Tematica non direttamente collegata a un Topic – Specific GRI Standards: Piovan Group riporta nel documento, tabella degli Indicatori GRI, l'approccio di gestione adottato e i relativi indicatori, come previsto dai GRI Standards

Riguardo il perimetro esterno di rendicontazione, si segnala che, ad oggi, la rendicontazione non è estesa ai fornitori e ai clienti.





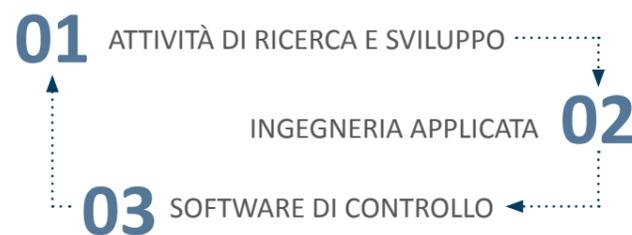
4

Innovazione, ricerca e sviluppo

Piovan Group attribuisce un ruolo di rilevanza strategica alle attività di ricerca e sviluppo di prodotti e nuove soluzioni, necessarie al fine di mantenere la propria posizione di leadership nei mercati.

Piovan Group attribuisce un ruolo di rilevanza strategica alle attività di ricerca e sviluppo di prodotti e nuove soluzioni, necessarie al fine di mantenere la propria posizione di leadership nei mercati.

La vocazione all'innovazione è considerata un elemento fondante dell'organizzazione da condividere con ogni collaboratore per avvantaggiare l'efficienza dei processi per i clienti e la proposta di progetti innovativi.



€ 9,6 M INVESTITI IN R&D, +9,1% RISPETTO AL 2020

11 BREVETTI LEGATI ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

211 RISORSE DEDICATE ALLA FUNZIONE ENGINEERING & INNOVATION

Anche nel 2021 il team di ricerca e sviluppo si è concentrato sulla creazione di soluzioni innovative per il trattamento dei materiali riciclati, pur non tralasciando i prodotti core. Il Gruppo è strutturato in uffici tecnici dislocati in specifiche filiali che riportano funzionalmente al dipartimento di ricerca e sviluppo sito nell'headquarter, per meglio coordinare le attività di technology transfer.

Per l'esercizio 2021, il totale della spesa comprensiva di costi e investimenti sostenuta da Piovan Group in attività R&D ammonta a euro 9,6 milioni, con un'incidenza sul totale ricavi e proventi ricorrenti pari al 3,4%.

I PUNTI DI FORZA DELLA RICERCA E SVILUPPO DEL GRUPPO SONO:

- LA CAPACITÀ DI RENDERE DISPONIBILI A LIVELLO GLOBALE SOLUZIONI INNOVATIVE SVILUPPATE LOCALMENTE;
- LA CAPACITÀ DI OFFRIRE SOLUZIONI INGEGNERISTICHE PERSONALIZZATE.

Tutto ciò è possibile grazie ad un solido know-how, ereditato da una conoscenza approfondita dei processi industriali attraverso i vari mercati finali serviti.

Il Gruppo considera l'ottenimento delle più innovative e promettenti tecnologie tra i principali fattori di successo. La continua innovazione è essenziale per mantenere la leadership a fronte dell'aumento di competizione e per ricercare nuove opportunità di business nei mercati nei quali opera. Viene prestata particolare attenzione quindi al vantaggio competitivo conseguibile in termini di proprietà intellettuale, nonché alla creazione e gestione di un portafoglio di marchi, brevetti e licenze. Nel corso del 2021 Piovan Group ha continuato ad investire nell'attività brevettuale: sono stati depositati 2 nuovi brevetti e numerose estensioni territoriali, portando il numero a 58 famiglie brevettuali, di cui 11 nell'ambito dell'economia circolare o comunque relativi al riciclo. I titoli di privativa industriale nei diversi paesi sono saliti a 135, di cui 105 concessi (+22% rispetto

al 2020) e 30 pending. Questo consente una maggiore difesa del know-how e dell'intellectual property in tutti i principali mercati di riferimento.

Tutte le tecnologie rilasciate sono completamente integrate nel software di supervisione proprietario WinFactory 4.0 e puntano a fornire al cliente maggiori elementi per tracciare in modo sicuro ed affidabile il suo processo.

Tra i riconoscimenti ottenuti da Piovan Group nell'ambito dell'economia circolare, si segnala nel corso del 2021, l'inclusione di InspectaBe tra i finalisti nella categoria Machinery del prestigioso premio SUSTAINABILITY AWARDS 2021 il cui scopo è favorire la diffusione del packaging sostenibile. Il Sustainability Awards è il riconoscimento internazionale organizzato dalla rivista di settore Packaging Europe con lo scopo di diffondere la cultura dell'innovazione nel packaging con una prospettiva di sostenibilità in risposta a emergenze come inquinamento ambientale e cambiamento climatico. Giunto alla sua ottava edizione, questo premio nel 2021 ha raccolto 309 candidature in 8 categorie con 32 finalisti.

Nato dall'impegno costante del Gruppo Piovan per l'innovazione, InspectaBe è uno strumento dedicato al rilevamento del benzene in prodotti finiti - lastra e bottiglie - o semilavorati - granuli o preforme - con diverse percentuali di rPET. Il benzene potrebbe essere presente nel prodotto finito quando rimangono tracce residue di PVC nel PET dopo il processo di sorting post-consumo. InspectaBe permette di effettuare misurazioni in soli 60 minuti già nel sito produttivo e, insieme al software di supervisione Winfactory 4.0, è un prezioso alleato del Sistema di Qualità consentendo di archiviare lo storico dei rilevamenti associati ai lotti di produzione a riprova della sicurezza dei processi.

InspectaBe, con la sua tecnologia unica e brevettata, rispetto ai tradizionali gas cromatografi a spettrometria di massa, è caratterizzato da un processo semplice, rapido ed altamente automatizzato che permette di ridurre le variabilità dovute agli interventi degli operatori e aumentare il numero dei campionamenti.



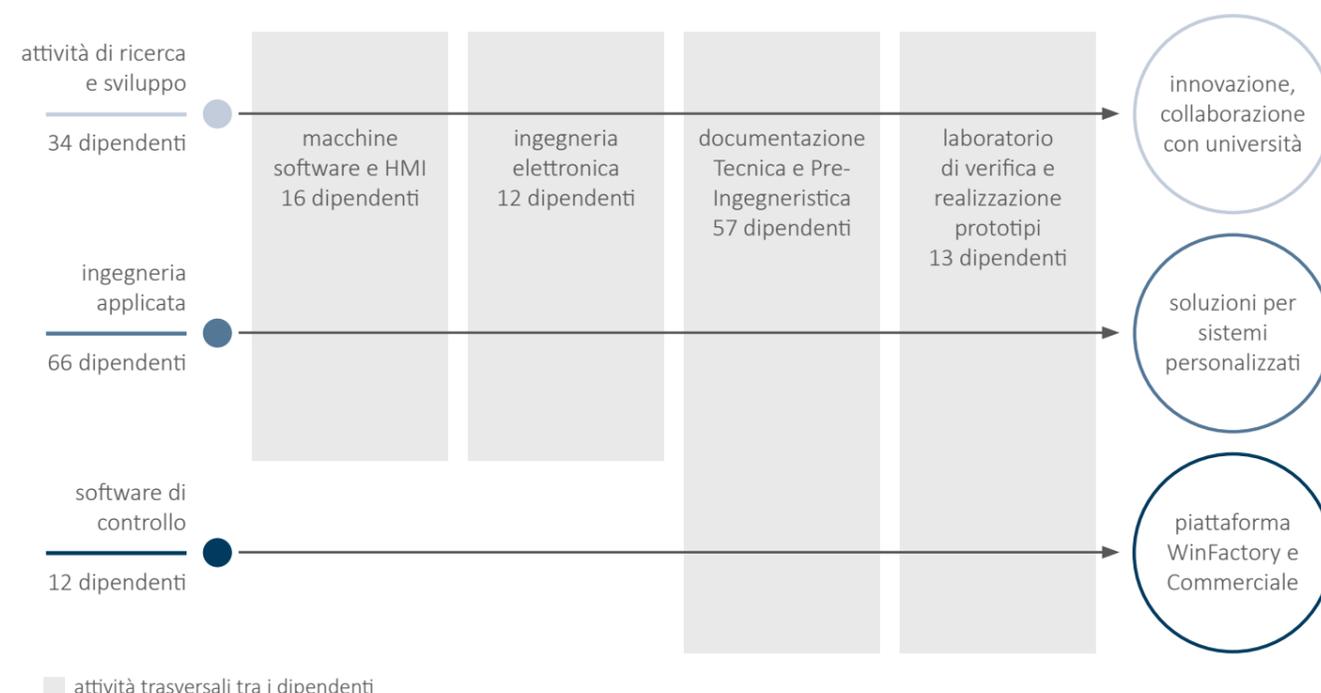
TRA I VARI BENEFICI DELL'INSPECTABE RISALTANO:

- CONTROLLO COSTANTE DEL PROCESSO PRODUTTIVO;
- MASSIMA PRECISIONE E RIPRODUCIBILITÀ DELLE ANALISI, IN QUALSIASI PARTE DEL MONDO;
- FACILITÀ DI UTILIZZO IN QUANTO LE ANALISI POSSONO ESSERE EFFETTUATE DA QUALSIASI OPERATORE DI LINEA.

Al fine di consolidare e rafforzare il proprio posizionamento in termini di innovazione, il Gruppo adotta politiche di assunzione volte ad includere nell'organico dedicato al dipartimento di Ricerca e Sviluppo, giovani professionisti altamente qualificati per sviluppare soluzioni innovative e in grado di creare valore aggiunto per il Gruppo.

A fine 2021 ci sono 211 risorse dedicate alla funzione Engineering & Innovation.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEI DIPARTIMENTI DI RICERCA E SVILUPPO E ENGINEERING



Nel corso del 2021 si è inoltre iniziata un'attività di collaborazione con alcune Facoltà di Ingegneria in Italia per avviare progetti di ricerca volti a migliorare alcuni processi produttivi legati all'uso di polimeri riciclati post consumo.

È stata formalizzata una solida collaborazione con uno spin-off dell'Università di Padova, società partecipata in gran parte da ricercatori e professori universitari, volta a studiare innovativi progetti di ricerca. Questo genere di collaborazioni permette al Gruppo di avere una visione a lungo termine dei progetti e dei processi del proprio mercato di riferimento.

Il tema dell'Industry 4.0 continua ad essere un argomento sempre di grande interesse e Piovan continua ad investire risorse in questo senso. Le linee guida che conducono il Gruppo in questo ambito riguardano l'integrazione dei dati e l'interconnessione digitale lungo tutto il processo. Piovan continua a lavorare per migliorare il sistema di tracciabilità dei materiali, MTS, che permette di ottimizzare lo stoccaggio dei materiali e di identificare il flusso dei diversi lotti dalla fase iniziale fino al prodotto finito, con la possibilità di legare ai lotti i risultati delle analisi eseguite con la famiglia di strumenti Inspecta.

4.1 Co-engineering

Il modello di business del Gruppo si focalizza principalmente su due aspetti, innovazione e rapporto con i clienti. In particolare, il modello di business del Gruppo prevede che i clienti siano coinvolti nel processo di sviluppo e produzione sin dalla fase iniziale di richiesta e creazione dell'offerta commerciale.

Nella realizzazione di progetti complessi, il Gruppo realizza soluzioni innovative anche tramite processi di co-engineering con i clienti stessi, dai quali vengono richiesti obiettivi di capacità produttiva, qualità dei processi, livello di performance, integrazione tra siti produttivi o altro. Il Gruppo sviluppa soluzioni customizzate utilizzando le proprie capacità di innovazione e di integrazione di soluzioni tecnologiche applicate in diversi settori industriali realizzando una *cross-fertilization* tra soluzioni.



5

Qualità, sicurezza di prodotto, gestione della supply chain

Piovan Group è il principale operatore a livello mondiale nello sviluppo e nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di polimeri e polveri plastiche. In modo crescente si sta sempre più affermando anche per le polveri alimentari.

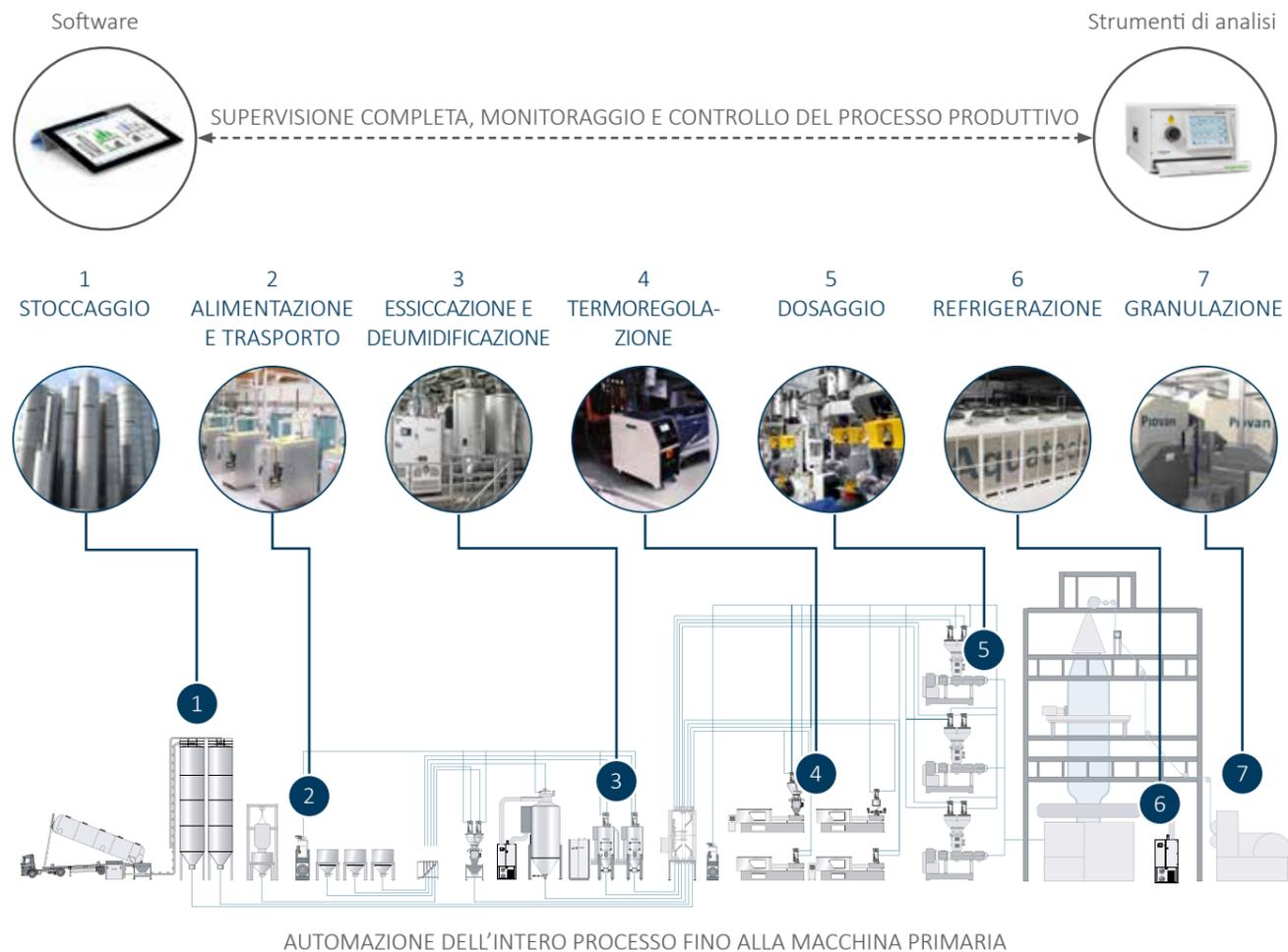
5.1 Prodotto

Piovan Group è il principale operatore a livello mondiale nello sviluppo e nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di polimeri e polveri plastiche ("sistemi per l'area plastica"). A partire dal 2015, il Gruppo è attivo in modo crescente anche nello sviluppo e nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di polveri alimentari ("sistemi per l'area food"), sfruttando la propria leadership, replicando il modello di business adottato nello sviluppo e nella produzione dei Sistemi per l'Area Plastica, e cogliendo l'opportunità di cross selling.

Il Gruppo ha sviluppato e commercializza anche software di supervisione e controllo, in grado di garantire la connettività di tutti i sistemi e le macchine degli impianti forniti. Inoltre, il Gruppo assiste su base globale i propri clienti anche

attraverso una continua assistenza tecnica, che include la commercializzazione di ricambi dei macchinari e una gamma di ulteriori servizi, quali le attività di supporto dalla fase progettuale preliminare fino all'installazione e all'avvio dell'impianto e dei macchinari, al fine di garantire un ottimale funzionamento dei prodotti installati e di consolidare le relazioni con i propri clienti.

Un elemento distintivo dei prodotti del Gruppo è l'**elevato grado di flessibilità** che, unitamente alle capacità e alle competenze del Gruppo di sviluppare soluzioni di engineering complesse, consente a tali macchinari di adattarsi alle esigenze dei clienti e di integrarsi con sistemi e parti di impianto sviluppati e prodotti da terze parti offrendo un servizio/prodotto di significativo livello qualitativo.



5.2 Qualità e supply chain

Il Gruppo adotta i più elevati standard di produzione al fine di garantire ai propri clienti prodotti improntati alla massima qualità e affidabilità, avvalendosi di lavoratori accreditati ed enti di certificazione, operativi anche a livello internazionale, al fine di accertare la conformità dei prodotti alla normativa applicabile.

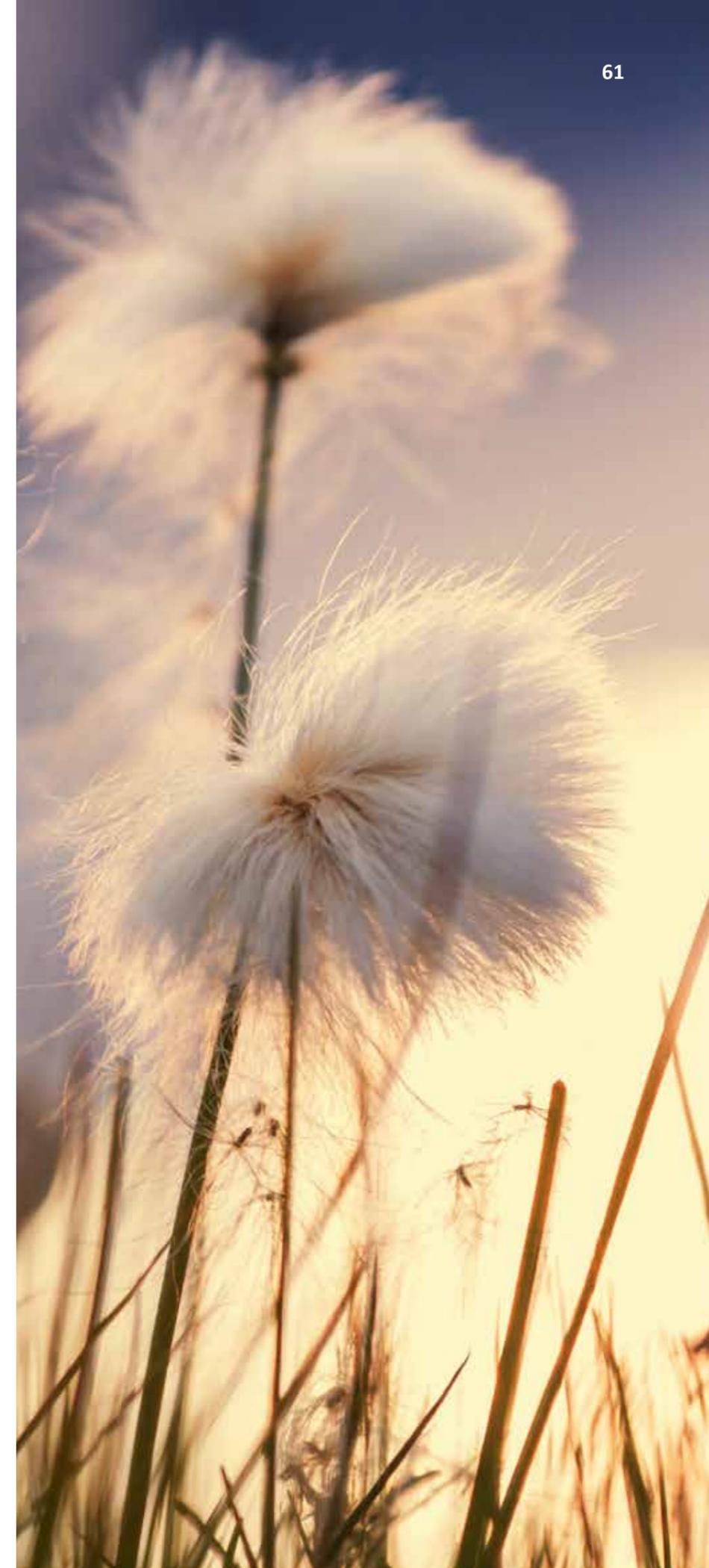
Il rischio principale connesso alla catena di fornitura è che la stessa non osservi gli standard qualitativi del Gruppo, nonché le normative in materia di lavoro e previdenza, di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Inoltre, esiste la possibilità che le materie prime e/o i componenti siano difettosi o non corrispondenti a quanto prestabilito, ovvero non siano consegnati entro i tempi prestabiliti per qualsiasi causa, con possibili effetti negativi sul ciclo produttivo e ritardi nella consegna dei prodotti ai clienti. Tutto ciò potrebbe avere ricadute negative sulla reputazione del Gruppo Piovan.

Gli strumenti attualmente adottati dal Gruppo per gestire tali rischi sono innanzitutto la creazione di un rapporto storico con i propri fornitori, basato sulla fiducia e su una relazione consolidata, una selezione dei fornitori e un'analisi preliminare della loro struttura organizzativa allo scopo di verificarne la compatibilità con gli standard del Gruppo.

Nel 2021, come negli anni precedenti, non si sono registrati casi e/o reclami riguardanti le tematiche connesse alla violazione dei diritti umani e delle normative ambientali nella catena di fornitura di Piovan (Group o Italia).

I controlli vengono effettuati dai singoli Buyers con il supporto della struttura centrale della Divisione Acquisti.

Piovan Group nello svolgimento delle varie fasi produttive garantisce un complesso sistema di controllo della qualità che copre l'intera supply chain, dalla fase di selezione



dei fornitori, a quella di produzione e post-produzione con test funzionale sui singoli macchinari. In particolare, viene posta molta attenzione da parte del Gruppo alla scelta dei fornitori in base, tra l'altro, alla loro capacità di assicurare adeguati standard qualitativi, nonché di assicurare puntualità e affidabilità nei tempi di fornitura.

Per questo motivo le società Piovan S.p.A., Aquatech S.r.l. e Penta S.r.l. sono in possesso della certificazione **ISO 9001:2015** del proprio Sistema di Gestione della Qualità, che copre l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla Ricerca & Sviluppo alla fase di vendita, dalla consegna e installazione all'assistenza post-vendita.

A questo proposito si segnala che nel 2021 Piovan S.p.A., Aquatech S.r.l. e Penta S.r.l. hanno rappresentato circa il 54% della produzione di Gruppo.

Un elevato vantaggio competitivo deriva, quindi, dall'approccio strategico della qualità totale, con l'obiettivo di soddisfare le aspettative dei clienti e attuare un miglioramento continuo dei prodotti e dei processi produttivi.

Tutti i prodotti, prima del rilascio o della consegna, sono oggetto di test funzionale per garantire ai clienti la sicurezza del prodotto e del servizio venduto.

Ogni macchina, infatti, viene collaudata al termine della linea di produzione, prima della consegna. Nel caso in cui venga venduta una macchina e/o un impianto con installazione, è prevista la firma di un verbale di accettazione dal cliente finale. Il verbale di accettazione funge da certificazione del prodotto.

Al fine di migliorare costantemente i processi aziendali, evitare eventuali problematiche legate alla produzione, alla personalizzazione, alla logistica e consegna dei prodotti finiti, il Gruppo adotta il modello Kaizen, in abbinamento al *c.d.* metodo Kanban (tecnica volta ad evitare la sovrapproduzione attraverso una regolamentazione della circolazione delle

informazioni all'interno dell'azienda e dei propri fornitori). Tale approccio consente infatti al Gruppo di rispondere alle diverse esigenze dei clienti in maniera veloce ed efficiente e garantire la consegna dei prodotti finiti nel rispetto dei tempi concordati.



COINVOLGIMENTO DEI FORNITORI PER CONTROLLO QUALITÀ, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E ASPETTI AMBIENTALI.



TEST FUNZIONALI SU TUTTI I PRODOTTI.

Per quanto riguarda questi processi affidati all'esterno, l'azienda assicura il controllo mediante:

01 SELEZIONE DEI FORNITORI/APPALTATORI SULLA BASE DI CRITERI CERTIFICATI E CONDIVISI

La selezione di un fornitore viene effettuata sulla base di una procedura che determina la capacità che il fornitore possiede di fornire materiali, prodotti e servizi conformi alle richieste ed alle specifiche, con lo scopo di diminuire le contestazioni, annullare lo scarto in produzione, migliorare le prestazioni e l'affidabilità del prodotto, ridurre i costi di controllo, ridurre i tempi morti in produzione, ampliare la conoscenza delle capacità e potenzialità del fornitore, ridurre i rischi relativi a salute, sicurezza sul lavoro e sull'ambiente.

La valutazione dell'idoneità del fornitore è basata sulla sua organizzazione, la sua capacità tecnica, i suoi mezzi di produzione,

la sua affidabilità, la conformità e la puntualità delle forniture. I fornitori valutati positivamente entrano nella "Vendor List" aziendale.

Nel 2021 è stato revisionato ed esteso il sistema di valutazione e monitoraggio fornitori accentuando il focus sugli aspetti ESG e sulla presenza di Certificazioni che dimostrino il loro impegno sui punti cogenti e di principale interesse per Piovan. Sono stati contattati tutti i fornitori a copertura del 95% dell'acquistato a valore del periodo dicembre 2020- novembre 2021 e ne sono stati raccolti feedback pari al 61% con l'impegno di incrementare l'estensione nei prossimi anni. Il nuovo questionario inviato, oltre a trattare temi già proposti quali controllo qualità, salute e sicurezza sul lavoro, è stato arricchito nella parte relativa agli aspetti ambientali; è stata inoltre aggiunta una nuova sezione relativa alla responsabilità sociale. Il nuovo formato sostituirà il precedente modulo di valutazione dei fornitori a partire dal 2022.

Questo permetterà di creare una sempre maggiore consapevolezza e sensibilizzazione su questi argomenti anche all'esterno dell'azienda e di indirizzare la catena di fornitura del Gruppo verso comportamenti in linea con le politiche aziendali di riferimento.

02 STESURA E CONSEGNA DI IDONEI CONTRATTI DI FORNITURA E DI APPALTO (CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA/APPALTO, ORDINI DI ACQUISTO, DOCUMENTAZIONE TECNICA)

Le condizioni generali che vengono applicate dal Gruppo ai propri fornitori prevedono:

- la possibilità, nel caso in cui il fornitore non rispetti gli obblighi di conformità dei prodotti, di rifiutare la fornitura e ottenere la messa in conformità della stessa o la risoluzione immediata del relativo ordine e/o contratto;

- la possibilità di richiedere la sostituzione o la riparazione, a spese del fornitore, dei prodotti che si sono rivelati difettosi o difformi entro 24 mesi dalla loro consegna, o entro i 12 mesi seguenti la loro messa in servizio;
- la corresponsione di un indennizzo, da parte del fornitore, nel caso in cui il ritardo relativo alla consegna di un prodotto o all'esecuzione di una prestazione (a) non venga comunicato tempestivamente alla Società, ovvero (b) ecceda i 30 giorni solari. In entrambi i casi la Società manterrà il diritto di mettere fine unilateralmente a tutto o ad una parte del relativo ordine o contratto di acquisto. Non si sono verificati casi in cui queste cautele abbiano trovato applicazione;
- l'adesione al Codice Etico e al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo Ex D.LGS 231/2001 che sono allegati ad ogni contratto di fornitura stipulato dal Gruppo.

03

MONITORAGGIO CONTINUO DELLE PERFORMANCE DEI FORNITORI ATTRAVERSO CONTROLLO DEI PRODOTTI/SERVIZI ACQUISTATI, AUDITS PRESSO I SITI PRODUTTIVI E VERIFICHE IN FASE DI AVVIAMENTO DEGLI IMPIANTI PRESSO I CLIENTI

I fornitori legati al processo produttivo sono monitorati costantemente sul rispetto della qualità dei prodotti/servizi forniti e del rispetto della puntualità delle consegne. Il monitoraggio è effettuato sulla base delle procedure aziendali certificate e condivise, coinvolgendo tutte le funzioni aziendali interne connesse con la gestione delle Supply Chain. Nel corso dell'anno 2021 non si sono verificati cambiamenti significativi relativi alla struttura della catena di fornitura o ai rapporti con i fornitori.

PIOVAN S.P.A. PER LA PRODUZIONE DEI PROPRI PRODOTTI SI AFFIDA A FORNITORI QUALIFICATI, RELATIVAMENTE AD ATTIVITÀ DI:



PROGETTAZIONE (ELETTRONICA, CARPENTERIE STRUTTURALI)



PRODUZIONE DI CARPENTERIE METALLICHE/COMPONENTI SU PROGETTO PIOVAN



FORNITURA DI COMPONENTI E DI PARTICOLARI COMMERCIALI



ASSEMBLAGGIO DI QUADRI ELETTRICI



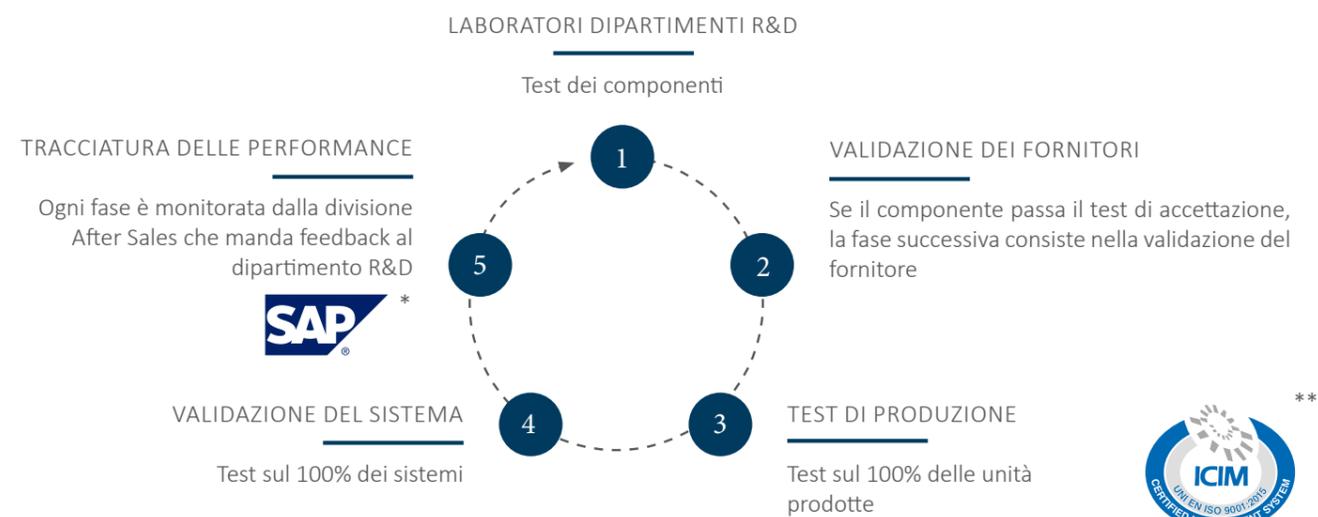
FORNITURA E REALIZZAZIONE DEGLI IMBALLAGGI PER I PRODOTTI FINITI



TRASPORTI



INSTALLAZIONI PRESSO I CLIENTI



Il Gruppo implementa la **strategia di avere almeno una fabbrica per continente con lo scopo di servire “localmente” i diversi mercati geografici**. Per raggiungere un servizio efficace a favore dei clienti, vengono costruite reti di fornitura locali nel distretto di ciascun sito produttivo con una selezione dei fornitori funzionale a raggiungere il miglior livello qualitativo e di sicurezza del prodotto e dei progetti. Da questo approccio consegue uno sviluppo di Know How territoriale diffuso coordinato dalla leadership tecnologica e di processo del Gruppo Piovan e garantendo una supply chain continuativa e fidelizzata.

Con lo scopo di evitare ritardi nella produzione e consegna del prodotto finito a causa di interruzioni e/o disservizi e/o malfunzionamenti attribuibili ai fornitori selezionati

ed incaricati, Piovan adotta particolari politiche di approvvigionamento e di gestione dei materiali quali, ad esempio, ordini quadro con relativi piani di consegna, mantenimento di scorte strategiche presso i propri magazzini, attivazione di fornitori alternativi in caso di materiali e semilavorati essenziali per la realizzazione del prodotto.

Nel corso dell'anno 2021 non si sono individuati casi di non conformità con le normative e/o codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi.

La catena di fornitura del Gruppo si può ricondurre ai seguenti conti del bilancio consolidato: acquisti di materie prime, pari a circa 103,1 milioni di euro, circa il 40,7% dei costi totali, acquisto di prodotti finiti, pari a circa 11,6 milioni di euro, il 4,6% dei costi totali, acquisto di assistenza tecnica da terzi, pari a circa 13,8 milioni di euro, il 5,4% dei costi totali, acquisto di lavorazione da terzi, pari a circa 11,2 milioni di euro, il 4,4%

dei costi totali, acquisto di materiale sussidiario e di consumo, pari a circa 1,5 milioni di euro, circa lo 0,6% dei costi totali e acquisto di imballaggi, pari a 1,9 milioni di euro, lo 0,8% dei costi totali.

Analizzando l'acquistato per fornitore delle società produttive per i conti che impattano sulla catena di fornitura la società fa ricorso a più di 2.200 fornitori.

Piovan Group predilige il ricorso a fornitori locali. In particolare, analizzando l'acquistato per fornitore delle società produttive riferito solo al valore degli acquisti¹ che impattano sulla catena di fornitura, è emerso che il 63% dell'acquistato è localizzato in Italia. Questo è in linea con il fatto che il Gruppo privilegia l'approvvigionamento da fornitori del territorio. Si riporta qui di seguito il grafico con le percentuali di acquisti suddivisi per area geografica. La maggior parte del volume dell'acquistato dell'anno è concentrata nell'area EMEA, pari al 78%, a cui segue il Nord America, pari al 12%.



100 %
DI CONFORMITÀ CON LE
NORMATIVE E/O CODICI DI
AUTOREGOLAMENTAZIONE
RIGUARDANTI GLI IMPATTI SULLA
SALUTE E SICUREZZA DI PRODOTTI
E SERVIZI.



PREFERENZA PER FORNITORI LOCALI.

VOLUME DI ACQUISTI IMPATTANTI SULLA CATENA DI FORNITURA PER AREA GEOGRAFICA

Area Geografica	Percentuale
EMEA	78%
Nord America	12%
Sud America	6%
Asia	4%

* Le informazioni provenienti dai Clienti vengono controllate e monitorate continuamente attraverso il software SAP®.
** Tutte le procedure di Qualità Piovan S.p.A. sono certificate ISO 9001.

1. Il valore totale degli acquisti rilevanti per la catena di fornitura è stato individuato considerando i seguenti acquisti per le sole società produttive: materie prime, materiale sussidiario e di consumo, prodotti finiti, imballaggi, lavorazioni da terzi, trasporti su acquisti, assistenza tecnica da terzi.



6

Ambiente

Piovan Group orienta il proprio business verso azioni e comportamenti che siano il più possibile ecologicamente sostenibili.

Piovan Group tiene in grande considerazione la responsabilità sociale che deriva dall'impatto che le proprie attività aziendali hanno sull'ambiente in cui esse si svolgono e, conseguentemente, orienta il proprio business verso azioni e comportamenti che siano il più possibile ecologicamente sostenibili.

In questo contesto, la Capogruppo Piovan S.p.A. ha ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione ambientale secondo lo standard internazionale più accreditato **ISO 14001:2015**. L'ottenimento della certificazione è avvenuto nel corso dell'anno 2019 per la sede operativa della Capogruppo situata a Santa Maria di Sala, Venezia. A questo proposito si segnala che nel 2021 Piovan S.p.A. ha rappresentato circa il 40% della produzione di Gruppo.

Nello stesso anno, in occasione della realizzazione dell'ampliamento del sito produttivo di Piovan S.p.A. e della realizzazione del nuovo stabile Aquatech S.r.l., sono state effettuate delle scelte impiantistiche in linea con i criteri di economicità e sostenibilità, installando due impianti fotovoltaici, uno sulla copertura di Aquatech e uno sulla copertura del Polo Logistico di Piovan. Nel 2021 tali impianti hanno prodotto 340.000 kWh totalmente autoconsumati a fronte di 2.501.455 kWh acquistati dalla rete. Visto l'andamento dei prezzi di acquisto della materia prima di energia elettrica e sempre il maggior consumo, Piovan sta valutando di potenziare e ampliare l'impianto fotovoltaico da installare sulla copertura degli suoi edifici. Nel corso del 2021 è stata ordinata una nuova colonnina per la ricarica di due macchine elettriche della potenza di 22kW. Questa colonnina va ad aggiungersi alle altre due già presenti, della potenza ciascuna di 7,5 kW, a servizio di due macchine aziendali. L'obiettivo futuro è di implementare altre postazioni dedicate alla ricarica di macchine elettriche o nell'ottica di rinnovamento del parco macchine privilegiare le autovetture a ricarica elettrica.



L'obiettivo per il futuro è quello di migliorare ulteriormente l'efficienza energetica dei siti produttivi delle società italiane del Gruppo.

I principali rischi connessi alle tematiche ambientali che Piovan Group deve affrontare sono la possibile non conformità alla normativa localmente applicabile e la possibile perdita della certificazione ISO 14001¹. Per prevenire ciò, il Gruppo si impegna a svolgere la sua attività nel rispetto della normativa ambientale. Nel corso del 2021 non ci sono state né pene pecuniarie né sanzioni non monetarie per il mancato rispetto delle leggi e/o delle normative ambientali. Inoltre Piovan Group assume l'impegno a mantenere un adeguato sistema di gestione e controllo dell'impatto ambientale, in un'ottica di costante miglioramento efficace e soprattutto sostenibile.

Nel corso del 2021 sono stati organizzati incontri formativi riguardo le tematiche ambientali per sensibilizzare i lavoratori e i responsabili per limitare gli impatti negativi sull'ambiente. A tal scopo sono state elaborate anche procedure per la gestione delle emergenze ambientali come può essere lo sversamento accidentale di una sostanza pericolosa.

Anche la qualità dell'aria gioca un ruolo fondamentale per la salvaguardia degli aspetti ambientali. Infatti, sono state effettuate analisi per verificare la qualità dei fumi di saldatura. Le misurazioni hanno constatato che tutti i valori restano al di sotto dei valori limiti dettati dalla legge.

IN QUESTO CAPITOLO SONO RENDICONTATI GLI INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE RELATIVI AI SEGUENTI AMBITI:



CONSUMI ENERGETICI E
RELATIVE EMISSIONI



GESTIONE DEI RIFIUTI



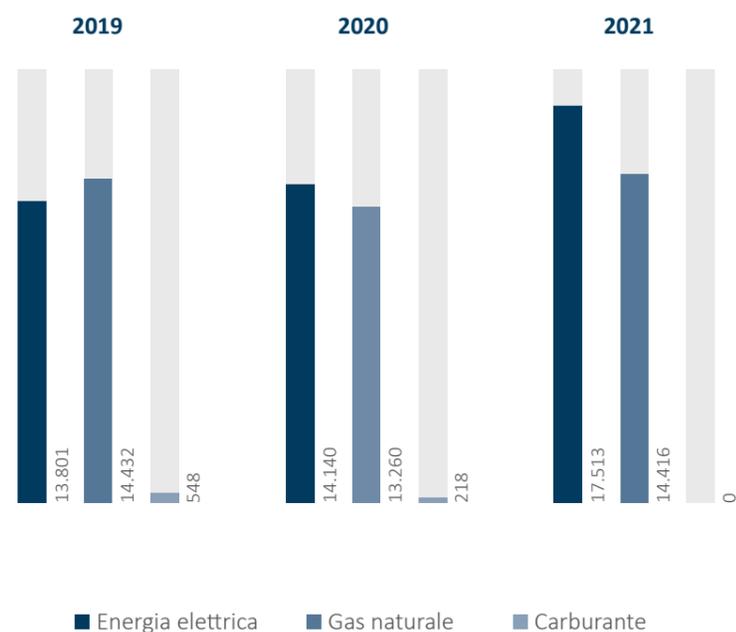
GESTIONE DEL CONSUMO IDRICO

6.1 Gestione dei consumi energetici

TOTALE CONSUMI ENERGETICI INTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE (IN GJ)

	2019	2020	2021
Totale Energia elettrica consumata	14.000	15.129	17.513
Energia elettrica acquistata	13.900	14.248	16.204
di cui proveniente da fonti rinnovabili certificate	99	108	92
Gas naturale	14.432	13.260	14.416
Carburante (gasolio)	548	218	-
ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA (IN GJ)			
Energia elettrica autoprodotta e consumata (da fotovoltaico)	99	880	1.309
Energia elettrica autoprodotta e immessa in rete (da fotovoltaico)	16	13	20

CONSUMI DA FONTI NON RINNOVABILI (IN GJ)



L'attività produttiva del Gruppo Piovan è essenzialmente un'attività di assemblaggio e quindi è un'attività non energivora rispetto all'attività propriamente manifatturiera. Tale caratteristica del business model di Gruppo è stata riconosciuta come uno dei punti di forza durante l'ottenimento del rating ESG rilasciato da Sustainalytics nel corso del 2021 e discusso più in dettaglio nel capitolo 1.

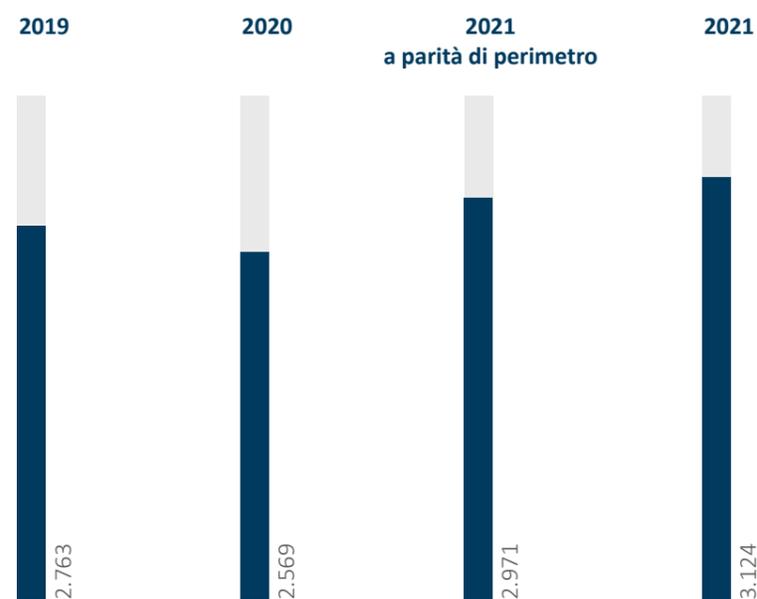
Nel 2021 la totalità del consumo di energia è rappresentato dall'energia elettrica e dal gas naturale. L'energia elettrica acquistata viene impiegata sia nel processo produttivo sia nelle normali attività d'impresa. Nel 2021 il consumo è stato pari a 17.513 GJ, di cui 1.401 GJ da fonti rinnovabili, e corrisponde all'emissione di 2.315 tonnellate di CO₂ market-based in atmosfera. Il consumo di gas naturale non si riferisce al processo produttivo, ma è relativo sostanzialmente al riscaldamento degli ambienti e quindi è legato all'andamento delle condizioni atmosferiche. Nel 2021 il consumo è stato pari a 14.416 GJ e corrisponde all'emissione in atmosfera di 809 tonnellate di CO₂. L'aumento del consumo sia di energia elettrica sia di gas naturale rispetto al 2020 è da ricondursi al ritorno alla piena attività produttiva dopo un anno segnato dalla pandemia di Covid-19. Inoltre il perimetro 2021 include le società Doteco S.p.A. (plant produttivo) e Doteco Inc. non incluse nel 2020, in quanto entrate a far parte del Gruppo solo negli ultimi mesi del 2020.

1. In conformità a quanto richiesto dalla norma ISO 14001/2015 sono stati valutati i seguenti aspetti ambientali: Suolo e sottosuolo, Consumi energetici, Consumi risorse naturali, emissione in atmosfera, gas a effetto serra, impianti termici, scarichi idrici, rifiuti, prevenzione incendi, sostanze chimiche pericolose, rumore, campi elettromagnetici, trasporti.

La tabella sottostante riporta l'andamento delle emissioni di scope 1 e di scope 2 (location-based e market-based).

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA	TON CO ₂ EQ 2019	TON CO ₂ EQ 2020	TON CO ₂ EQ 2021/A PARITÀ PERIMETRO	TON CO ₂ EQ 2021
Emissioni dirette - Scope 1	765	701	743	809
Emissioni da consumi di gas naturale	761	699	743	809
Emissioni da consumi di carburante	4	2	-	-
Emissioni indirette - Scope 2				
Emissioni da consumi energia elettrica (Location Based Method)	2.253	2.233	2.391	2.484
Emissioni da consumi energia elettrica (Market Based Method)	1.997	1.868	2.227	2.315
Totale emissioni dirette Scope 1 + indirette Scope 2 - Market Based	2.763	2.569	2.971	3.124

TOTALE EMISSIONI SCOPE1 E SCOPE 2 MARKED-BASED



Nel corso del 2021, per quanto riguarda il plant di Piovan S.p.A. sono state effettuate analisi delle emissioni dei camini di espulsione dei fumi dei reparti produttivi, le quali hanno confermato il rispetto dei limiti stabiliti dalla legge per la concentrazione di sostanze nocive.

6.2 Gestione dei rifiuti

La quantità e la tipologia di rifiuti prodotti da un'organizzazione rappresentano le conseguenze delle attività necessarie alla produzione dei suoi prodotti e delle sue attività. È fondamentale comprendere in che punto della catena del valore tali rifiuti sono generati per capirne meglio gli impatti, per mettere in atto le azioni volte a mitigarne gli effetti e per adottare misure a favore della circolarità.

Il Gruppo Piovan ha individuato due tipologie di impatti connessi ai rifiuti: quelli relativi ai rifiuti in uscita, ovvero quelli generati dalle sue attività di impresa, e quelli connessi ai rifiuti generati a valle della catena del valore, cioè quelli correlati al prodotto al termine della sua vita utile. In questa sezione sono trattati gli indicatori ambientali relativi ai rifiuti generati dall'attività d'impresa di Piovan Group, mentre per quelli connessi al prodotto e alla sua riciclabilità al termine della sua vita utile si rimanda al paragrafo 1.3 Riciclabilità del prodotto Piovan presente nel capitolo 1.

Per Piovan Group i rifiuti generati sono essenzialmente scarti del processo produttivo e delle attività di ufficio. Da un lato sono costituiti da materiali da imballo misti, come ad esempio, carta,

cartone e legno, dall'altro sono rappresentati da residui del processo di assemblaggio, come per esempio trucioli di materiale ferroso, alluminio e acciaio.

Nel corso del 2021 sono state raccolte 861 tonnellate di rifiuti, di cui 734 tonnellate di rifiuti non pericolosi e 126 tonnellate di rifiuti pericolosi. Quest'ultimi sono costituiti principalmente da rifiuti liquidi, residui e scarti derivanti dal lavaggio dei metalli dopo la lavorazione.

Rispetto al 2020 il totale dei rifiuti raccolti è aumentato del 10,4%. Tale incremento è connesso al fatto che nel perimetro di consolidamento è inclusa anche la società produttiva Doteco S.p.A., esclusa nel 2020 in quanto entrata a far parte del Gruppo solo nell'ultimo trimestre 2020. L'aumento ha riguardato sostanzialmente i rifiuti non pericolosi, +14%, mentre i rifiuti pericolosi sono diminuiti del 6%. L'analisi dei dati evidenzia un trend positivo per quanto riguarda la diminuzione dei rifiuti pericolosi dal 2019, anno di inizio di rendicontazione di tale indicatore ambientale, pari a 159 tonnellate, a oggi, pari a 126 tonnellate.

TOTALE RIFIUTI PER TIPOLOGIA DI SMALTIMENTO (IN t)

	2019			2020			2021		
	pericolosi	non pericolosi	totale	pericolosi	non pericolosi	totale	pericolosi	non pericolosi	totale
Rifiuti destinati allo smaltimento									
Preparazione per il riutilizzo	-	13	13	-	9	9	-	13	13
Riciclo	-	281	281	-	481	481	8	491	500
Altre operazioni di recupero	-	-	-	-	-	-	-	27	27
Totale	-	293	293	-	490	490	8	531	540
Rifiuti non destinati allo smaltimento									
Incenerimento con recupero di energia	0	4	4	0	10	10	-	-	-
Incenerimento senza recupero di energia	-	-	-	-	-	-	-	8	8
Conferimento in discarica	123	251	375	116	63	179	108	75	183
Altre operazioni di smaltimento	35	133	168	18	83	101	10	120	130
Totale	159	388	547	134	156	290	118	203	321

PERCENTUALE DI RIFIUTI RICICLATI NEL 2021



Il processo di monitoraggio dei rifiuti prodotti avviene tramite apposito registro di carico/scarico rifiuti che ne attesta la tipologia e la quantità prodotta.

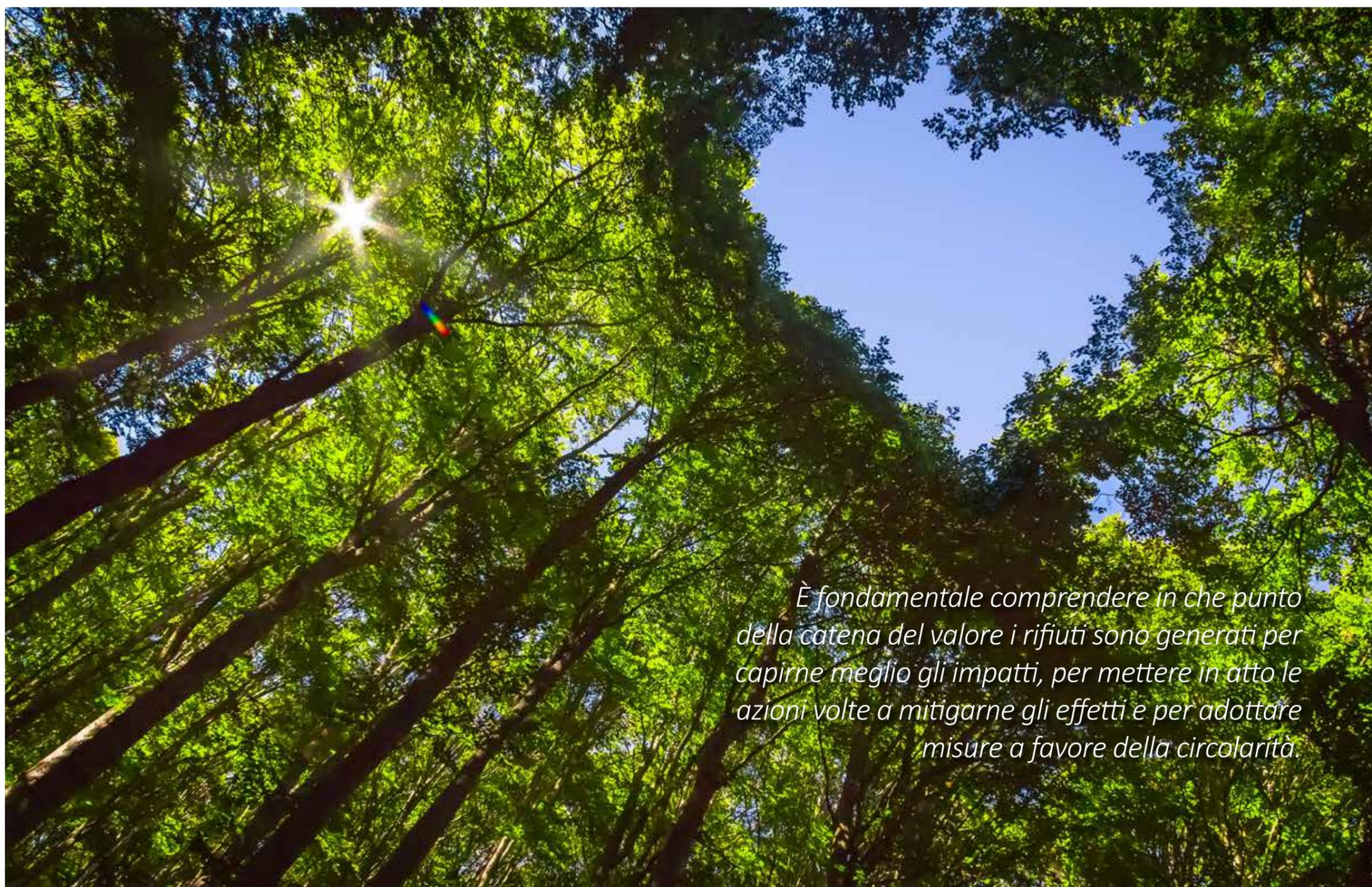
Tutti i rifiuti generati dall'attività aziendale sono raccolti e smaltiti in ottemperanza alle normative locali. Il processo di raccolta, trattamento e riciclaggio dei rifiuti non pericolosi e dello smaltimento dei rifiuti pericolosi avviene presso siti esterni tramite fornitori locali di tali servizi. Si evidenzia che nel corso dell'anno 2021 è stato riciclato il 72% di rifiuti non pericolosi, 531 tonnellate.

Il Gruppo Piovan pone una grande importanza alla raccolta differenziata. Sia nei plant italiani che in quelli esteri tutto il personale è stato informato in merito ai criteri e al rispetto della raccolta differenziata.

Sono state allestite apposite "isole" per la differenziazione dei rifiuti (carta e cartone, umido, PET, lattine, pile usate, secco non riciclabile) sia nei reparti produttivi che negli uffici e nelle aree ristoro, in modo tale da incentivare il recupero di materiali riciclabili e lo smaltimento corretto di quelli che invece non sono recuperabili, ma potenzialmente dannosi per l'ambiente. Nei plant italiani della Capogruppo e di Aquatech per agevolare ed efficientare il trasporto e il conferimento esterno dei rifiuti è presente un "trenino" munito di una carovana di siviere per ogni tipologia di rifiuto e uno scaffale per organizzare il deposito temporaneo dei rifiuti liquidi e di quelli speciali.

Nel corso del 2021 è proseguita la campagna di informazione sulle principali tematiche ambientali che ha riguardato sia il personale impiegatizio sia quello di produzione.

Negli uffici sono state affrontate le tematiche relative al risparmio energetico e al corretto conferimento dei rifiuti, mentre nelle aree produttive sono stati evidenziati i temi connessi alla gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera, all'importanza di una corretta etichettatura dei recipienti di smaltimento e alla gestione delle emergenze ambientali causate da sversamenti di olii o da sostanze chimiche pericolose.



È fondamentale comprendere in che punto della catena del valore i rifiuti sono generati per capirne meglio gli impatti, per mettere in atto le azioni volte a mitigarne gli effetti e per adottare misure a favore della circolarità.

6.3 Gestione del consumo idrico

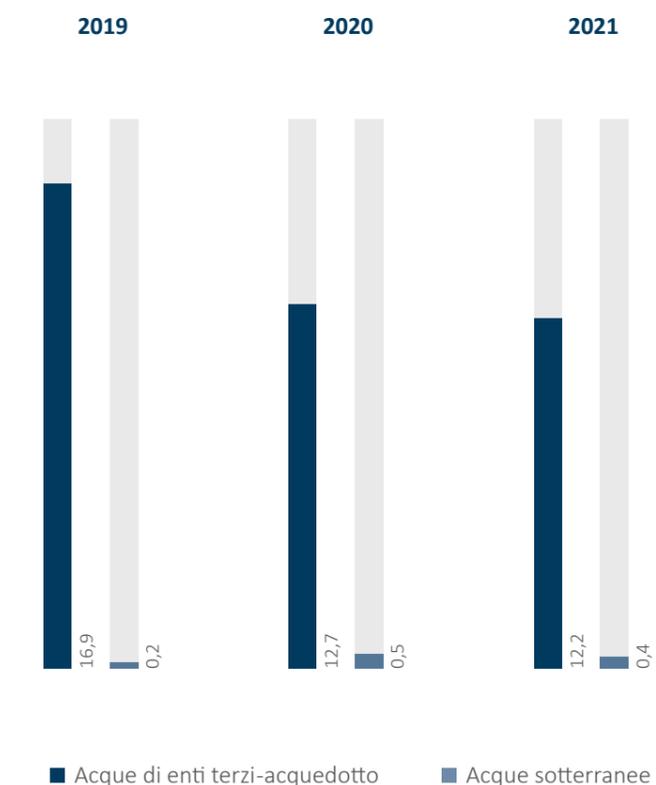
L'attività produttiva di Piovan Group è essenzialmente un'attività di assemblaggio e l'acqua non è una risorsa che entra a far parte del ciclo produttivo, ad esempio non viene né stoccata per essere usata successivamente né utilizzata nei prodotti o in operazioni di raffreddamento. Date queste premesse, il Gruppo Piovan non ha identificato lungo la propria catena del valore impatti significativi in materia di risorse idriche, né in termini di consumo né di scarichi. In questo contesto, l'utilizzo di risorse idriche è rappresentato quasi esclusivamente dal consumo per uso civile, ovvero per i servizi igienici e nelle aree ristoro.

Per tutti i siti produttivi l'acqua proviene dall'acquedotto pubblico tramite gestori locali, pertanto tutte le attività legate alla gestione, trattamento, scarico e depurazione delle acque sono a loro demandate. Fino ad oggi non sono state previste particolari attività di rilevazione e di monitoraggio ad hoc dei consumi idrici per le ragioni spiegate sopra, ma la loro rendicontazione è comunque possibile tramite le fatture ricevute dai fornitori terzi.

Nel rendicontare gli indicatori relativi al consumo idrico è stata fatta l'assunzione che il consumo d'acqua sia uguale al prelievo. Le ragioni sono dovute al fatto che, come sopra esplicitato, l'acqua non fa parte del ciclo produttivo, pertanto è ragionevole pensare che l'acqua prelevata sia l'acqua effettivamente consumata.

Nel corso del 2021 sono stati consumati 12,6 megalitri di acqua, per quasi la totalità di acqua dolce e solo in minima parte (3,2%) di altre tipologie di acqua. La tabella sottostante riporta il consumo in megalitri per tipologia di fonte. In nessun caso proviene da aree sottoposte a stress idrico.

CONSUMO IDRICO IN MEGALITRI



CONSUMO IDRICO PER TIPOLOGIA DI FONTE (IN MEGALITRI)

	2019	2020	2021
Acque di enti terzi- acquedotto	16,9	12,7	12,2
Acque sotterranee	0,2	0,5	0,4
Totale	17,1	13,2	12,6



7

Aspetti sociali

Piovan Group considera le risorse umane un elemento indispensabile ed imprescindibile per il conseguimento degli obiettivi. La gestione e lo sviluppo delle risorse umane sono condotti nell'ottica di valorizzare le competenze, le potenzialità e l'impegno di ciascuna persona.

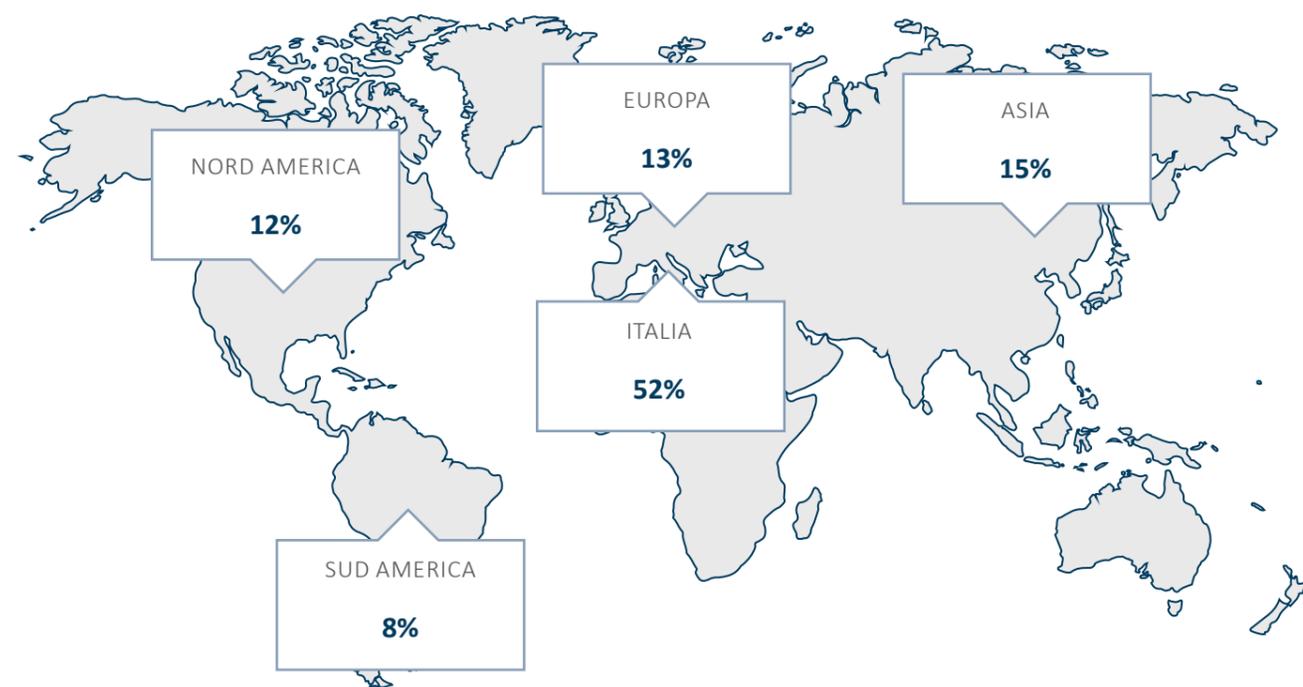
Piovan Group considera le risorse umane un elemento indispensabile ed imprescindibile per il conseguimento degli obiettivi. La gestione e lo sviluppo delle risorse umane sono condotti nell'ottica di valorizzare le competenze, le potenzialità e l'impegno di ciascuna persona, adoperando criteri di valutazione oggettivi e documentati.

Nella gestione delle risorse umane, il Gruppo fonda le proprie scelte e le norme di comportamento da adottare ispirandosi ai principi etici e valoriali di uguaglianza, coesione, onestà, rispetto e tutela della persona, nonché ai principi delle ILO Conventions diramate sul tema. Nell'ambito dei propri rapporti interni e nelle relazioni con tutti i soggetti terzi, viene evitata fermamente ogni forma di discriminazione, promuovendo il rispetto del

lavoro e dei lavoratori. Piovan Group opera costantemente con la finalità di garantire la tutela dell'integrità fisica e morale dei lavoratori, favorendo un continuo accrescimento delle loro competenze tecniche e professionali.

Piovan Group incentiva la partecipazione ed il coinvolgimento responsabile delle proprie persone, anche attraverso il dialogo sociale, per migliorare la loro inclusione e far comprendere a fondo i suoi valori e la sua cultura. Per tale ragione, sempre nel rispetto dei diritti umani e della diversità, viene garantita la libera associazione in organizzazioni sindacali e di contrattazione collettiva. Al fine di mitigare il rischio di scioperi o altre forme di astensione, ovvero di periodi di tensione sindacale, il Gruppo prevede che i rapporti e le negoziazioni con le organizzazioni sindacali siano gestiti localmente da ogni società del Gruppo.

7.1 Gestione del personale



Nel 2021 il Gruppo Piovan conta 1.196 dipendenti, in aumento del 4,2% rispetto al 2020.

Con riferimento alle risorse umane, le modalità di gestione dei rischi e le relative opportunità coinvolgono tutto il Gruppo. Piovan opera in oltre 20 Paesi con diversi background sociali e culturali e tramite l'adozione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs 231/2001 (Modello 231) riesce ad affrontare quotidianamente le sfide derivanti dalla diversità multiculturale. Il rispetto del valore della diversità all'interno del Gruppo e l'inclusione sono principi praticati quotidianamente dal management del Gruppo e diffusi su tutta l'organizzazione.

Un continuo dialogo con i sindacati e con ogni forma istituzionale che rappresenta i collaboratori di Piovan nel mondo ha fatto in modo che non si siano mai registrati tensioni sindacali o scioperi. La gestione del personale e il rischio connesso ad una mancata gestione dello stesso è mitigato dal fatto che il Gruppo considera da sempre il capitale umano come un asset strategico e riconosce alle persone valenza strategica e centralità per la realizzazione degli obiettivi aziendali e per affrontare le sfide più innovative.

La gestione delle risorse umane, la sua selezione, formazione, gestione dei contratti di lavoro, è stata opportunamente inserita nel Manuale di Qualità di Piovan S.p.A. La tutela dei diritti dei lavoratori e i relativi rischi connessi viene gestita tramite l'applicazione dei contratti collettivi e con il rispetto delle normative locali in tutti i Paesi in cui il Gruppo è presente.

Piovan Group opera tenendo conto delle esigenze della collettività, ambito nel quale svolge la propria attività contribuendo alla promozione della qualità della vita, allo sviluppo economico, sociale, culturale e civile anche favorendo l'incontro e lo scambio, la condivisione e la generazione di conoscenza.

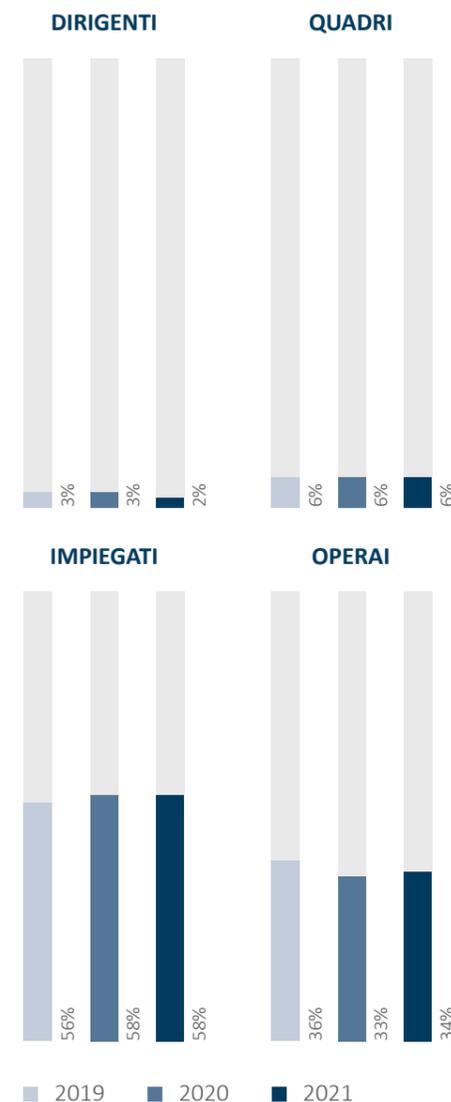
Il personale italiano del Gruppo è soggetto a contrattazione collettiva¹ - 100% dei lavoratori, coerentemente con la linea aziendale orientata a creare occupazione stabile e duratura per i propri lavoratori. In maniera simile nei Paesi in cui è prevista la contrattazione collettiva, il 100% del personale del Gruppo è assunto tramite simili forme, cosa che garantisce tra le altre cose a ciascun individuo un numero massimo di ore lavorative e il diritto alla libertà di associazione. Il Gruppo stima che oltre il 75% dei suoi lavoratori sia soggetto a contrattazione collettiva.

La distribuzione degli organici ben riflette il modello di business di Piovan Group, che punta a mantenere all'interno della struttura le figure professionali che costituiscono competenza critica e distintiva. A livello di Gruppo la maggior parte dei dipendenti rientra nella categoria degli impiegati, il 58% del totale, ossia 696 dipendenti.

Il Gruppo Piovan privilegia l'instaurarsi di un rapporto lavorativo stabile e duraturo. Infatti, il 90% del personale, ovvero 1.076 dipendenti, è assunto con contratto a tempo indeterminato.

Il 91% degli uomini è assunto con contratto a tempo indeterminato, mentre per le donne tale percentuale è pari all'83%. La suddivisione per genere del personale mostra che il 17% sul totale è rappresentato da donne. Questa percentuale è dovuta all'attività caratteristica del Gruppo fortemente indirizzata ad un aspetto spiccatamente tecnico ingegneristico e con un'attività metalmeccanica.

DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA DI PIOVAN GROUP



DIPENDENTI DEL GRUPPO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO



1. L'azienda è regolamentata dal Contratto Collettivo Nazionale dell'Industria Metalmeccanica e dell'installazione d'impianti.

NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI DI PIOVAN GROUP SUDDIVISI PER TIPO DI CONTRATTO E GENERE

	2019			2020			2021		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
Tempo indeterminato	836	133	969	881	147	1.028	912	164	1.076
Tempo determinato	99	33	132	84	36	120	87	33	120
Totale	935	166	1.101	965	183	1.148	999	197	1.196

NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI DI PIOVAN GROUP SUDDIVISI PER CATEGORIA E GENERE

	2019			2020			2021		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
Dirigenti	27	1	28	28	2	30	26	1	27
Quadri	54	9	63	63	9	72	63	8	71
Impiegati	473	144	617	503	164	667	523	173	696
Operai	381	12	393	371	8	379	387	15	402
Totale	935	166	1.101	965	183	1.148	999	197	1.196

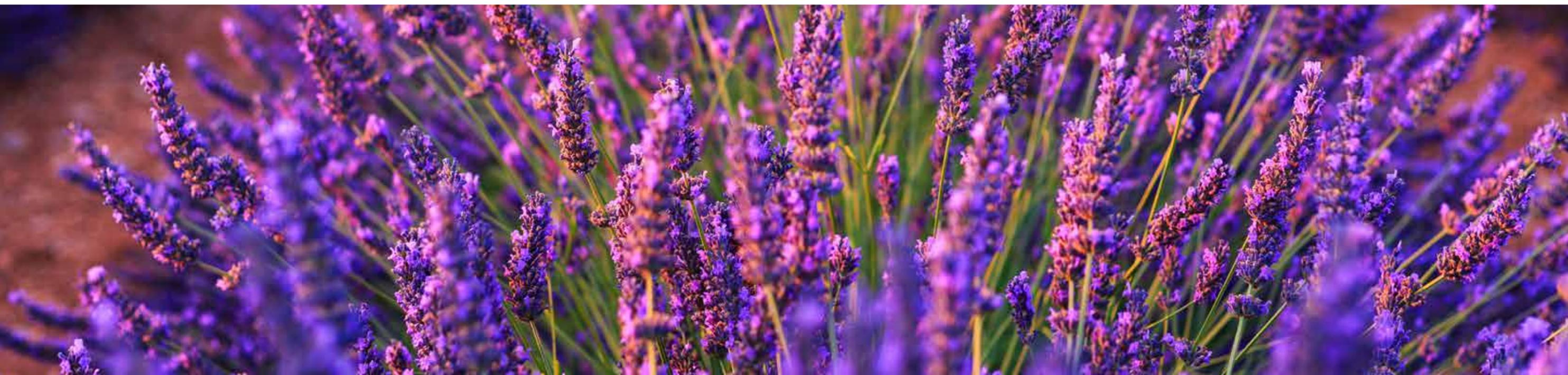
NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI DI PIOVAN GROUP SUDDIVISI PER ETÀ E GENERE

Età	2019			2020			2021		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
< 30 anni	124	17	141	183	32	215	128	24	152
Dai 30 ai 50 anni	552	116	668	553	122	675	561	129	690
> 50 anni	260	32	292	229	29	258	310	44	354
Totale	936	165	1.101	965	183	1.148	999	197	1.196

NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI DI PIOVAN GROUP SUDDIVISI PER REGIME ORARIO DI LAVORO APPLICATO (FULL TIME / PART TIME) E GENERE

	2019			2020			2021		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
Full-time	929	140	1.069	960	157	1.117	996	182	1.178
Part-time	6	26	32	5	26	31	3	15	18
Totale	935	166	1.101	965	183	1.148	999	197	1.196

La maggior parte dei dipendenti del Gruppo si colloca nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni. Piovan Group concede il part time ai lavoratori e alle lavoratrici che ne fanno richiesta motivata, nel 2021 i contratti part time sono pari a 18, di cui 15 in capo a donne, l'8% delle donne presenti. Il part time concesso al 31/12/2021 appartiene al 2% del personale. Al 31 dicembre 2021 i dipendenti appartenenti a categorie vulnerabili sono pari a 60, il 5% del totale forza lavoro. Nel corso del 2021 non sono stati registrati casi di discriminazione di alcun tipo.



Tutto il personale è assunto con regolare contratto di lavoro e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare, o di ricorso a lavoro minorile o forzato.

Il **tasso di assunzione** (calcolato come il numero dei lavoratori assunti nel periodo rispetto all'organico di fine periodo) è pari al **16%**, in aumento rispetto al 2020. Il tasso torna ai livelli

del 2020 (14%), segnale di ripresa dalla pandemia globale. Nell'anno sono entrati 192 nuovi lavoratori, principalmente uomini. 61 neoassunti si collocano nella fascia di età inferiore a 30 anni, mentre 106 si collocano nella fascia di età intermedia (30- 50 anni). Per quanto riguarda la distribuzione geografica: 70 dei nuovi ingressi ha interessato l'Italia, 26 il resto dell'area EMEA, 43 l'Asia, 10 il Sud America e 43 il Nord America.

ASSUNZIONI

	2019		2020		2021	
	n° assunzioni	% sul totale	n° assunzioni	% sul totale	n° assunzioni	% sul totale
Età						
< 30 anni	62	39%	31	29%	61	32%
Dai 30 ai 50 anni	77	48%	68	64%	106	55%
> 50 anni	20	13%	8	7%	25	13%
Totale	159		107		192	
Genere						
Uomini	128	81%	90	84%	160	83%
Donne	31	19%	17	16%	32	17%
Totale	159		107		192	

I neoassunti seguono percorsi di formazione prevalentemente in affiancamento a personale esperto. Questo aiuta la crescita professionale e agevola l'avvicendamento delle risorse nei vari ruoli. Ai neo-assunti viene consegnata copia del regolamento interno, copia del contratto collettivo nazionale, copia di tutte le convenzioni in essere al momento dell'assunzione e viene effettuato un training iniziale da parte dell'ufficio delle risorse umane per poter inserire al meglio il nuovo personale.

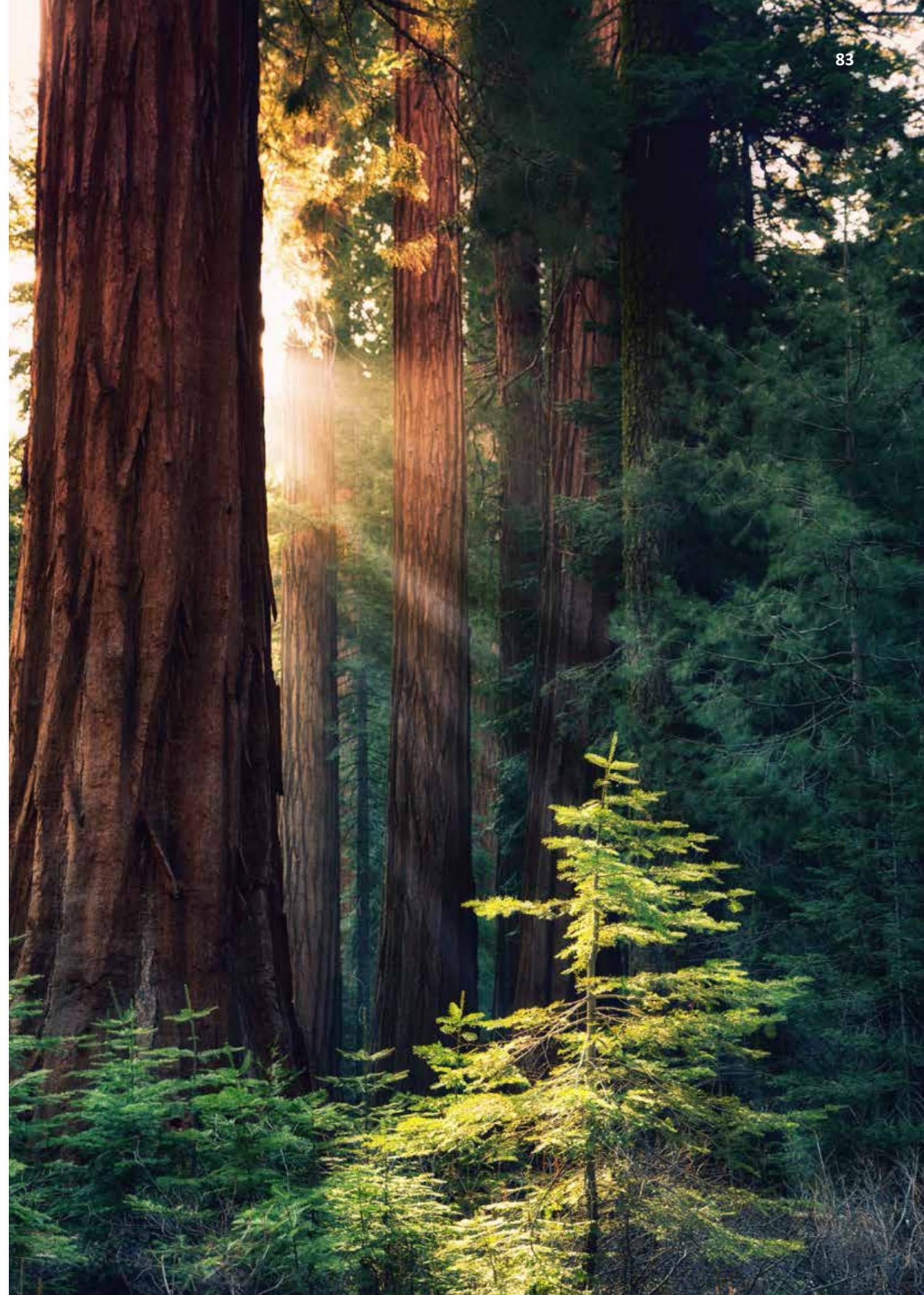
Il 2021 ha visto l'uscita di 144 risorse (di cui 126 uomini e 18 donne).

Tra le risorse che hanno lasciato il Gruppo, 28 si collocano nella fascia di età inferiore a 30 anni, mentre 90 si collocano nella fascia di età intermedia (30-50 anni). Per quanto attiene alla distribuzione geografica, 51 cessati erano impiegati in Italia, 25 nel resto dell'area EMEA, 28 in Nord America, 8 in Sud America e 32 in Asia.

CESSAZIONI

	2019		2020		2021	
	n° cessazioni	% sul totale	n° cessazioni	% sul totale	n° cessazioni	% sul totale
Età						
< 30 anni	27	19%	24	18%	28	19%
Dai 30 ai 50 anni	86	59%	83	63%	90	63%
> 50 anni	32	22%	24	18%	26	18%
Totale	145		131		144	
Genere						
Uomini	121	83%	115	88%	126	88%
Donne	24	17%	16	12%	18	12%
Totale	145		131		144	

L'attenzione alla persona da parte del Gruppo trova evidenza nel **basso turnover**. Il tasso di cessazione è pari al 12%.



7.2 Formazione e sviluppo

Piovan Group considera la formazione una risorsa strategica. L'investimento in formazione non riguarda quindi solo quella iniziale, ma è distribuito nel tempo, allo scopo di favorire crescita professionale, motivazione individuale e professionalità per garantire la qualità del prodotto/servizio. Da sempre Piovan crede che lo sviluppo e la condivisione delle competenze siano fattori che determinano la creazione di una realtà solida e di successo: a conferma di ciò, dal 1° ottobre 2021 è stata creata l'**Academy di Gruppo**, specializzazione della funzione HR focalizzata nell'organizzazione, erogazione e monitoraggio di attività formative in linea con le esigenze del Gruppo a livello globale.

Attualmente è composta da 6 persone: 3 Technical Trainers (figure specializzate nella progettazione ed erogazione di formazione tecnica sui prodotti forniti da Piovan Group), 1 Academy Specialist (che ha un ruolo di controllo processo e coordinamento delle attività dei Technical Trainers), 1 Training Manager con attività di coordinamento e pianificazione delle attività di formazione sulle competenze trasversali (soft skills), e il General Manager & Director, che fornisce le linee guida e le indicazioni per tutte le attività nel breve, medio e lungo termine.

Le aree di formazione coinvolgono l'intero processo produttivo e tutti i reparti presenti. Annualmente viene predisposto un budget per la formazione, compilato dai vari responsabili e approvato dalla Direzione. La formazione comprende le competenze tecniche, quelle linguistiche e le cosiddette "competenze trasversali", con particolare attenzione alle capacità di team working e la propensione al cambiamento, essenziali per operare all'interno di un Gruppo come quello di Piovan in cui la competitività rappresenta una leva per lo sviluppo.

La costituzione dell'Academy di Gruppo ha permesso di unire le attività di formazione tecnico-specialistica e quelle di formazione trasversale all'interno di un'unica entità, al fine di ottimizzare tempi, costi e metodi utilizzati nell'analisi delle esigenze formative.

Il Gruppo dà molta importanza alla formazione in itinere soprattutto per quanto riguarda il reparto del Service: per garantire qualità ed efficienza al cliente viene costantemente effettuata formazione sul luogo di lavoro.

I rischi connessi alla formazione riguardano la mancanza della stessa e le conseguenti minori opportunità di sviluppo. Ciò potrebbe portare ad una non adeguatezza della struttura organizzativa rispetto alla complessità delle attività e a non essere compliance con gli obblighi normativi. La mancata formazione, inoltre, potrebbe portare ad una non adeguata

attrattività delle figure chiave dei collaboratori e possibili perdite di know- know aziendale, con il rischio di una diminuzione della qualità dei servizi offerti, tra i quali l'assistenza post-vendita, considerata al giorno d'oggi di fondamentale importanza viste le sempre crescenti esigenze di continuità di esercizio e le perdite che ogni fermo impianto comporta. Il Gruppo, per ovviare a questi possibili rischi, investe sulla formazione e ogni anno definisce un piano di formazione, ogni filiale crea il suo ad hoc, identificando sia i fabbisogni formativi aziendali in termini di obbligatorietà, che in termini di specifiche esigenze emerse da un confronto con le diverse funzioni aziendali.

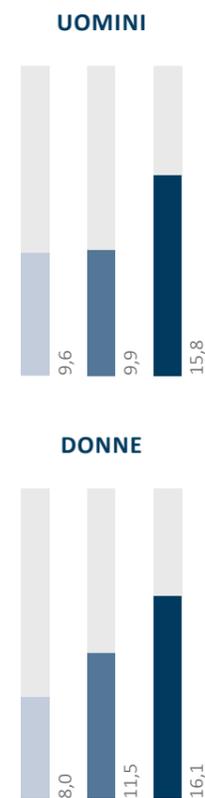
Inoltre, con la creazione dell'Academy di Gruppo, una delle tematiche fin da subito presa in carico consiste nella definizione di un percorso formativo che ogni neoassunto andrà a seguire fin dal primo giorno di inserimento nella realtà Aziendale; tale percorso formativo tiene in considerazione diversi aspetti, quali l'ufficio di appartenenza, il ruolo e l'attività svolta, lasciando inoltre al diretto responsabile la possibilità di personalizzare ed integrare la formazione su tematiche specifiche. L'obiettivo di questa attività è quindi duplice: fornire, da una parte, tutti gli strumenti necessari per poter svolgere correttamente le proprie attività quotidiane, e dall'altra velocizzare la fase di induction stessa.

In parallelo alle attività di induction per tutti i neoassunti, sono in corso di preparazione dei percorsi di aggiornamento periodico degli attuali collaboratori, a tutti i livelli di anzianità aziendale e di organigramma.

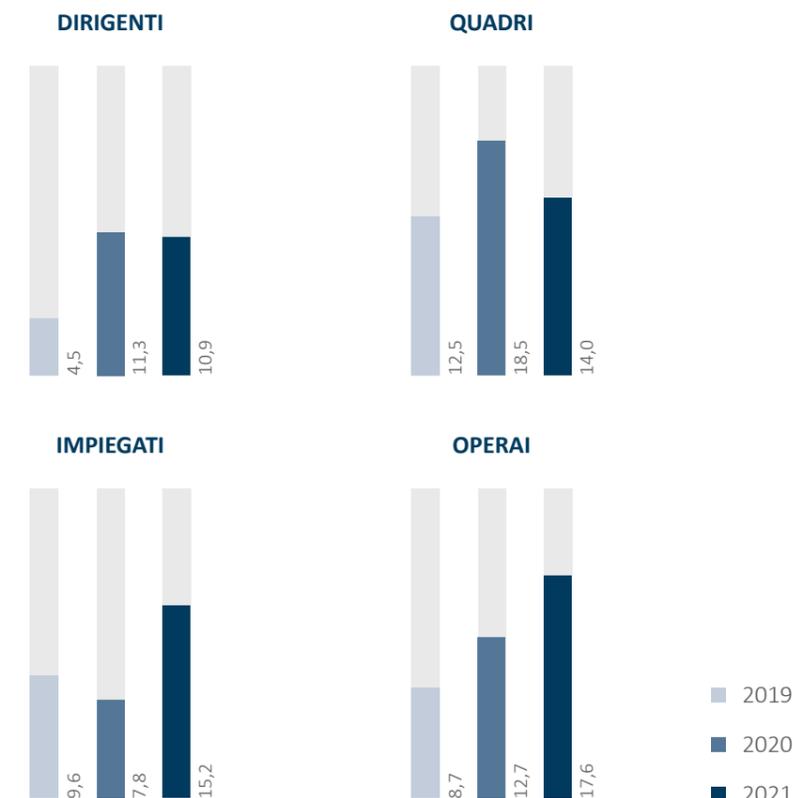
Nel corso del 2021 sono state erogate dal Gruppo 18.950 ore di formazione (+55% a parità di perimetro, dato che dal 2021 sono considerate le ore di formazione tenute dalle società Doteco S.p.A. e Doteco Inc.), pari ad una media di **15,8 ore** pro-capite. I dipendenti del gruppo coinvolti sono stati 815. La formazione ha riguardato la sicurezza sul lavoro, la formazione anti-incendio, la formazione dei nuovi assunti, formazione tecnico-specialistica, primo soccorso e sviluppo manageriale. Le ore medie di formazione erogate alle donne nell'anno 2021 sono pari a 16,1 e le ore medie di formazione erogate agli uomini sono pari a 15,8. Sono iniziati degli incontri relativi alla sensibilizzazione su tematiche ambientali che hanno coinvolto 163 dipendenti del Gruppo (di cui 15 appartenenti all'ufficio acquisti) per un totale di 506 ore di formazione.

I dati 2021 comprendono anche la formazione di Doteco S.p.A. e Doteco Inc., per complessive 832 ore. Il notevole incremento è principalmente legato alle ore di induction per i nuovi assunti, a quelle dedicate ai corsi sulla sicurezza, ai corsi di inglese e al service.

ORE MEDIE PRO CAPITE PER GENERE DEL GRUPPO PIOVAN

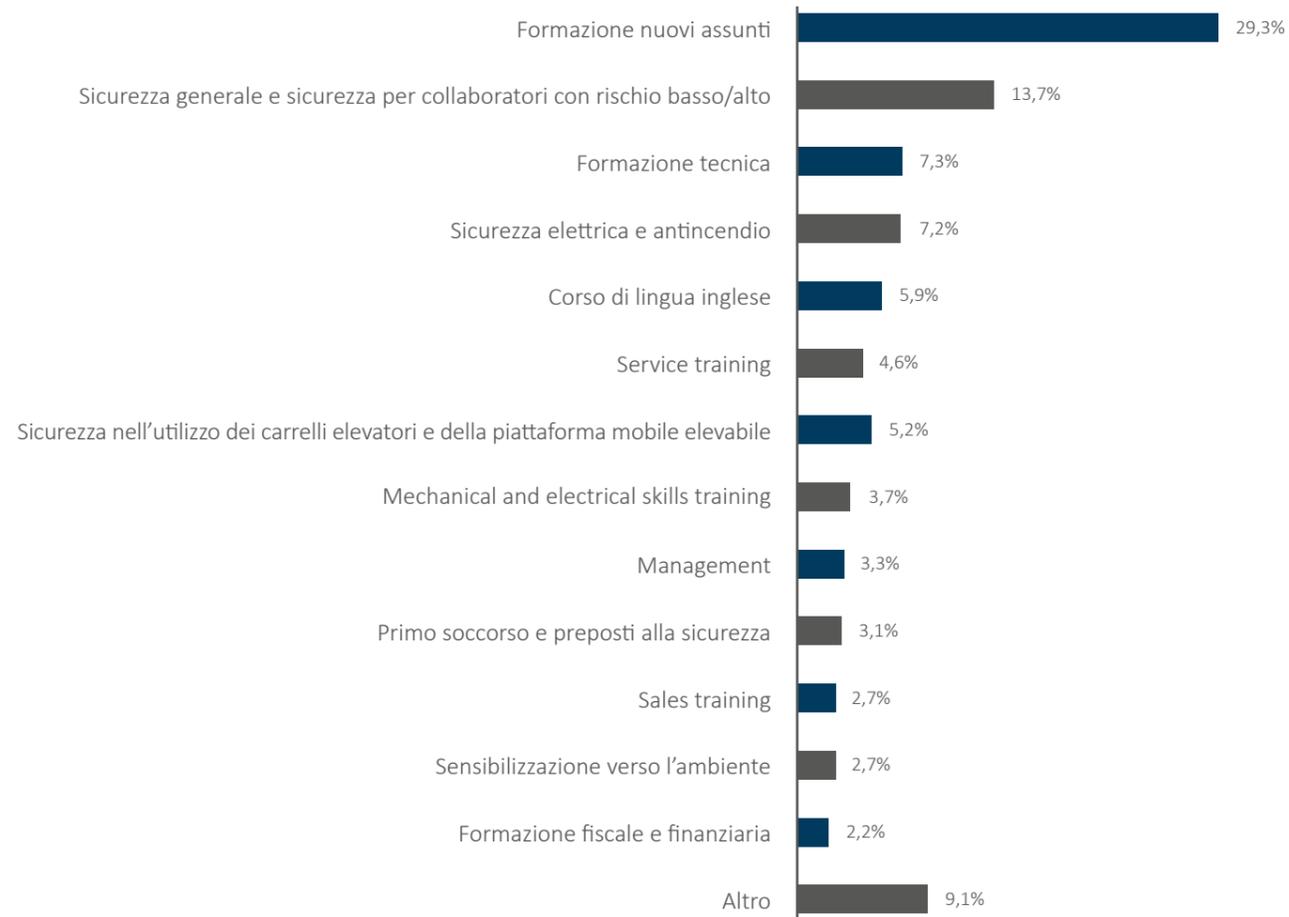


ORE MEDIE PRO CAPITE PER CATEGORIA PROFESSIONALE DEL GRUPPO PIOVAN



Da sempre Piovan crede che lo sviluppo e la condivisione delle competenze siano fattori che determinano la creazione di una realtà solida e di successo

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE DEL GRUPPO PIOVAN



Sistema 4.0

Diverse sono le iniziative per migliorare la formazione e la crescita professionale delle persone che lavorano nel Gruppo. Dato che la ricerca e l'innovazione costante sono principi ispiratori della filosofia di Piovan Group, le competenze dei dipendenti devono essere sviluppate in accordo a questi principi.

Piovan ha organizzato corsi sui principi della deumidificazione e le soluzioni Modula per l'efficienza e la regolazione automatica dei parametri di processo, oltre a corsi sui sistemi per l'industria 4.0 e l'efficienza energetica (Winfactory 4.0 e Winenergy). Attraverso Piovan Academy si sta implementando un percorso di formazione continua in cui un team di esperti trasferisce le proprie competenze a utenti finali, OEM, istituti di ricerca e Università. Il team si occupa di formare in maniera continuativa la rete post

vendita del gruppo a livello internazionale, garantendo massima flessibilità nell'attività di training delivery, che può essere effettuato sia da remoto sia in presenza, alternando aspetti teorici e casi pratici. Il **Sistema 4.0** implementato in Piovan S.p.A., costituito da macchinari caratterizzati dal più elevato grado di complessità tra quelli venduti dall'azienda, consente la continua creazione di esercitazioni pratiche che possano preparare personale service e installatori a gestire in maniera ottimale le attività previste in campo.

L'identificazione della necessità formativa di ogni dipendente sarà, nel 2022, frutto di una precisa indagine, in cui tutti i responsabili di funzione saranno coinvolti in un'attività di mappatura puntuale delle competenze all'interno del proprio team di lavoro. La mappatura delle competenze sarà inoltre riproposta periodicamente, in primis per verificare l'efficacia dei percorsi formativi organizzati, e in secondo luogo per identificare eventuali nuove necessità che il mercato può far emergere. Il grado di soddisfazione del training ricevuto (tramite questionari anonimi) da un lato, l'indagine con i clienti sulla qualità dei servizi ricevuti dall'altro (attività già svolta dei responsabili service) saranno un vettore fondamentale in un'ottica di miglioramento continuo delle attività del team Academy, in termini di contenuti, metodologia e frequenza.

7.3 Salute e sicurezza sul lavoro

Piovan Group pone in **primo piano la sicurezza e la salute dei propri collaboratori**, con lo scopo di garantire un luogo di lavoro confortevole e sicuro. I rischi connessi ad un approccio scarsamente responsabile della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ovvero la mancata conformità alla normativa locale oppure la possibilità di infortuni sul lavoro e/o malattie professionali, costituiscono oggi un onere aziendale e sociale non più sostenibile.

Per queste ragioni, il Gruppo si impegna a gestire le proprie attività produttive, in ogni stabilimento, nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti esistenti, al fine di evitare o ridurre al massimo i rischi professionali,

con l'obiettivo di tutelare l'incolumità dei propri dipendenti nonché di ogni altra persona che dovesse essere direttamente od indirettamente coinvolta nelle attività dell'azienda.

Inoltre, Piovan Group si adopera al fine di elaborare e mantenere aggiornata una completa analisi dei rischi attraverso la quale individuare ogni possibile **misura di prevenzione e protezione**, nonché ogni necessario intervento di miglioramento delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La Società si impegna, infine, a diffondere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, affinché il personale possa fruttuosamente collaborare al fine di rendere più efficace il sistema di prevenzione adottato.

Anche nel corso del 2021 Piovan ha fronteggiato la pandemia da Covid-19. Le misure introdotte nel 2020, infatti, sono risultate efficaci nell'evitare la diffusione del Virus all'interno dei luoghi di lavoro anche nel corso del 2021. Oltre le misure di protezione, come per esempio l'utilizzo delle mascherine, un ruolo importante in un'ottica di prevenzione è stato svolto dai test per il rilevamento del virus. I tamponi hanno reso possibile l'identificazione di alcuni casi di positività al Virus permettendo così l'isolamento e l'allontanamento, evitando il contagio all'interno dei vari reparti o uffici. Una novità importante nel 2021 è stata l'introduzione dell'obbligo di possesso del "Green Pass" per accedere in azienda. Allo scopo di effettuare gli opportuni controlli, è stata nominata una larga rete di coordinatori e responsabili, che hanno agito utilizzando l'apposita applicazione governativa.

Sempre nell'ambito della gestione delle emergenze sono state effettuate per la prima volta simulazioni di malore che hanno permesso alle squadre di emergenza di testare l'efficacia delle procedure, portando a termine le prove con successo. Le esercitazioni sono state svolte e completate con successo anche per l'emergenza incendio, dove in ambito di protezione sono state ammodernate tutte le strutture come i portoni taglia fuoco, le porte di emergenza e i presidi attivi che svolgono un ruolo importante nel permettere l'evacuazione del personale in caso di emergenza.



Anche la protezione personale dei lavoratori gioca un ruolo chiave per la sicurezza, soprattutto in termini di qualità, reperibilità e di gestione delle evidenze del materiale consegnato. Alcuni esempi di iniziative effettuate nel corso del 2021 in Piovan S.p.A. includono, tra le altre, l'installazione

di un distributore automatico per il prelievo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). In questo modo l'operatore passando il proprio badge sul lettore è autorizzato a prelevare il DPI in qualsiasi momento senza l'ausilio di un operatore e al contempo il sistema registra il prelievo senza il bisogno della firma su un documento cartaceo per constatare la consegna.



Un altro aspetto affrontato nel corso dell'anno è stato quello delle cadute dall'alto. Grazie al coinvolgimento di tutte le figure preposte alla sicurezza, è stato definito infatti un sistema strutturale denominato "portale anticaduta" che permette al personale di agganciarsi prima di svolgere attività in quota assicurando dunque il lavoratore e arrestandone l'eventuale caduta.

Da ultimo, nell'ambito delle valutazioni è stato aggiornato il documento di valutazione del rischio da stress lavoro-correlato. Il risultato dell'analisi ha portato alla definizione di un rischio accettabile. A dimostrazione del proprio impegno in tema di salute e sicurezza sul lavoro, la Capogruppo Piovan S.p.A. ha conseguito la certificazione **ISO 45001:2018** in data 26/11/2019 per gli uffici, la sede produttiva e il magazzino dell'unità operativa situata a Santa Maria di Sala, Venezia. L'ottenimento della certificazione dimostra l'esistenza di un adeguato sistema di gestione volto a mappare, eliminare e/o ridurre i rischi e a incrementare la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro in un'ottica di miglioramento continuo. A questo proposito si segnala che nel 2021 Piovan S.p.A. ha rappresentato circa il 40% della produzione di Gruppo.

Al fine di minimizzare i possibili rischi e i pericoli sul lavoro sistematicamente vengono fatti dei controlli. Prima di tutto vengono mappati e individuati eventuali pericoli considerando: le attività lavorative, l'attrezzatura utilizzata, le sostanze chimiche/pericolose, le caratteristiche dell'edificio; successivamente vengono individuate le attività ad alto rischio o a basso rischio. Per minimizzare il rischio delle attività considerate ad alto rischio il Gruppo opera in modo che

vengano utilizzate tutte le misure di prevenzione (come ad esempio riduzione limite di velocità, realizzazione di percorsi pedonali con segnaletica verticale e orizzontale, gilet ad alta visibilità). Per le filiali presenti in Italia vengono presi accordi con le organizzazioni sindacali in merito alle decisioni sulla gestione del contenimento del Covid-19 e su tutte le procedure di sicurezza che interessano le attività produttive e d'ufficio.

I servizi di medicina del lavoro mirano a proteggere la salute dei lavoratori in relazione all'ambiente in cui operano. Ciò viene garantito perché ci si avvale di professionisti competenti e qualificati, conformi e coerenti alle linee guida standard in vigore nei vari paesi in cui il Gruppo opera. Attraverso il funzionamento dei servizi di medicina del lavoro si minimizzano i rischi connessi alla salute e sicurezza e si individuano eventuali pericoli da eliminare. Per agevolare i collaboratori ad accedere ai servizi di medicina del lavoro, le visite sono previste durante l'orario e presso le sedi di lavoro. Il Gruppo non utilizza le informazioni personali relative alla salute come criterio per le decisioni in materia di occupazione, licenziamento o retribuzione. I dati sono segregati in appositi archivi a cui può accedere solo il medico aziendale. Le cartelle cliniche dei lavoratori vengono consegnate al datore di lavoro in una busta sigillata, in modo che il datore di lavoro stesso non abbia accesso a queste informazioni.

Il Gruppo si impegna a comunicare in materia di salute e sicurezza ai propri collaboratori sia in maniera cartacea attraverso le bacheche apposte all'interno dei vari reparti produttivi, sia digitalmente attraverso il portale aziendale accessibile da tutti i dipendenti. Le comunicazioni riguardano: nuove procedure, avvisi temporanei, andamento infortunistico, inviti a corsi di formazione e appuntamenti per visite mediche. L'ufficio sicurezza organizza incontri annuali (e al fabbisogno) per approfondire le seguenti tematiche: infortuni sul lavoro, utilizzo di nuove attrezzature, procedura di sicurezza, gestione delle emergenze e utilizzo di nuovi dispositivi di protezione

individuale. Le consultazioni periodiche con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) possono essere programmate e straordinarie. Durante le consultazioni periodiche programmate viene analizzata la situazione complessiva sullo stato di salute e sicurezza aziendale e le diverse misure da adottare per ridurre o minimizzare le criticità rilevate. Riunioni straordinarie sono convocate dagli stessi RLS nel caso in cui possa sussistere una situazione di pericolo imminente o comunque una situazione per la quale le misure da adottare non possono essere prorogate.

Per le filiali italiane, per promuovere l'accesso ad ogni tipo di prevenzione e strumento per garantire la salute e la sicurezza, il Gruppo ha iscritto ogni dipendente ad un fondo sanitario (Metasalute) dove possono partecipare anche i familiari dei collaboratori. Ogni filiale estera si adopera per promuovere la salute e la sicurezza dei propri dipendenti attraverso l'iscrizione a fondi sanitari locali e/o attraverso visite mediche in loco e la formazione.

Nel corso del 2021 si sono verificati 12 infortuni sul lavoro, di cui nessuno mortale e nessuno con gravi conseguenze. Nel corso dell'anno sono stati persi 144 giorni per infortunio, calcolati a partire dal primo giorno dell'infortunio stesso. La tabella alla pagina successiva riporta i principali indici infortunistici del Gruppo: il tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze è nullo, mentre il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è pari a 5,34.



Piovan Group pone in primo piano la sicurezza e la salute dei propri collaboratori

TASSI INFORTUNISTICI

	2019	2020	2021
Infortuni sul lavoro registrabili	16	13	12
di cui mortali	-	-	-
di cui con gravi conseguenze	2	1	-
di cui in itinere	-	-	-
Giorni persi per infortunio	242	205	144
N° di casi di malattia professionale	-	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	1,06	0,54	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	8,44	6,97	5,34

TASSI INFORTUNISTICI 2021 PER AREA GEOGRAFICA

	EMEA	ASIA	NORD AMERICA	SUD AMERICA
Infortuni sul lavoro	9	-	3	-
di cui mortali	-	-	-	-
di cui con gravi conseguenze	-	-	-	-
di cui in itinere	-	-	-	-
Giorni persi per infortunio	138	-	6	-
N° di casi di malattia professionale	-	-	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	-	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	6,61	-	11,24	-

Gli infortuni sul lavoro registrabili nelle società appartengono 9 all'area EMEA e 3 al Nord America.

Dall'analisi non emergono particolari categorie di lavoratori ad alta incidenza e/o ad alto rischio di malattie specifiche professionali.

Per garantire la sicurezza dei collaboratori, nei diversi ambienti di lavoro e stabilimenti produttivi nel corso del 2021 sono stati svolti periodici interventi di **manutenzione**, che hanno

interessato gli impianti, le macchine e le attrezzature di lavoro. Il programma di manutenzione delle macchine e delle attrezzature è stato inserito all'interno del software gestionale aziendale in modo da ottimizzare gli interventi rendendo automatico il sistema di controllo e quindi più efficiente. Continua l'adeguamento delle macchine prodotte prima del 1996, anno di entrata in vigore dell'attuale 'direttiva Macchine'. Anche le attività di formazione e di sorveglianza sanitaria, le schede di sicurezza dei prodotti chimici, i verbali di infortunio e di mancato infortunio, le certificazioni, i libretti di macchine,

impianti e attrezzature e le scadenze documentali in materia di sicurezza e ambiente sono state inserite in SAP® così da avere una gestione integrata delle attività e rendere più efficiente il controllo.

Durante le visite di clienti e/o persone terze presso gli stabilimenti della Società, questi vengono debitamente informati su tutti i fattori di rischio e vengono assicurati con tutte le opportune misure preventive.

In Piovan S.p.A. sono state applicate tutte le procedure elaborate in tema di salute e sicurezza per aderire al modello di gestione del D.Lgs. 231/07. Tali procedure, insieme a quelle relative alla certificazione ISO, hanno regolamentato le responsabilità in capo ai processi e il modo di gestirli in un'ottica di un miglioramento continuo.

Verranno inoltre introdotte nuove procedure e istruzioni operative come per esempio l'accesso in sicurezza da parte dei manutentori all'interno del magazzino automatico, dove sono presenti organi in movimento i quali arrecano rischio elevato per l'esecuzione dell'attività da svolgere.

Per implementare le misure di prevenzione, nelle sedi produttive del Gruppo Piovan sono esposti **6 defibrillatori**, al cui utilizzo sono stati abilitati 27 lavoratori.

Per prevenire e mitigare gli impatti negativi significativi sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente connessi alle attività operative e all'interno delle relazioni commerciali, la capogruppo segue ed applica le normative locali dove è presente e vengono organizzati su base annuale dei corsi di formazione. In tutto il Gruppo nel 2021 sono stati organizzati i seguenti corsi di formazione e aggiornamento relativi a:

- **sicurezza generale** e sicurezza per collaboratori **con rischio basso/alto**: totale di 2.596 ore di formazione;
- **sicurezza elettrica e antincendio**: totale di 1.367 ore di formazione;
- **sicurezza** nell'utilizzo dei **carrelli elevatori** e della **piattaforma mobile elevabile**: 977 ore di formazione;
- **primo soccorso e preposti** alla sicurezza: 595 ore di formazione.



7.4 Correttezza nei rapporti

La correttezza dei rapporti, l'onestà e la trasparenza sono i valori fondanti dell'azienda e divulgati al management al fine di preservare e migliorare la buona condotta del gruppo e del suo brand. Il Codice Etico, quale strumento di autoregolazione, è volto a rendere trasparente l'attività aziendale e ad indirizzarne eticamente lo svolgimento. Il Codice infatti ha lo scopo di individuare i principi e le specifiche regole di condotta che devono ispirare il comportamento dei collaboratori del Gruppo.

Il codice etico è consultabile alla pagina:
<https://cg.piovangroup.com>

7.5 Iniziative per i dipendenti e welfare aziendale

Già molto attenta al benessere delle persone in azienda, Piovan S.p.A. ha sviluppato un piano di welfare che permette ai dipendenti di migliorare il work life balance e di accedere a innovative politiche di gestione del personale.

Le azioni in atto sono numerose, a partire dalla flessibilità dell'orario di lavoro che permette autonomia nella gestione del tempo, alla concessione di varie tipologie di part-time e di smart working, fino all'introduzione di iniziative di sustainable mobility (come l'installazione di colonnine per la ricarica di auto elettriche e sussidi per l'acquisto di biciclette). Per quanto riguarda la crescita personale, vengono organizzati periodicamente eventi intesi come laboratori di idee per la crescita personale, occasioni per "stare meglio" sia fisicamente che mentalmente. Piovan S.p.A. considera importante anche il luogo di lavoro e per renderlo il più possibile confortevole sono presenti erogatori di acqua fredda e calda, distributori di bevande calde, bibite e snack e aree di ristoro apposite.

Privilegiare le persone è da sempre uno dei valori di Piovan S.p.A. più sentiti, a tal fine è stato creato il progetto "Piovan Club" dove si racchiudono una serie di servizi dedicati ai dipendenti

e ai loro familiari nelle province di Padova, Venezia e Treviso. Sono state individuate 5 aree principali - Salute, Finanza, Servizi Assicurativi, Benessere e Sport, Famiglia – ritenute di comune interesse, per ciascuna delle quali Piovan S.p.A. ha selezionato ed individuato dei validi fornitori di servizi che offrono un trattamento esclusivo.

Il Piovan Club è dinamico, versatile e in continuo aggiornamento, grazie anche ai suggerimenti dati direttamente dai dipendenti. L'ufficio del personale, attraverso una persona dedicata al servizio di People Care, è il responsabile degli accordi di convenzione stipulati e contatta aziende, negozi, farmacie, palestre, assicurazioni, banche, presenti nel territorio, in modo tale che far parte della Piovan S.p.A. sia un privilegio per i collaboratori che possono trovare vantaggiosi sconti nel territorio. Le convenzioni stipulate vengono comunicate per mail e archiviate internamente. In aggiunta viene dato il servizio di ritiro pacchi personali direttamente in azienda, ritenendo il tempo una risorsa personale fondamentale dei propri collaboratori.

Tutti i benefit citati a lato vengono forniti a tutti i dipendenti, indipendentemente che siano a tempo pieno o part-time o che abbiano un contratto a tempo determinato o indeterminato².

Ponendo al centro le persone, molta attenzione è riposta anche alla salute, dall'utilizzo di sedie ergonomiche ad eventi sul benessere, per arrivare al servizio di ristorazione interno molto attento alla corretta alimentazione ed alla qualità delle materie prime. All'interno della sede sociale di Piovan S.p.A. c'è la mensa aziendale, che offre un servizio qualitativamente alto, con la pubblicazione settimanale del menù, con indicazione degli allergeni e degli ingredienti. Per una maggior attenzione alla salute dei collaboratori viene fornita giornalmente indicazione del livello calorico dei piatti proposti. Il menù è certificato da una biologa nutrizionista iscritta all'albo dei biologi. Piovan S.p.A. contribuisce per una parte molto significativa al costo del pasto per ogni dipendente.

SONO PREVISTE MOLTE INCENTIVAZIONI ED AGEVOLAZIONI ECONOMICHE AZIENDALI COME AD ESEMPIO:



premi feriali, erogati annualmente ad ogni dipendente in anticipo rispetto al periodo estivo



premi di produzione, erogati annualmente ad ogni dipendente in base ai risultati finali della società. La base di calcolo per il premio è un'integrazione del contratto di secondo livello siglato con i sindacati e con i rappresentanti dei lavoratori erogato nel corso del primo semestre



Welfare aziendale, possibilità di scegliere per tutti i dipendenti se il premio di produzione o il premio previsto dal contratto collettivo nazionale venga erogato sotto forma di retribuzione o sotto forma di flexible benefit, quindi beni e servizi in natura, andando ad avvantaggiare il cuneo fiscale a favore del dipendente. Il portale gestito dal soggetto esterno con cui è stata stipulata la convenzione ha numerosi servizi e beni fruibili dai collaboratori (sono ricoperte 5 macro aree: rimborso delle spese scolastiche, assistenza sanitaria, previdenza complementare, sport e ricreazione, voucher) con un particolare interesse alle strutture familiari



possibilità di chiedere un prestito aziendale, l'azienda ha istituito un Fondo Prestiti per i dipendenti che necessitano di un finanziamento



bonus per il matrimonio, erogato ai dipendenti che decidono di sposarsi.

². Benefit forniti se in forza a fine anno.

7.6 Iniziative per le comunità locali

L'impegno sociale di Piovan S.p.A. si basa sul concetto di responsabilità della società nei confronti del tessuto sociale in cui è inserita ed è espressione della volontà dei vertici aziendali. Il profondo legame con il territorio si traduce in un continuo scambio di conoscenze ed esperienze, in quanto le performance e il successo dell'azienda passano anche attraverso il **benessere della società** in cui opera. Per tali ragioni Piovan S.p.A. sostiene e promuove programmi di formazione e cultura, in particolare quella tecnica.

Dal 2012 Piovan S.p.A. ha avviato una stretta collaborazione con l'**Istituto Tecnico Superiore Meccatronico del Veneto**, scuola di tecnologia che si configura come un "piccolo politecnico" specializzato nella meccatronica, il cui obiettivo è formare figure specialistiche di alto profilo tecnico. I due percorsi attivi sul nostro territorio sono Tecnico Superiore per l'Innovazione di Processi e Prodotti Meccanici e Tecnico Superiore per l'automazione ed i Sistemi Meccatronici. L'istituto offre un percorso formativo differenziato rispetto a quello universitario, caratterizzato da un'alta percentuale di formazione in azienda e dall'attività didattica in aula improntata su lavori di progetto, simulazioni di casi e laboratorio. I ragazzi durante l'anno scolastico svolgono tre giorni di lezione a scuola e due di stage in azienda, venendo subito così a contatto con il mondo del lavoro.

Nell'ambito di questi progetti di alternanza scuola-lavoro, negli ultimi cinque anni, Piovan S.p.A. ha ospitato diversi stagisti. Tre di loro, al termine del percorso formativo, sono stati assunti e oggi lavorano in R&D e Ufficio Tecnico, dimostrando l'efficacia della stretta collaborazione tra scuola e mondo del lavoro. Al 31.12.2021 il Gruppo conta 24 stagisti, di cui 17 appartenenti al genere maschile, 7 al genere femminile. 13 stagisti fanno parte delle filiali italiane, 11 dell'area EMEA e 1 in nord America. Piovan S.p.A. promuove la formazione anche attraverso i rapporti con le Università, nello specifico con l'Università degli Studi di Padova e con l'Università degli Studi di Ferrara. Partecipando agli eventi organizzati dalle Università, tra cui i Career Day, Piovan S.p.A. favorisce l'incontro con gli studenti e i laureati. La **compartecipazione universitaria** gioca un ruolo fondamentale per l'attrazione di nuovi talenti e per il sinergico apporto di nuove idee e soluzioni con lo scopo di consolidare il know-how aziendale.

Piovan S.p.A. inoltre contribuisce alla sponsorizzazione e alla valorizzazione di attività sportive e giovanili del territorio.





8

La nuova tassonomia

Le attività che possono essere considerate sostenibili in base agli obiettivi ambientali dell'Unione Europea.

8.1 Framework di riferimento

Il Regolamento UE 2020/852 (c.d. “Tassonomia Europea” o “Regolamento Tassonomia”) ha introdotto nel sistema normativo europeo la tassonomia delle attività economiche eco-compatibili, una classificazione delle attività che possono essere considerate sostenibili in base all’allineamento agli obiettivi ambientali dell’Unione Europea. Con riferimento ai 3 pilastri della sostenibilità ESG (Environmental, Social, Governance) attualmente la tassonomia si concentra sul pilastro E (ambientale).

La Tassonomia Europea definisce sei obiettivi ambientali per identificare le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale:

1. MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO
2. ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO
3. USO SOSTENIBILE E PROTEZIONE DELLE RISORSE IDRICHE E MARINE
4. TRANSIZIONE VERSO UN’ECONOMIA CIRCOLARE
5. PREVENZIONE E CONTROLLO DELL’INQUINAMENTO
6. LA PROTEZIONE DEGLI ECOSISTEMI E DELLA BIODIVERSITÀ

Alla data di redazione del presente documento solo due dei sei obiettivi ambientali e climatici sono stati mappati in dettaglio da parte del legislatore, che ha identificato specifici criteri tecnici di screening in base ai quali determinate attività economiche possono contribuire in modo sostanziale a **1. la mitigazione dei cambiamenti climatici (climate change mitigation)** e **2. l’adattamento ai cambiamenti climatici (climate change adaptation)**.

Nella strategia complessiva delineata dalla Commissione Europea per finanziarie la crescita sostenibile, un ruolo centrale è assegnato all’armonizzazione dei criteri in base ai quali un’attività economica può essere considerata ecosostenibile rispetto a determinati obiettivi ambientali. Pertanto, un’attività economica è definita ecosostenibile, secondo i principi della Tassonomia, se:

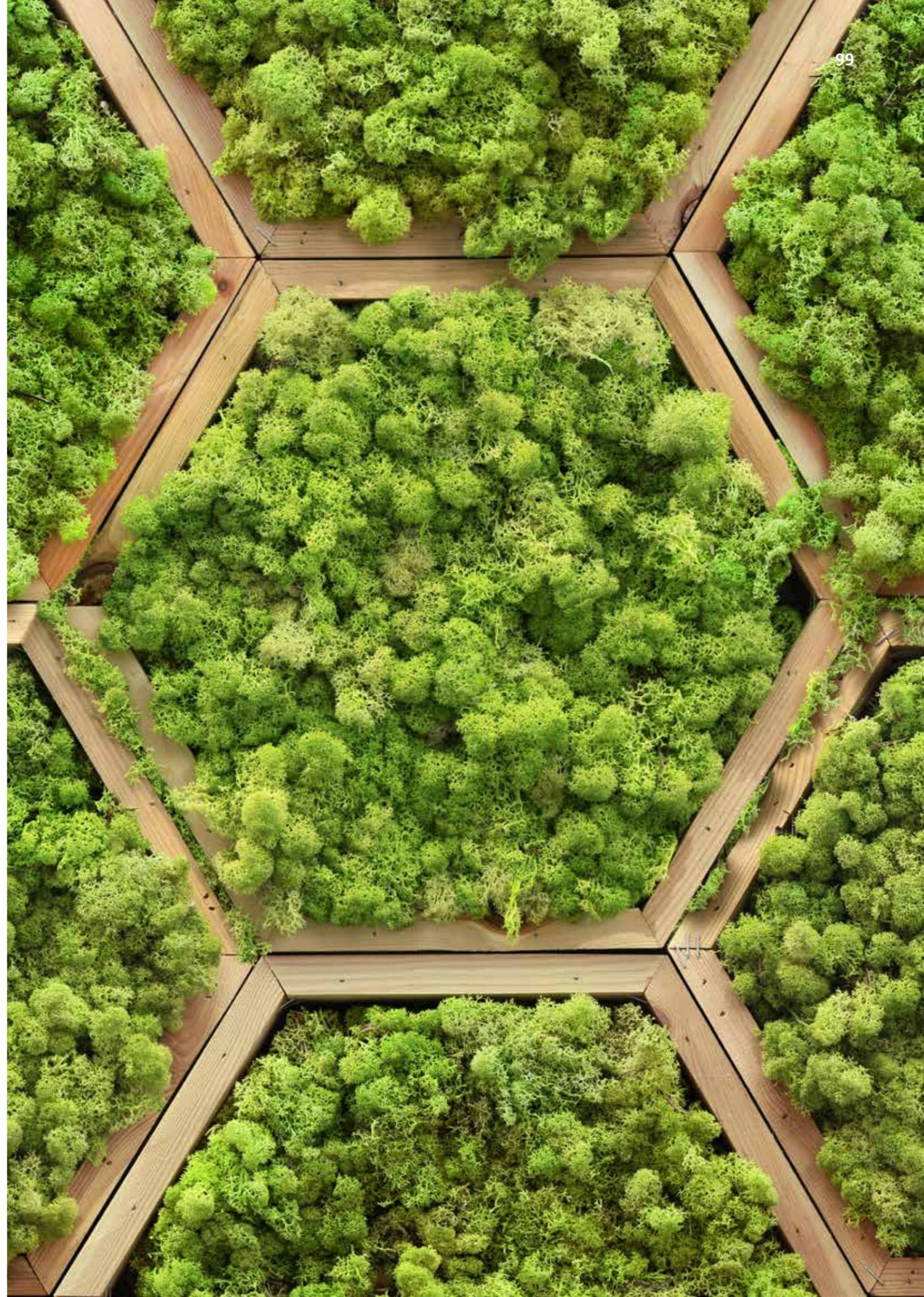
- contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più dei sei obiettivi ambientali;
- non arreca danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali (Do No Significant Harm principle- DNSH);
- è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia (procedure attuate da un’impresa che svolge un’attività

economica al fine di garantire l’allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani);

- rispetta i criteri di vaglio tecnico adottati dalla Commissione Europea, che specificano in concreto quanto delineato in via generale dal Regolamento, rispetto al contributo sostanziale di un’attività economica agli obiettivi ambientali senza arrecare un danno significativo agli stessi.

In base all’art. 8 del Regolamento Tassonomia, infatti, le imprese sono tenute ad includere nella loro disclosure non finanziaria (“DNF”) le informazioni su come e in che misura le loro attività sono associate ad attività economiche ecosostenibili. L’individuazione delle attività ecosostenibili è effettuata secondo i criteri previsti dallo stesso Regolamento Tassonomia. Il 6 luglio 2021 la Commissione UE ha pubblicato la versione definitiva dell’atto delegato che dettaglia i contenuti, le tempistiche e le modalità con cui queste informazioni devono essere pubblicate. In particolare, le imprese non finanziarie devono pubblicare informazioni su:

- quota di fatturato proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia Europea
- quota di spese in conto capitale (Capex) e di spese operative (Opex) relative ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia Europea.



8.2 Il business del Gruppo Piovan

Il Gruppo è una realtà multinazionale, leader mondiale nello sviluppo e nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi per lo stoccaggio, il trasporto e il trattamento di polimeri, polveri plastiche e alimentari.



In particolare, il Gruppo sviluppa, produce e commercializza sistemi e impianti che consentono ai clienti di automatizzare e rendere più efficiente l'intero processo di stoccaggio, di trasporto e di trattamento sia di polimeri vergini, plastiche riciclate e bioplastiche sia delle principali polveri alimentari quali, ad esempio, zucchero, farina, cacao e latte in polvere. Le soluzioni tecniche del Gruppo comprendono in particolare:

- la progettazione degli impianti, dei sistemi e delle soluzioni ingegneristiche;
- la produzione dei macchinari necessari per il funzionamento degli impianti e dei sistemi;
- l'installazione presso gli stabilimenti produttivi del cliente.

Inoltre, il Gruppo, assiste su base globale i propri clienti anche attraverso una continua assistenza tecnica, che include la commercializzazione di ricambi dei macchinari e la fornitura di una gamma di ulteriori servizi, attività di supporto dalla fase progettuale preliminare fino all'installazione e all'avvio dell'impianto e dei macchinari.

Operando in settori legati al consumo della plastica - più soggetti di altri a tematiche ambientali - l'impegno del Gruppo Piovan in questo senso continua ad essere concreto e costante, specialmente per quello che attiene lo sviluppo dell'economia circolare.

Sempre di più, infatti, il Gruppo sta investendo sullo sviluppo di tecnologie funzionali al recupero e riciclo della plastica (nel cosiddetto processo primario) e sta lavorando costantemente a fianco dei più grossi players del settore per offrire ai propri clienti soluzioni innovative che prevedano l'uso di plastica riciclata o biodegradabile al posto della plastica vergine (nel cosiddetto processo secondario).

A titolo esemplificativo, si segnala che dei 58 brevetti detenuti dal Gruppo ad oggi, 11 sono legati a tecnologie per la produzione con plastica riciclata. Nel corso del 2021 uno di questi prodotti - InspectaBe - è stato selezionato tra i finalisti nella categoria Machinery del prestigioso SUSTAINABILITY AWARDS 2021, premio il cui scopo è favorire la diffusione del packaging sostenibile. In particolare, InspectaBe assicura uno stretto controllo sulla presenza di Benzene durante tutta la filiera produttiva con PET riciclato. Si veda a questo proposito quanto illustrato nella sezione 4 del presente documento.

Nel 2021 il Gruppo stima che circa il **21% dei propri ricavi** all'interno dei segmenti in cui l'uso di plastica riciclata è rilevante (principalmente packaging, fibres, recycling e compound) sia assimilabile ad attività relative all'economia circolare.

Il Gruppo Piovan ritiene ragionevolmente che tali attività possano essere in futuro rendicontate come parte della Tassonomia a partire dalla disclosure non finanziaria riferita al periodo 2022 quando i relativi obiettivi saranno normati in dettaglio.



8.3 Il ruolo del Gruppo Piovan nella mitigazione dei cambiamenti climatici

In linea con quanto previsto dalla Tassonomia dell'Unione Europea, che si pone l'ambizioso obiettivo di fornire un linguaggio comune per tutti gli stakeholder in materia ESG e che riserva una particolare attenzione alla tematica della decarbonizzazione dell'economia dell'Unione entro il 2050, il Gruppo Piovan ha deciso di far proprio quanto questa prevede, pur in un contesto in cui le attività che più attengono all'economia circolare - che più si avvicinano al centro degli sforzi del Gruppo - non siano state ancora mappate e di rendicontare dunque, per quest'anno, l'eligibilità rispetto ad uno dei due Obiettivi attualmente disponibili e normati (**Mitigazione ai cambiamenti climatici**) tra i sei previsti dalla Tassonomia Europea.

L'attività produttiva del Gruppo Piovan è essenzialmente un'attività di assemblaggio e quindi è un'attività non energivora rispetto all'attività propriamente manifatturiera (si veda a questo proposito quanto illustrato nella sezione 6.1 del presente documento). Allo stesso modo, i macchinari prodotti dal Gruppo e utilizzati all'interno dei sistemi e impianti installati sono a ridotto consumo energetico e - per la maggior parte - a basse emissioni.

Vi sono tuttavia alcuni segmenti in cui opera il Gruppo, per esempio il settore dell'automotive o quello dei chillers industriali, in cui la componente di consumo energetico rappresenta un fattore critico nelle scelte di acquisto dei clienti. Proprio per fare fronte a tali esigenze, il Gruppo Piovan ha negli scorsi anni sviluppato tecnologie e macchinari

con lo scopo di fornire soluzioni che aiutino i propri clienti a ridurre il consumo energetico e - dunque - indirettamente le emissioni.

Con questo framework di analisi in mente, il Gruppo ha analizzato i capitoli di riferimento presenti negli Allegati Tecnici pubblicati dalla Commissione Europea nel mese di luglio 2021 ed ha ricondotto le proprie attività alle seguenti categorie:

3.6. Fabbricazione di altre tecnologie a basse emissioni di carbonio, con l'intenzione di sviluppare tecnologie volte alla riduzione delle emissioni di gas serra.

- Le società del gruppo che si occupano di queste attività sono Piovan S.p.A., Aquatech, Unadyn, Doteco (per quel che riguarda il segmento Plastic), Penta, e Fea per quel che riguarda il segmento (Food e Non Plastic);
- Per questo primo anno di rendicontazione l'analisi dei KPIs di Revenues, Capex e Opex si è focalizzata solo su Piovan S.p.A. ed Aquatech S.r.l..

9.3. Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici, che tra le società del Gruppo rientrano nel business model della filiale Energys S.r.l.

- Per questo primo anno di rendicontazione l'analisi dei KPIs di Revenues e Opex si è focalizzata solo su Energys S.r.l.

8.4 Come il Gruppo Piovan adotta la tassonomia

Le attività economiche del Gruppo Piovan, ai fini delle analisi per la Tassonomia, sono state suddivise in due categorie differenti, definite dal Regolamento, di seguito riportate:



ELIGIBLE

QUALSIASI ATTIVITÀ ECONOMICA IN GRADO DI SODDISFARE CONTEMPORANEAMENTE DUE CONDIZIONI:

- Essere esplicitamente inclusa nel Regolamento Tassonomia poiché contribuisce in modo sostanziale all'Obiettivo 1: mitigazione dei cambiamenti climatici o all'Obiettivo 2: adattamento al cambiamento climatico;
- Soddisfare i criteri previsti dal Regolamento Tassonomia in riferimento ai primi due obiettivi ambientali.



NON ELIGIBLE

QUALSIASI ATTIVITÀ ECONOMICA PER LA QUALE NON SONO DISPONIBILI CRITERI TECNICI DI SCREENING PER VERIFICARE IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE AD ALMENO UNO DEGLI OBIETTIVI AMBIENTALI DELL'UNIONE EUROPEA, IN QUANTO ESCLUSA DAL REGOLAMENTO TASSONOMIA.

Di seguito vengono illustrate più in dettaglio le procedure seguite per arrivare alla produzione degli indicatori di fatturato, capex ed opex associate ad attività economiche allineate alla Tassonomia Europea.

8.4.1 Fatturato

Come descritto in precedenza, il Gruppo Piovan opera in alcuni segmenti, per esempio il settore del comparto automotive o quello dei chillers industriali, in cui la componente di consumo energetico rappresenta un fattore critico nelle scelte di acquisto dei clienti.

A questo proposito il Gruppo Piovan ha in portafoglio tecnologie e macchinari atte a fornire soluzioni che aiutino i propri clienti a ridurre il consumo energetico e dunque, indirettamente, le emissioni.

A titolo esemplificativo all'interno delle tecnologie vengono ricomprese:

- Alcune famiglie di Dryers come, per esempio, Genesys (GP e GMP) e Genesys Next (GN). Tutti i dryer Genesys di Piovan, ad eccezione del GMP Smart, sono dotati di inverter che modula la portata d'aria e quindi anche la potenza elettrica impegnata. La riduzione delle perdite di carico interne della macchina, e quindi la riduzione dell'energia richiesta per muovere l'aria nelle condotte, garantisce una gamma di prodotti a minor consumo energetico rispetto ai prodotti di mercato di riferimento.

I Genesys, oltre ad essere equipaggiati di inverter, hanno la capacità di modulare il consumo energetico in funzione della produzione oraria, e sono cosiddetti "Adaptive". Hanno inoltre dei sensori che permettono di ottimizzare il profilo di temperatura all'interno della tramoggia che contiene il materiale da deumidificare.



I **Genesys Next** invece, sono un prodotto studiato non solo per ottimizzare il consumo energetico, ma anche per ottimizzare la produzione. Sono un prodotto specifico per il mondo del riciclo: possiedono infatti un filtro, il PureTech, utile alla rimozione dei contaminanti nell'aria che si generano in fase di deumidificazione del materiale riciclato. Tale accortezza rende il dryer, oltre che efficiente, adatto ad ogni applicazione nel mondo del recycling.

- Alcune famiglie di Chillers come per esempio: Easycool ed Ecosmart di Aquatech. I chiller e i drycooler di Aquatech possono utilizzare gas a basso GWP (Global Warming Potential). Le loro performance energetiche sono al di sopra dei valori di riferimento normativi, garantendo prestazioni più elevate rispetto alla media di mercato.

Al fine di evidenziare i ricavi derivanti da sistemi che sfruttano queste tecnologie il Gruppo si è avvalso della rendicontazione SAP® sul periodo di analisi relativo all'anno appena chiuso (2021).

Partendo dai soli ricavi derivanti dalla gestione caratteristica (vendita di sistemi macchine, parti di ricambio e assistenza), per il numeratore sono stati estrapolati i valori relativi ai

progetti contenenti le tecnologie di cui sopra. Al denominatore sono stati riportati i ricavi netti.

Essendo il perimetro di analisi basato solo su Piovan S.p.A., Aquatech S.r.l. ed Energys S.r.l., le tabelle di analisi sono presentate sia sul totale consolidato che solo sul perimetro preso in analisi.

MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

ATTIVITÀ ELIGIBILE	RICAVI (2021) % sul Totale Consolidato
% SUL TOTALE DEI RICAVI CONSOLIDATI	6%
% SUL TOTALE DEI RICAVI DEL PERIMETRO ANALIZZATO	14%

8.4.2 CAPEX

Per arrivare alla definizione del relativo KPI, il Gruppo Piovan ha analizzato l'evoluzione nel triennio 2019 – 2021 degli investimenti del perimetro di analisi che rispondevano alle caratteristiche definite dalla Tassonomia in materia di Mitigazione dei Cambiamenti Climatici.

In questo senso al numeratore sono stati inseriti, a titolo esemplificativo, l'incremento dell'attivo a fronte di investimenti fatti per l'installazione dei pannelli fotovoltaici nella fabbriche di Piovan S.p.A. e di Aquatech S.r.l., l'installazione dell'impianto di riscaldamento alimentato da pompe di calore (che utilizza proprio l'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici)

e l'installazione delle colonnine di ricarica per le auto ibride ed elettriche a servizio delle auto aziendali e dei clienti in visita.

Al denominatore sono stati considerati tutti gli investimenti materiali (immobili, impianti e macchinari) e immateriali del triennio di riferimento, incluso il valore derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 che determina un diritto d'uso, così come indicato nel Regolamento Tassonomia e nelle note esplicative pubblicate.

Anche in questo caso il perimetro di analisi riguarda Piovan S.p.A., Aquatech S.r.l. ed Energys S.r.l., con un periodo di analisi relativo agli ultimi tre esercizi.

MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

ATTIVITÀ ELIGIBILE	CAPEX (2019-2021) % sul Totale Consolidato
% SUL TOTALE DEGLI INVESTIMENTI CONSOLIDATI	5%
% SUL TOTALE DEGLI INVESTIMENTI DEL PERIMETRO ANALIZZATO	6%

8.4.3 OPEX

Per la definizione del KPI relativo alle OPEX, il Gruppo ha considerato per il numeratore le spese di ricerca e sviluppo per la realizzazione di prototipi volti a ridurre il consumo energetico e quindi le emissioni e la formulazione dei relativi brevetti.

Si tratta principalmente di macchinari collegati alle tecnologie di deumidificazione, refrigerazione e trasporto del materiale. La quota principale di tali costi è relativa al personale dedicato alla progettazione e allo sviluppo dei prototipi e al costo delle consulenze esterne. Al fine di estrapolare i numeri- la società ha sviluppato un'analisi dedicata dei timesheets e delle attività dedicate allo sviluppo di tali prototipi sulla base di ore effettive e di allocazioni parametriche.

Al denominatore sono stati inseriti i costi di ricerca e sviluppo, i costi di manutenzione e riparazione nonché le spese dirette connesse alla manutenzione di immobili impianti e macchinari.

Anche in questo caso le tabelle di analisi sono presentate sia sul totale consolidato che solo sul perimetro preso in analisi (Piovan S.p.A., Aquatech S.r.l. ed Energys S.r.l.)

MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

ATTIVITÀ ELIGIBILE	OPEX (2021) % sul Totale Consolidato
% SUL TOTALE DEI COSTI CONSOLIDATI	8%
% SUL TOTALE DEI COSTI DEL PERIMETRO ANALIZZATO	13%

Come per altro già detto nei paragrafi precedenti, si ricorda che le analisi presentate escludono, per questo primo anno 2021, le attività relative all'economia circolare.

Il Gruppo Piovan ritiene ragionevolmente che tali attività possano essere in futuro rendicontate come parte della Tassonomia Europea e potenzialmente portare ad un miglioramento degli indicatori presentati.





9

Nota metodologica

Il presente documento permette di rappresentare e comunicare in modo chiaro l'integrazione tra la sostenibilità economica di Piovan Group e quella sociale e ambientale messe in atto nei processi decisionali aziendali, nella strategia, nella governance e nel modello di business.

Piovan S.p.A. (di seguito Piovan Group), in qualità di ente di interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modifiche, avente numero di dipendenti, stato patrimoniale e ricavi netti delle vendite e delle prestazioni superiori ai limiti dimensionali previsti dall'art. 2 comma 1 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (da qui in poi "Decreto 254"), è soggetto all'applicazione dello stesso Decreto 254, "Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni".

Piovan Group da sempre presta grande attenzione agli ambiti del Decreto sopra riportati; consolida e pubblica le sue informazioni non finanziarie a partire dall'esercizio 2018 con periodicità annuale.

La presente Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) consolidata di Piovan Group al 31 dicembre 2021 è stata predisposta in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto 254. Inoltre, con la legge di bilancio 2019, è stato ampliato il contenuto informativo delle Dichiarazioni Non Finanziarie, ovvero oltre a descrivere i principali rischi non finanziari generati o subiti, devono essere illustrate anche le modalità di gestione degli stessi.

La Dichiarazione Non Finanziaria è da considerarsi ad integrazione e completamento della Relazione sulla Gestione e dell'ulteriore documentazione afferente al Bilancio Consolidato e costituisce l'impegno di Piovan Group a rendicontare circa gli impatti sociali ed ambientali della propria azione, il rispetto dei diritti umani e le proprie politiche in questi ambiti ed in materia di diversità, in conformità a quanto previsto dallo stesso Decreto 254. La struttura stessa della presente DNF privilegia la coerenza con gli ambiti tematici richiamati del Decreto.

Il presente documento permette di rappresentare e comunicare in modo chiaro l'integrazione tra la sostenibilità economica di Piovan Group e quella sociale e ambientale messe in atto nei processi decisionali aziendali, nella strategia, nella governance e nel modello di business.

La selezione degli aspetti e degli indicatori per la definizione dei contenuti da rendicontare, rilevanti per Piovan Group e per gli stakeholder, è avvenuta in base a un processo di analisi di materialità articolato nelle fasi descritte nel capitolo 3.

Piovan Group, con lo scopo di rispettare i criteri di rendicontazione delle informazioni di carattere non finanziario, ha adottato, come linee guida di riferimento, il GRI Standard (opzione referenced) modello emanato nel 2016 con successivi aggiornamenti dal Global Reporting Initiative e che costituisce il riferimento più diffuso a livello internazionale per la rendicontazione di sostenibilità.

Nel capitolo 3 della presente dichiarazione è rappresentata in forma sintetica una tabella di corrispondenza tra le informazioni rendicontate da Piovan Group e gli indicatori del GRI.

La Dichiarazione Non Finanziaria è pubblicata nel sito Internet di Piovan Group: <https://ir.piovangroup.com>

Per ulteriori informazioni o chiarimenti contattare:
Email: ir@piovan.com



9.1 Processo di rendicontazione

Il processo di rendicontazione della suddetta Dichiarazione Non Finanziaria è in continuo miglioramento e segue la Policy per la redazione della Dichiarazione Non Finanziaria.

Tale documento definisce il processo di raccolta e approvazione delle informazioni non finanziarie oggetto di rendicontazione all'interno della Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo Piovan in linea con quanto previsto dal Decreto 254.

Di seguito i punti fondamentali del processo, gestito dall'Area Finanza e Controllo dell'Headquarter Piovan S.p.A.:

- invio di schede di raccolta dati con il coinvolgimento dei responsabili e dei data owner delle varie aree organizzative sia della capogruppo sia delle altre società italiane e estere del Gruppo;
- ricezione dei dati da parte dei referenti/data owner della Capogruppo e delle filiali con attestazione firmata da parte del Dirigente Responsabile/General Manager che certifica che le informazioni fornite sono attendibili, complete rispetto al perimetro indicato, corrispondenti alle risultanze documentali e che non contengono indicazioni false od omissioni di fatti rilevanti;
- riaggregazione, analisi ed elaborazione delle informazioni ricevute a livello centrale in modo da garantire il rispetto dei requisiti dello standard di reporting utilizzato. L'elaborazione dei dati è avvenuta tramite calcoli puntuali, laddove non possibile o specificato dallo standard tramite stime. I dati di natura economico finanziaria fanno riferimento al Bilancio Consolidato 2021;
- approvazione della Dichiarazione Non Finanziaria da parte del Consiglio di Amministrazione convocato in data 23/03/2022;
- rilascio da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A. del giudizio di conformità sulla Dichiarazione Non Finanziaria sotto forma di limited assurance;
- pubblicazione sul sito internet del Gruppo per la messa a disposizione di tutti gli stakeholder.

Per quanto riguarda i fattori di conversione utilizzati per elaborare i dati, si è fatto riferimento a:

- I fattori di conversione utilizzati per trasformare le differenti quantità energetiche in GJ sono tratti dal GRI che a sua volta utilizza a riferimento gli indicatori, The Greenhouse Gas Protocol (GHG) Initiative - a corporate accounting and reporting standard del World Resources Institute (WRI) e del World Resources Institute (WRI) e del World Business Council for Sustainable Development (WBCSD). Inoltre è stato fatto riferimento a Greenhouse Gas Reporting: conversion factors 2020, UK Government.

- I fattori di conversione utilizzati per il calcolo delle emissioni di CO₂ riportati nella presente DNF sono tratti da TERNA, 2020, Confronti internazionali e da DEFRA, 2021.
- I fattori di conversione utilizzati per il calcolo degli acri di foresta equivalenti alle emissioni di CO₂ sono tratti da Greenhouse Gas Equivalencies Calculator del United States Environmental Protection Agency.
- I fattori di conversione utilizzati per l'elaborazione dei dati sui rifiuti sono tratti da Waste Weight Determination, Agency of Statistics of Bosnia and Herzegovina, Sarajevo, 2015 e da Material Bulk Density, Resource Future, 2009.

9.2 Perimetro della dichiarazione di carattere non finanziario

Tutte le informazioni rendicontate all'interno del documento fanno riferimento all'esercizio 2021. Come esposto nella nota metodologica, in adempimento al Decreto 254, il seguente

report di sostenibilità verrà pubblicato con cadenza annuale insieme al Bilancio Consolidato di Gruppo.

PIOVAN GROUP HA IDENTIFICATO QUATTRO PERIMETRI DI RENDICONTAZIONE:

IL PRIMO:

corrisponde integralmente a **tutte le società comprese nel Bilancio Consolidato** nel Bilancio Consolidato e fa riferimento alle informazioni di natura finanziaria, ai temi ambientali connessi ai consumi interni di energia, alle tematiche di anticorruzione, sociali, inerenti alla composizione, alle caratteristiche e alla gestione delle risorse umane, nello specifico formazione, salute e sicurezza.

andamento, i suoi risultati e gli effetti prodotti dalla stessa.

IL TERZO:

corrisponde alla **capogruppo Piovan S.p.A.** per l'analisi dei materiali utilizzati per peso e volume, per i materiali utilizzati che provengono da riciclo e per la valutazione dei nuovi fornitori sulla base di criteri sociali e ambientali.

Nel corso dell'anno è stato aggiunto

IL QUARTO:

relativo alla capogruppo **Piovan S.p.A., Aquatech S.r.l. e Energys S.r.l.** per quanto riguarda gli indicatori contenuti nel capitolo 8 sulla tassonomia europea.

Eventuali altre variazioni e limitazioni di tali perimetri saranno indicate all'interno del documento nelle specifiche sezioni. Per il dettaglio delle società si fa riferimento alla "Struttura del Gruppo" esposta al paragrafo 2.1.

IL SECONDO:

corrisponde alle **società produttive del Gruppo** e si riferisce ai temi riguardanti la gestione dei rifiuti e delle risorse idriche e le tematiche riguardanti i fornitori. Le società produttive sono: Piovan S.p.A., Aquatech S.r.l., Penta S.r.l., Fea Ptp S.r.l., Doteco S.p.A., FDM GmbH, Piovan Plastics Machinery Co. Ltd., Universal Dynamics Inc. e Piovan Do Brasil Industria e Comercio Ltda. La decisione di articolare il perimetro di rendicontazione in questo modo nasce dal fatto che l'impatto sui rifiuti e sulle risorse idriche delle società non produttive è risultato non rilevante per comprendere l'attività del Gruppo, il suo



10

Tabella GRI

GRI STANDARD TITLE	GRI DISCLOSURE NUMBER	GRI DISCLOSURE TITLE	NUMERO DI PAGINA	OMISSIONI
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES 2016- PROFILO ORGANIZZATIVO	102-1	Nome dell'organizzazione	Copertina	
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi.	26-28; 60	
	102-3	Luogo delle sedi principali	26-28	
	102-4	Paesi di operatività	26-28	
	102-5	Assetto proprietario e forma legale	29-31	
	102-6	Mercati serviti	28	
	102-7	Dimensione dell'organizzazione	26-28	
	102-8	Informazioni su dipendenti e lavoratori	26;28;78-83	
	102-9	Catena di fornitura	61-65	
	102-10	Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	61	
	102-11	Modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale	42-45	
	102-12	Iniziative verso l'esterno	94	
	102-13	Partecipazione ad associazioni	28	
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES 2016 - STRATEGIA	102-14	Dichiarazione del vertice aziendale	II-III	
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES 2016 - ETICA E INTEGRITÀ	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	32-35	
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES 2016 - GOVERNANCE	102-18	Struttura di governo	30-31	
	102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	31	
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES 2016 - COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	48	
	102-41	Accordi di contrattazione collettiva	78-79	
	102-42	Processo di identificazione e selezione degli stakeholder	48-49	
	102-43	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	48-49	

GRI STANDARD TITLE	GRI DISCLOSURE NUMBER	GRI DISCLOSURE TITLE	NUMERO DI PAGINA	OMISSIONI	
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES 2016 - PROCESSO DI REPORTING	102-45	Elenco delle società incluse nel bilancio consolidato	29; 113		
	102-46	Definizione dei contenuti del report e del perimetro di ciascun aspetto	112-113		
	102-47	Elenco degli aspetti materiali	49		
	102-48	Modifiche rispetto al precedente bilancio	110-113		
	102-49	Cambiamenti significativi nell'attività di reporting	110-113		
	102-50	Periodo di rendicontazione.	110-113		
	102-51	Data di pubblicazione del report più recente	110-113		
	102-52	Periodicità di rendicontazione	110-113		
	102-53	Contatti per richiedere informazioni sul report	110		
	102-54	Dichiarazione sull'opzione di rendicontazione secondo i GRI standard	110		
	102-55	Tabella contenuti GRI	115-121		
	102-56	Attestazione esterna	125		
	GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016	103	Approccio di Gestione	42-45	
		201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	38-39	
		201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	5-8	
GRI 204: PRATICHE DI ACQUISTO 2016	103	Approccio di Gestione	42-45; 61-63		
	204-1	Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	65		

GRI STANDARD TITLE	GRI DISCLOSURE NUMBER	GRI DISCLOSURE TITLE	NUMERO DI PAGINA	OMISSIONI
GRI 205: ANTI-CORRUZIONE 2016	103	Approccio di Gestione	42-45; 34-35	
	205-3	Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate	35	
GRI 207: IMPOSTE 2019	103	Approccio di Gestione	42-45; 40-41	
	207-1	Approccio alla fiscalità	40-41	
	207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	40-41	
	207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	40-41	
	207-4	Rendicontazione Paese per Paese	40-41	
GRI 301: MATERIALI 2016	103	Approccio di Gestione	42-45	
	301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	16-17	
GRI 302: ENERGIA 2016	103	Approccio di Gestione	42-45; 68	
	302-1	Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione	69	
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018	103	Approccio di Gestione	42-45; 74-75	
	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	74-75	
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	74-75	
	303-5	Consumo di acqua	75	

GRI STANDARD TITLE	GRI DISCLOSURE NUMBER	GRI DISCLOSURE TITLE	NUMERO DI PAGINA	OMISSIONI
GRI 305: EMISSIONI 2016	103	Approccio di Gestione	42-45; 69-70	
	305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (scopo 1)	70	
	305-2	Emissioni di gas ad effetto serra per la produzione di energia (scopo 2)	70	
GRI 306: RIFIUTI 2020	103	Approccio di Gestione	42-45; 71-72	
	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	71	
	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	71	
	306-3	Rifiuti prodotti	71	
	306-4	Rifiuti non destinati allo smaltimento	71	
	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	71	
GRI 307: CONFORMITÀ NORMATIVA AMBIENTALE 2016	103	Approccio di Gestione	42-45	
	307-1	Inosservanza delle leggi e dei regolamenti in materia ambientale	68	
GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI 2016	103	Approccio di Gestione	42-45	
	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	63	

GRI STANDARD TITLE	GRI DISCLOSURE NUMBER	GRI DISCLOSURE TITLE	NUMERO DI PAGINA	OMISSIONI
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016	103	Approccio di Gestione	42-45; 77-79	
	401-1	Tasso di assunzione e turnover del personale	82	
	401-2	Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time	92-93	
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018	103	Approccio di Gestione	42-45; 87-89	
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	88-89	
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	88-89	
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	89	
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	89	
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	91	
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	88-89	
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	91	
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	88-89	
	403-9	Infortuni sul lavoro	90	Il documento non riporta il dato in merito ai lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione
403-10	Malattie professionali	90		

GRI STANDARD TITLE	GRI DISCLOSURE NUMBER	GRI DISCLOSURE TITLE	NUMERO DI PAGINA	OMISSIONI
GRI 404: FORMAZIONE ED EDUCAZIONE 2016	103	Approccio di Gestione	42-45; 84	
	404-1	Ore di formazione medie annue per dipendente	84	
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016	103	Approccio di Gestione	42-45; 78-79	
	405-1	Diversità dei dipendenti e degli organi di governo	78-79; 31	
GRI 406: NON-DISCRIMINAZIONE 2016	103	Approccio di Gestione	33; 42-45; 78-79	
	406-1	Episodi di discriminazione e azioni correttive implementate	81	
GRI 407: LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA 2016	103	Approccio di Gestione	42-45; 79	
	407-1	Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	79	Il documento riporta solamente le misure adottate intese a sostenere i diritti a esercitare la libertà di associazione e la contrattazione collettiva
GRI 413: COMUNITÀ LOCALI 2016	103	Approccio di Gestione	42-45; 94	
	413-1	Aree di operatività con implementazione di programmi di coinvolgimento della comunità locale, valutazione di impatto e sviluppo	94	
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI 2016	103	Approccio di Gestione	42-45	
	414-1	Nuovi fornitori valutati sulla base di criteri sociali	63	
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEL CONSUMATORE 2016	103	Approccio di Gestione	42-45; 61	
	416-1	Valutazione dell'impatto sulla salute e sulla sicurezza delle categorie di prodotti e servizi	60-61	
GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI	103	Approccio di Gestione	42-45	
	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	36	

Santa Maria di Sala (Venezia), 23/03/2022

Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente
NICOLA PIOVANI



11

Relazione della
società di revisione



Tel: +39 049 78. 00. 999
www.bdo.it

Piazza G. Zanellato, 5
35131 Padova

Relazione della società di revisione indipendente

sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Piovan S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Piovan S.p.A. e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta ex art. 4 Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2022 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "La nuova tassonomia" della DNF, richiesta dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dalla GRI - Global Reporting Initiative, opzione "referenced" (di seguito "GRI Standards") da essi individuati come standard di riferimento per la rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3



conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standard. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche dell'impresa rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Piovan;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Piovan S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:



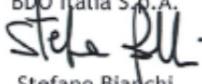
- a livello di Capogruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Piovan relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Piovan non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "La nuova tassonomia" della stessa richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Padova, 30 marzo 2022

BDO Italia S.p.A.

Stefano Bianchi
Socio



Piovan S.p.A.
Via delle Industrie, 16
30036, S. Maria di Sala, VE- Italy
piovanguard.com